



DOCUMENTAZIONE SULLA RIVOLUZIONE NELLA CHIESA

«I due ultimi rimedi che Dio ha dato al mondo sono: il Rosario e la devozione al Cuore Immacolato» (Fatima)

Dir. resp. Redaz., don Giulio Maria Tam. Sede legale studio Avv. G. Romualdi, via Caimi 68, 23100 Sondrio. Reg. Trib. di So, n° 316. Stampa. in prop.- Sped. in A.P-DL353/2003(conv. L.27/02/04 n46) art. 1com. 2-DCB Sondrio

N° 12
della serie
italiana

XXII° della
serie francese

«Anche noi abbiamo scelto di essere controrivoluzionari»
Mons.Lefebvre,
ritiro sacerdotale,
Leone XIII, edizione originale dell'esorcismo:"
Li dov'è la sede di Pietro hanno posto il trono delle loro abominazioni".

Il papa si prepara a festeggiare i 500 anni di Lutero

Papa Francesco fa sapere sull'Osservatore Romano che la "Santa Casa" di Loreto è una "leggenda" e un "falso storico"

OSSERVA-
TORE
ROMANO
2012

Come papa Benedetto XVI, papa Francesco è un papa razionalista.

Continua il processo di sostituzione della Religione cattolica con il razionalismo. Stanno togliendo il soprannaturale alla Chiesa e costruendo la religione umanitaria. Tutto ciò che è superiore alla ragione umana, ciò che è divino, i miracoli ecc... deve essere "razionalizzato"...

«La ragione deve purificare la fede...» (Card, Razinger, Torino, 1991; Card.Sodano

O.R. 16.11.09; O.R. editoriale 2.12.07; Mons.Caffarra, O.R. 30.09.06, ecc...)

Il culto dell'uomo sta sostituendo il culto a Dio. Mgr. Delassus aveva già predetto la costruzione sul mondo del tempio massonico a tre navate: la navata politica, la navata religioso-umanitaria e alla fine, quella satanica. (L'anticristo?)

Scaraffia O.R. 2.3.2014:" «L'idea che questa sia proprio la Santa Casa originaria si fa strada.Ma ad ispirare la leggenda di una vera e propria traslazione miracolosa fu un conflitto giurisdizionale... risolto con il ricorso alla leggenda: il Volo magico da Nazaret a Loreto ... La Madre di Dio è capace di servirsi financo dei nostri poveri "falsi storici" ».

Magistero tradizionale sulla S. Casa di Loreto Beato Pio IX, Lettera Apostolica "Inter omnia", 26.08.1852: «La Casa di Loreto ...resa sacra dai divini misteri, ... fabbricata in Galilea, fu poi divelta ("avulsa") dalle fondamenta e da Dio ("ac divinitus"), trasportata per un lungo tratto di terra e di mare, prima in Dalmazia e poi in Italia. Proprio in quella Casa Ella fu fecondata ("ac divino fecunda Spiritu") ... I Romani Pontefici la arricchirono di Indulgenze, immunità privilegi ... Ordiniamo che abbia sempre la sua validità e efficacia .Da ultimo facciamo solenne divieto che questa Nostra Lettera, sotto qualsiasi pretesto o per qualsiasi motivo, abbia ad essere censurata od impugnata per vizio di subrezione ecc... Questa Lettera sia sempre riportata alla sua originaria validità ... poiché Noi li priviamo di ogni facoltà di interpretare o di giudicare diversamente. E se qualcuno, investito di qualsiasi autorità oserà in avvenire fare qualche cosa contro questa Lettera ... Noi decretiamo fin da ora che ogni suo tentativo è illecito e nullo ...Noi per la validità e perpetua stabilità di quanto detto sopra ... A nessuno dunque sia lecito ... se qualcuno osasse ... sappia che incorrerebbe nello sdegno di Dio Onnipotente e dei santi Pietro e Paolo, suoi Apostoli ».

Ecco le spade che i papi Benedetto XVI, Giovanni Paolo II, Francesco mettono nel Cuore alla Vergine.

Leggete cosa hanno detto:

Il Papa Benedetto XVI: "La concezione di Gesù non è una generazione dalla parte di Dio". (O.R.25.12.2008). "La donna dell'Apocalisse è la Chiesa". (O.R. 17.8.2007). "I dogmi mariani non possono assolutamente essere derivati dal Nuovo Testamento". (O.R. 13.5.1995). "Verrà un figlio di donna che gli schiacerà la testa". (O.R. 9.12.2009). "Oggi tutti sappiamo che il Corpo della Santa Vergine non è in un luogo dell'universo né su una stella o in un

luogo simile". (O.R. 17.8.210) Come ha potuto dire queste cose impunemente?

Vaticano II, "Unitatis redintegratio", sull'ecumenismo: la "gerarchia delle verità" Già la commissione mista cattolico-protestante di Dombes ne ha fatto l'applicazione dicendo che ci sono "dogmi fondamentali e dogmi non fondamentali", i dogmi non fondamentali sono l'Immacolata e l'Assunzione. Il Papa Giovanni Paolo II con l' "Accordo sulla Giustificazione" del 31.10.1999 adesso insegnano che l'uomo è salvo solo per la fede e per la grazia senza i suoi meriti e di conseguenza, il Congresso mariano internazionale in Polonia ha dichiarato che "I titoli di Corredentrice, Mediatrix e Advocata sono ambigui e costituiscono una difficoltà ecumenica". (O.R.4.6.1997)

"Sulla croce Gesù Cristo non ha proclamato formalmente la maternità universale (O.R.24.4.1997) "Poteva aspettarsi che sarebbe risorto il terzo giorno? Resterà un segreto del suo Cuore". (O.R.19.8.2002)" Attribuire il massimo alla Santa Vergine non può diventare la norma della mariologia". (O.R.4.1.1996) ...ecc. Nei seminari cominciano ad insegnare queste dottrine.



Come disubbidire alla dottrina che tutti i Papi, sempre e ovunque hanno insegnato?



Sintesi delle idee più importanti insegnate dall'Osservatore Romano nel 2012:

Cap I La Rivoluzione anti mariana Il Papa Benedetto XVI per l'Assunzione O.R. 17.08.2012: « E Maria, ... non va su una galassia sconosciuta». Il Papa Benedetto XVI O.R. 23.08.2012: « Cosa vuol dire Maria Regina? ... la regalità di Gesù non ha nulla a che vedere con quella dei potenti della terra ... è la nostra sorella, serve umile » [E' la tesi della commissione mista di Dombes].

Il Papa Benedetto XVI al congresso internazionale di mariologia O.R. 09.09.2012: « Nel concilio... un nutrito gruppo di Padri chiese che la Madonna si trattasse in seno alla costituzione sulla Chiesa, ... Maria ... la sua cooperazione al piano divino della salvezza e all'unica mediazione di Cristo ». [Così si blocca la definizione del dogma della Mediazione di Maria] Il Papa Benedetto XVI O.R. 02.01.2012: « Il mistero della sua divina maternità ... quel dono di grazia che ogni maternità porta con sé [ogni?] ... Anche la Chiesa partecipa al mistero della divina maternità mediante la predicazione ». **Cardinal Angelo Amato**

O.R. 05.09.2012: « Il rilancio di una mariologia scientifica di alta qualità teologica [protestante] che ha saputo ripulmare non solo il discorso dottrinale su Maria ma anche la pietà del popolo cristiano e la sua spiritualità. ... iniziò Paolo VI ... eccezionale ... Giovanni Paolo II ... con il suo ciclo di catechesi mariana (1995 – 1997) ... Papa Wojtyła ha rivisitato tutto intero il mistero di Maria, non solo dal punto di vista dottrinale .. E' poi... Benedetto XVI ». **Cardinal Marc Ouellet al Sinodo O.R. 12.10.2012:** « La promozione di un nuovo paradigma mariano ... Papa Benedetto XVI ... getterà nuovi ponti ».

Padre Manuel Nin, editoriale, O.R. 08.12.2012: « Cristo, vitello grasso .. Maria, ...né è la giovenca, ».

Giorgio Alessandrini ripete la tesi di Ratzinger secondo cui la Donna dell'Apocalisse è la Chiesa, O.R. 30.12.2012: « Capitolo XI dell'Apocalisse ... qui, come simbolo della Chiesa santa e perseguitata, appare la donna vestita di sole ». **Padre Manuel Nin dice che Eva è la Santa Vergine, O.R. 23.12.2012:** « Nelle figure di Eva e di Maria ... il serpente .. egli ha visto colei che un tempo aveva ingannata, divenuta madre del Creatore ».

Inos Biffi O.R. 16.12.2012: « Il figlio del carpentiere, ... non suscitava stupore che avesse "fratelli e sorelle" ». **Inos Biffi O.R. 08.12.2012:** « Maria ... non è al di sopra della Chiesa »

Cap II La falsa Restaurazione Il Papa Benedetto XVI O.R. 06.04.2012: « Il vero rinnovamento della Chiesa ... non è che con tali considerazione viene, di fatto, difeso l'immobilismo, l'irrigidimento della tradizione? No. Chi guarda alla storia dell'epoca conciliare, può riconoscere la dinamica del vero rinnovamento ». Il Papa Benedetto XVI in volo per il Libano O.R. 16.09.2012: « Il fondamentalismo è sempre una falsificazione della religione. ... il compito della Chiesa e delle religioni è quello di purificarsi ... la violenza che ne è una falsificazione, come il fondamentalismo ».

Il Papa Benedetto XVI reintroducendo il «pro multis» insegna però che i testi non si devono solo tradurre ma interpretare O.R. 07.05.2012: « Nei limiti della nostra attuale comprensione ... Neppure la traduzione più accurata può sostituire l'interpretazione ». Il Papa Benedetto XVI cerca di far passare la Rivoluzione liturgica dandole un senso tradizionale che non ha, O.R. 27.09.2012: « Che il documento sulla liturgia ... si è dimostrata la scelta più giusta ».

Il Papa Benedetto XVI, discorso per i cinquant'anni del Concilio Vaticano II, O.R. 11.10.2012: « La Chiesa, che ancora in epoca barocca (aveva) ... un rapporto negativo con l'età moderna ... inaspettatamente, l'incontro con i grandi temi dell'età moderna avvenne ... in due documenti minori la cui importanza è emersa solo poco a poco ... " Dichiarazione sulla libertà religiosa ", richiesta e preparata con grande sollecitudine soprattutto dall'episcopato americano. [Ratzinger conferma che è l'americanizzazione della Chiesa] La dottrina della tolleranza, così come era stata elaborata nei dettagli da Pio XII, non appariva più sufficiente ... il secondo documento ... " Nostra Aetate " ».

Il Papa Benedetto XVI per l'apertura dell'Anno della fede O.R. 12.10.2012: « L'autentico spirito del Vaticano II ... al riparo dagli estremi di nostalgie anacronistiche e di corse in avanti consente di cogliere la novità nella continuità ».

ARTICOLO MOLTO IMPORTANTE **Lucetta Scaraffia, nell'Editoriale, mette in evidenza il cambio di dottrina, O.R. 15.06.2012:** « I Papi dell'Ottocento hanno condannato la dichiarazione (del 1789 sui diritti dell'uomo) ... Le posizioni cattoliche a favore dei diritti umani, la più rilevante fu quella di Jacques Maritain, si moltiplicano durante e dopo la seconda guerra mondiale ... ma il vero scoglio della totale accettazione da parte della Chiesa è la libertà di coscienza, che verrà accolta solo da Giovanni XXIII con l'enciclica " Pacem in terris " (1963) » [Finalmente si riconosce ufficialmente quello che il " principe " dei vaticanisti Zizola aveva già detto: " nessun Papa ha raggiunto il carisma di Giovanni XXIII "]

Il Cardinal Scola al Parlamento di Londra domanda delle misure repressive contro i fondamentalisti [anche cattolici], O.R. 15.11.2012: « Consentirà al legislatore, nel caso in cui sia necessario, di adottare anche misure repressive, volte a salvaguardare il bene dell'essere insieme ... E tra le deviazioni figurano oggi anche le pratiche distorte di religiosità come il fondamentalismo. ... Soprattutto perché essa mi pare celare non di rado tendenze ad un " anti-moderno " che rimetterebbero in discussione le indubitabili acquisizioni della modernità ».

Giovanni Maria Vian O.R. 12.10.2012: « E Papa Ratzinger non è l'affossatore del Vaticano II ... così come un punto fermo sono i suoi documenti " al riparo dagli estremi di nostalgie anacronistiche e di corse in avanti " ha ricordato Benedetto XVI ».

Monsignor Agostino Marchetto O.R. 02.02.2012:



Ecumenismo attraverso le foto. O.R 29.09.2012 tutti i simboli delle religioni sono messi insieme.

Vedi il testo di

S.E. Mons. De Castro Mayer: "Atti, gesti, omissioni che caratterizzano l'eresia"

Il cimitero di Ratzinger continua a crescere.

Lista degli uomini che abbiamo perso a causa della falsa restaurazione del card. Ratzinger

Padre Augustin ... et socii eius †
Dom Gérard... et socii eius †
Abbé Bisig ... et socii eius †
Mons. Rifan ... et socii eius †
Abbé Aulagnier ... et socii eius †
Abbé Laguerie ... et socii eius †
... et alibi plurimorum aliorum
(...molti altri)



La prossima vittima ...

...et socii eius

La Rivoluzione è riuscita :
«...a farsi amare da quelli stessi di cui è la più mortale nemica...» (J. de Maistre).

« L'interpretazione teologica del Vaticano II ... si trova nella tensione fra la sua riduzione a un messianismo terrestre e un nuovo integralismo; il giusto non è stato ancora trovato. Ratzinger ... nel 1985 constaterà che " le interpretazioni conciliari, tanto di destra come di sinistra, pongono in evidenza il carattere di rottura del Concilio, sia per rigettare che per radicalizzare il rinnovamento. Vi è invece una continuità che non permette né di tornare indietro, né di fuggire in avanti, né nostalgie anacroniche, né impazienze ingiustificate».

Monsignor Agostino Marchetto ripete quello che ha già detto Papa Ratzinger cioè: se la gente non ritrova la pratica nella Chiesa **anche le riforme (moderniste) rimarranno inefficaci** O.R. 07.04.2012:« Il Papa il 22 dicembre scorso nel suo discorso alla Curia romana. Occorre tornare a Cristo " **altrimenti tutte le riforme rimarranno inefficaci** " ».

Salvatore Perrella, O.R. novembre 2012« Benedetto XVI nel discorso alla Curia romana: " il nocciolo della crisi della Chiesa ... è la crisi della fede. Se ad essa non troviamo una risposta, se la fede non riprende vitalità, diventando una profonda convinzione ... **tutte le altre riforme rimarranno inefficaci**».

Carlo Di Cicco è vice direttore dell'Osservatore Romano, O.R. 23.12.2012:« Il Confronto fra ... l'introduzione dell'enciclica "Deus caritas est" con l'"Introduzione al cristianesimo" di Joseph Ratzinger ... è difficile leggere l'infanzia di Gesù firmata Ratzinger e immaginare che si tratta di un Papa nostalgico ... Ratzinger scriveva ... " l'infanzia di Gesù ... **non è certo che ci fossero il bue e l'asino presso la mangiatoia**».



Il Papa Benedetto XVI, O.R. 19-01-2012:
«Settimana di Orazione per l'Unità dei Cristiani ...
Non si tratta semplicemente di una cordialità o di una cooperazione ».

Cap III La Rivoluzione anticlericistica. Il Papa Benedetto XVI alla plenaria della Congregazione per la Dottrina della Fede [questo discorso va meditato molto bene perché è il cuore di tutto il problema modernista] O.R. 28.01.2012:

« Oggi possiamo constatare **non pochi frutti buoni arrecati dai dialoghi ecumenici** ... Il centro del vero ecumenismo è invece la fede nella quale l'uomo incontra la verità che si rivela nella Parola di Dio ... Senza la fede [**la dottrina**] tutto il movimento ecumenico sarebbe ridotto ad una forma di " **contratto sociale** " cui aderire per un interesse comune, una " **prasseologia** " per creare un mondo migliore. [si vede chiaramente che Benedetto XVI non vuole un moralismo ma unità dottrinale] La logica del Concilio Vaticano II è veramente diversa: la ricerca sincera della piena unità di tutti i cristiani è un dinamismo animato dalla Parola di Dio, dalla Verità divina che ci parla in questa Parola. **Il problema cruciale, che segna in modo trasversale i dialoghi ecumenici, è perciò la questione della struttura della rivelazione, la relazione fra Sacra Scrittura, la Tradizione viva nella Santa Chiesa e il Ministero dei successori degli Apostoli come testimone della vera fede. E qui è implicita la problematica dell'ecclesiologia** che fa parte di questo problema: **come arriva** la verità di Dio a noi [nuove interpretazioni della Scrittura o Magistero tradizionale?]. Fondamentale, tra l'altro, è qui il discernimento tra la Tradizione con **Maiuscola**, e le tradizioni. Non vorrei entrare in dettagli, solo un'osservazione. Un importante passo di tale discernimento è stato compiuto nella preparazione e nell'applicazione dei provvedimenti per gruppi di fedeli provenienti dall'Anglicanesimo [qui si tratta dell'Accordo sulla Giustificazione, senza il quale gli Anglicani non sarebbero entrati nella Chiesa], che desiderano entrare nella piena comunione della Chiesa, nell'unità della comunione e essenziale Tradizione divina, **conservando le proprie tradizioni spirituali [leggi dottrinali, per es. La Giustificazione], liturgiche e pastorali che sono conformi alla fede cattolica [sic]. ... E' importante inoltre offrire un'interpretazione corretta di quell' "ordine o "gerarchia" nelle verità della dottrina cattolica** ", rilevato nel Decreto Unitatis redintegratio n° II, che non significa in alcun modo ridurre il deposito della fede, ma **farne emergere la struttura interna [cioè correggere il Magistero tradizionale]**... la divisione fra i Cristiani, infatti, non solo si oppone apertamente alla volontà di Cristo, ma è anche lo scandalo».

Il Papa Benedetto XVI O.R. 15.09.2012:« La felice convivenza tutta libanese, deve dimostrare a tutto il Medio Oriente e al resto del mondo che all'interno di una nazione possono esistere la collaborazione tra le varie Chiese, **tutte parti dell'unica Chiesa cattolica**, ... il famoso equilibrio libanese».

Cardinal Kurt Koch O.R. 24.03.2012:« Si debba constatare un nesso fondamentale e indissolubile ... adattare il Codice di Diritto Canonico alle decisioni del Concilio Vaticano II ... e in particolar modo il suo insegnamento sulla Chiesa , ... Nello stesso documento il Papa riconosce il codice quale "grande impegno" per "tradurre" l'insegnamento del Vaticano II e particolarmente " **Pecceologia conciliare nel linguaggio canonistico** " ... si tratta anche soprattutto di implementare le decisioni dottrinali del Concilio nella vita quotidiana della Chiesa».

Cardinal Kurt Koch O.R. 27.01.2012:« Infatti secondo l'ecclesiologia conciliare, " **Lumen gentium** " non è la Chiesa ma Cristo ... Chiesa soprattutto come ecclesiologia di comunione ... la Chiesa deve imparare oggi ad abbandonare anche atteggiamenti dati fin ora per scontati, ... la Chiesa del futuro».

Mons.G. L. Muller O.R. 15.03.2012:« Il primo volume delle opere " **Opera Omnia** " di Joseph Ratzinger ... è questa l'ecclesiologia Eucaristica ... il Signore si comunica agli uomini, entra in comunione con loro e in tal modo li mette in comunione reciproca».

Il Cardinale Marc Ouellet " O.R. 10.06.2012:« L'ecclesiologia di comunione ... maturata nel corso della progressiva ricezione dei testi conciliari ... Papa Benedetto XVI ha contribuito in grande misura a questa riflessione ... Basta ricordare la riforma liturgica, la collegialità episcopale, la sinodalità, l'ecumenismo, per toccare punti nevralgici ben noti dell'ecclesiologia di comunione ... il rapporto tra la Chiesa universale e le Chiese particolare presuppone un'ecclesiologia eucaristica ... ecclesiologia battesimale ... il Concilio Vaticano II ... ha liberato la Chiesa dal suo isolamento dal mondo moderno e dai suoi limiti ecclesiologici ... E' resa feconda dai dialoghi ecumenici con gli ortodossi e dalla loro ecclesiologia eucaristica, ... l'ecclesiologia di comunione è ancora in pieno sviluppo. ... rinnovando lo stesso tempo la riflessione sul primato di Pietro; ».

Cardinal Ravasi O.R. 07.05.2012:« Erik Peterson ... la Chiesa ... non tanto un lascito della predicazione del Gesù terreno ».

Cap IV La giudaizzazione della Chiesa. Il Papa Benedetto XVI O.R. 11.05.2012: « Nostrae Aetate ... Questa Dichiarazione non solo assunse una netta posizione contro ogni forma di antisemitismo ...eredità spirituale condivisa da ebrei e cristiani ... certo resta ancora molto da fare [Ancora molto di più?].».

Il Papa Benedetto XVI fa gli auguri alla comunità ebraica, O.R. 21.09.2012:« In occasione delle festose ricorrenze di Rosh Ha-Shanah 5773, Yom Kippur e Sukkot, ... invocando dall'Altissimo copiose benedizioni per il nuovo anno».

Cardinale Kurt Koch O.R. 08.11.2012:« Una riammissione della **Fraternità sacerdotale San Pio X** nella Chiesa cattolica romana ... di fronte agli ebrei il Santo Padre mi ha incaricato di presentare la questione corretta ... un riavvicinamento con la **Fraternità Sacerdotale San Pio X non significa assolutamente che le posizioni di detta Fraternità vengono accettate o appoggiate** ... Nostra aetate ... viene in oltre scardinata la colpa di deicidio [quindi prima c'era] che sfortunatamente è stata rivolta in blocco agli ebrei in vari luoghi nel corso dei secoli ... Israele ... uno Stato che si percepisce come ebraico» [Quindi la " **laicità positiva** " di Benedetto

XVI vale solo per far apostatare i cattolici]

Cardinal Kurt Koch sul dialogo ebraico cristiano O.R. 17.05.2012: « *Nelle atrocità senza precedenti della shoah, i cristiani sono stati sia autori dei crimine ... il flagello dell'antisemitismo sembra essere non estirpabile nel mondo di oggi; e anche nella teologia cristiana ... non solo da parte dei tradizionalisti ma anche nel filone liberale dell'attuale teologia. In considerazione di tali sviluppi, la Chiesa cattolica è costretta a denunciare che l'antiebraismo e il marcionismo sono un tradimento alla stessa fede cristiana ... possiamo dunque affermare con gratitudine, che nessun altro Papa nella storia ha visitato tanto sinagoghe quante Benedetto XVI.* »

Cristiana Dobner O.R. 02.01.2012: « *L'ortodossa ebraicità di Gesù alla luce dei Vangeli ... dimostrano come Gesù era perfettamente d'accordo con l'ebraismo del suo tempo [l'hanno crocifisso per quello ...]... puntualizzando la teologia sostitutiva e ponendo il grave interrogativo dell'anti ebraismo cristiano.* »

Padre Manuel Nin O.R. 06.01.2012: « *Il Signore che lava la sozzura degli uomini purificandosi nel Giordano.* » [“purificandosi”? ... lavò i peccati sulla croce non nel Giordano]

Cap V La libertà di coscienza contro la Regalità sociale di N.S. Gesù Cristo Il Papa Benedetto XVI O.R 16.09.2012: « *La stima per le une per le altre senza sensi di superiorità e nel rispetto dei diritti di ciascuna ... questi valori ... essi appartengono ai diritti di ogni essere umano. ... La sedicente tolleranza non elimina le discriminazioni, talvolta invece le rinforza. ... La libertà religiosa ha una dimensione sociale politica indispensabile alla pace!* »

Il Papa Benedetto XVI O.R. 25.03.2012: « *La Chiesa non è un potere politico, ... la parola “teologia della liberazione” che si può anche interpretare molto bene, ci aiuterebbe molto ... è ovvio che la Chiesa stia sempre dalla parte della libertà ... libertà della coscienza, libertà della religione ... il periodo della nuova evangelizzazione è cominciato con il Concilio.* »

Il Papa Benedetto O.R. 26.03.2012: « *Ebbene in questo monumento si rappresenta Cristo Re. ... la sua regalità non è come molti la intesero e la intendono. »* **Il Papa Benedetto XVI O.R. 26.11.2012:** « *Gesù ... afferma che il suo regno non va assolutamente confuso con un qualsiasi regno politico ... e non di un regno politico.* »

Il Papa Benedetto XVI, O.R. 14.09.2012: « *Una tale laicità sana ... la sana laicità è necessaria, anzi indispensabile ... E' necessario passare dalla tolleranza alla libertà religiosa.* » **Cardinale Angelo Scola O.R. 07.12.2012:** « *La giusta e necessaria aconfessionalità* » **Osservatore Romano 10.08.2012:** « *La storia dei cattolici negli Stati Uniti è una storia di impegno per la libertà religiosa [Confermano quello che dice mons. Delassus nel capitolo: “La religione americana”]... la libertà religiosa è un diritto fondamentale, il cuore dei diritti umani e la pietra angolare di una salutare democrazia.* »

Cap. VI Ecumenismo Il Papa Benedetto XVI O.R. 19.01.2012: « *La pratica della Settimana di Preghiera per l'Unità dei Cristiani fu introdotta nel 1908 dal Padre Paul Wattson, fondatore di una comunità religiosa anglicana ... l'impulso impresso dal Concilio Vaticano II alla ricerca della piena comunione tra tutti ... Non si tratta semplicemente di una cordialità o di una cooperazione.* »

Il Papa Benedetto XVI, Esortazione Apostolica e Post sinodale sulla Chiesa in Medio Oriente, inserto dell'O.R. 14.09.2012: « *Sulla base delle indicazioni del “Direttorio ecumenico” i fedeli cattolici possono promuovere l'ecumenismo spirituale nelle parrocchie, nei monasteri nei conventi, nelle istituzioni scolastiche ed universitarie, e nei seminari* ».

Il Papa Benedetto XVI in Libano O.R. 17.09.2012: « *Il messaggio di comunione e di testimonianza declinato secondo i diversi aspetti umani, dottrinali, ecclesiastici, spirituali e pastorali di questa Esortazione ... La comunione fraterna sia un sostegno nella vita quotidiana e il segno della fraternità universale che Gesù, Primogenito di una moltitudine, è venuto ad instaurare.* »

Il Papa Benedetto XVI O.R. 17.09.2012: « *Chi vuol costruire la pace deve smettere di vedere nell'altro un male da eliminare ... possano gli uomini comprendere che sono tutti fratelli ... una vita armoniosa tra fratelli qualunque sia l'origine e la convinzione religiosa.* » [*Fratelli anche senza Cristo Dio, questo è l'ecumenismo*]

Il Papa Benedetto XVI O.R. 04.08.2012: « *Al Venerabile Hojun Handa, Sacerdote supremo del buddismo ... ho il piacere di accogliere voi e i leader religiosi riuniti per il venticinquesimo anniversario del Vertice Religioso sul monte Hiei, nello spirito dello storico incontro ad Assisi ... invoco su di voi l'abbondanza della benedizione divina.* »

Mons. Gerhard Muller, O.R. 29.10.2012: « *Lo spirito di Assisi e i fondamenti del dialogo ... la Chiesa esclude ogni forma di proselitismo ... Vale la pena ricordare il fatto che questo principio è stato alla base degli incontri di Assisi.* »

Cardinal Kurt Koch O.R. 18.01.2012: « *Nel magistero di Benedetto XVI ... volgendo uno sguardo agli oltre sei anni del suo ministero petrino, possiamo constatare con gratitudine che la causa dell'ecumenismo è il filo conduttore del suo pontificato ... ma esercita fin da ora nei suoi tanti incontri con i rappresentanti di altre Chiese e comunità cristiane un primato ecumenico. [qui si afferma che è già il Papa di tutte le religioni] ... In questo fulcro essenziale della fede cristologica [Cristo sì Chiesa no, è la tesi protestante] risiede la visione ecumenica di Papa Benedetto XVI ... Papa Benedetto XVI sottolinea che ... deve comunque essere visibile in questo mondo ... Benedetto XVI osserva addirittura che, mediante l'unità dei discepoli, ... “viene legittimato Gesù stesso: diventa evidente che Egli è veramente il Figlio” (“Gesù di Nazareth” pag. 112) ... [siamo noi uomini che creiamo la divinità di Gesù Cristo] ... il Papa, lui non intende assolutamente rinviare l'unità dei discepoli di Cristo alla fine dei giorni o rimandarla all'escatologia ... Benedetto XVI concepisce l'ecumenismo non come filantropia, ma come Cristo logicamente fondato [vuole proprio l'unione dottrinale, se no non resiste] ... Papa Benedetto XVI si rivela il più grande ecumenista dei nostri tempi ... la responsabilità ecumenica di ogni vescovo.* »

Osservatore Romano 13.05.2012: « *All'interno dell'impianto sportivo ... è stata anche inaugurata anche la “Cappella di tutte le fedi”. Un'analogo Cappella è stata inaugurata anche presso lo stadio di Danzica.* »

Capitolo Ecumenismo VI § 2 Celebrazione ecumenica per i 500 anni di Lutero

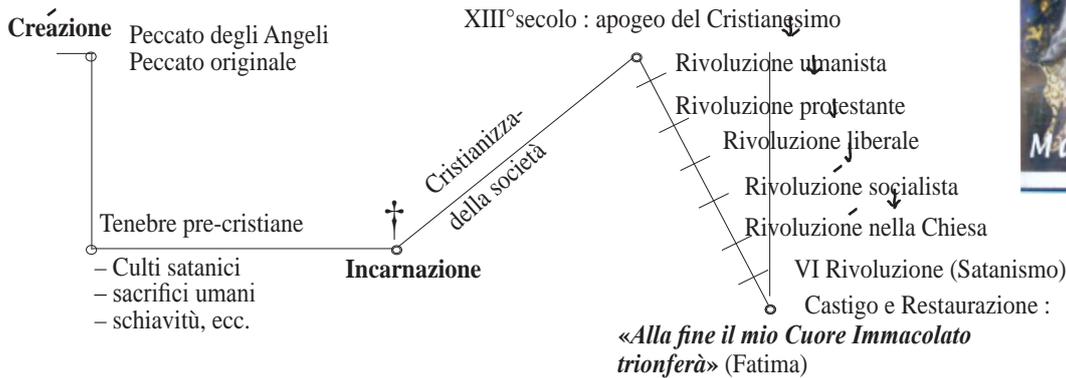
Cardinal Kurt Koch O.R. 03.08.2012: « *La Fraternità sacerdotale San Pio X, i cui membri in parte manifestano posizioni critiche riguardo al Concilio Vaticano II ... non si può realmente accettare che si facciano delle differenze nel carattere stringente del contenuto di questi documenti “... il Cardinale Koch ha anche spiegato che, in occasione delle celebrazioni, nel 2017, dei cinquecento anni della Riforma, il Pontificio Consiglio per la Promozione dell'unità dei cristiani sta preparando una dichiarazione comune con la Federazione Luterana Mondiale. Inoltre, dovrebbero esserci iniziative locali, la cui organizzazione sarà di competenza delle locali Conferenze episcopali.* » **Cardinal Kurt Koch O.R. 19.11.2012:** « *Come celebrare questo evento ... per esempio con una celebrazione penitenziale comune nella quale riconosciamo insieme le nostre colpe, perché il fatto che la Riforma non abbia raggiunto il suo scopo ... riconoscerlo e perdonarsi vicendevolmente ... la commissione luterana ... la* »



Il Papa Benedetto XVI e gli ebrei O.R. 21-09-2012: « *Con l'occasione della felice festa del Rosh Ha-Shanah 5773, Yom Kippur e Sukkot... Invocando dall'Altissimo copiose benedizioni.* »

Cosa è successo, perché è successo... cosa succederà

Schema sul senso cristiano della storia



La Vergine di Scicli (Sicilia).

Il Papa Clemente XII riconobbe con il Decreto del 10 marzo 1736 la miracolosa apparizione della Vergine nella quale Lei combatte' con una spada contro gli islamici, uccidendone, Lei sola, piu' di quanto avrebbe potuto fare un intero esercito.

Schema della scristianizzazione della società temporale

Pio XII, 12.10.1952: «Nel corso di questi ultimi secoli si è tentata la disgregazione intellettuale, morale e sociale dell'unità nell'organismo misterioso di Cristo. Si è voluta la natura senza la grazia; la ragione senza la fede; la libertà senza l'autorità; e qualche volta anche l'autorità senza la libertà. Questo "nemico" è diventato sempre più concreto, con un'audacia che Ci lascia stupefatti: Cristo sì, la Chiesa no. Poi: Dio sì, Cristo no. E infine il grido empio: Dio è morto; o piuttosto Dio non è mai esistito. Ecco il tentativo di edificare la struttura del mondo su fondamenti che Noi non esitiamo a indicare col dito come i principali responsabili della minaccia che pesa sull'umanità: un'economia senza

XIII° secolo: Cristianità (apogeo) = realismo + Dio + NS Gesù Christo + Chiesa + mezzi soprannaturali: La fede per il Magistero Romano, 7 Sacramenti, Orazione, ecc.

XIV-XV° secolo
Rivoluzione umanista = realismo + Dio + NS Gesù Christo + Chiesa - mezzi soprannaturali = **Naturalismo** «...la natura senza la grazia.»

1517
Rivoluzione protestante = realismo + Dio + NS Gesù Christo - Chiesa = **Apostasia, libertà religiosa** «...Cristo sì, la Chiesa no»

1789
Rivoluzione liberale (detta francese) = realismo + Dio - NS Gesù Christo = **deismo, laicismo** «...Dio sì, Cristo no.»

1917
Rivoluzione socialista = realismo - Dio = **ateismo** «...Dio è morto.»

V° Rivoluzione = - realismo = **alienazione**

«Civiltà artificiale» (Pio XII, 15.11.1946), distruzione anche dell'ordine naturale. Es. Rivoluzione industriale, Rivoluzione culturale omosessuale, ecc.... «La grazia suppone, perfeziona la natura, non la toglie.»



La storica apparizione di S. Giacomo apostolo alla battaglia di Clavijo, per aiutare i cristiani contro l'Islam. Cosa pensa il Cielo dell'ecumenismo?

Questo è un itinerario logico, totale di scristianizzazione operato da forze intelligenti che il Magistero romano tradizionale ha sempre identificato nel demonio e nelle società segrete.

Schema della scristianizzazione e dell'introduzione dei principi massonici di libertà, uguaglianza e fraternità nello Stato e nella Chiesa. Sono diventati massoni e protestanti, non per essersi iscritti ma per avere assimilato la loro dottrina liberale

Società temporale : lo Stato

Libertà di culto e di idea: relativismo

- 1° La tolleranza umanista indebolisce la fermezza medioevale contro l'eresia
- 2° 1517 nascita della religione protestante. 1648 pace di Vestfalia: ormai si è liberi di praticare liberamente la religione secondo la propria coscienza
- 3° 1789, la Riv. Francese ne fa un principio costituzionale
- 4° L'ONU la fa sua nel 1948 e la impone nel 1981 con il Decreto per la eliminazione di ogni forma di discriminazione

Uguaglianza: tutte le religioni e le idee sono uguali, chi lo nega discrimina

- 1° Religiosa: Rivoluzione protestante
- 2° Civile e politica: Rivoluzione francese
- 3° Economica: Rivoluzione socialista
- 4° fra l'uomo e l'animale: animalismo
- 5° ecc.

Fraternità: Invece di essere fratelli per la stessa dottrina (Cristianità), ci si dice fratelli ma si hanno dottrine diverse come nella Massoneria

- 1° Nuovo ordine mondiale (globalizzazione)
- 2° Un solo governo: ONU (Unesco...)
- 3° Una sola moneta, FMI,
- 4° ecc.

Società ecclesiastica : la Chiesa

- Il Decreto del Concilio Vaticano II *Dignitatis humanae*, sulla **libertà religiosa**: «In materia religiosa nessuno... contro la sua coscienza... sia impedito ad agire... pubblicamente.» Rinuncia al dogma, soppressione volontaria degli Stati cattolici: vedi Carcel Ortí, O.R.09.11.2011, nuove dottrine sociali; laicità, neutralità, aconfessionalità dello Stato. «Laicità positiva...». Pacifismo.

Negazione del valore universale della filosofia greca, fondamento della verità oggettiva contro il relativismo: «Doc. Interpretazione dei dogmi». Deellenizzazione della filosofia. Silenzio o negazione del Magistero romano che condanna gli errori del mondo moderno.

- **La collegialità:** la democratizzazione della Chiesa. Hanno creato le Conferenze episcopali e il Sinodo dei vescovi per limitare l'autorità del Papa, le Conferenze presbiterali per il vescovo, il Consiglio pastorale per il parroco.

Il nuovo Codice di Diritto canonico è impregnato di questo ugualitarismo. Uguaglianza fra le religioni, fra l'alto e il basso clero, fra clero e laici, ecc.

- **L'ecumenismo** in tutte le sue forme: Congresso di tutte le religioni ad Assisi, visita alle Sinagoghe, alle Moschee... Esaltazione di Gerusalemme piuttosto che Roma. **Per unirsi ai protestanti** è stata fatta: la nuova Messa, la riforma liturgica, il cambiamento e la diminuzione della dottrina sulla Santa Vergine, l'accordo sulla Giustificazione, la diminuzione del Primato, la Bibbia interconfessionale, ecc. Lasciare entrare nelle chiese cattoliche le altre religioni. Creare una Chiesa Universale più grande della Chiesa romana: «la Grande Chiesa», una sola religione universale, ecc.

Chiesa cattolica romana, hanno reso noto dopo una lunga elaborazione **un documento comune che si chiama “ dal conflitto alla comunione”, e in questo si valuta il significato di questi cinquecento anni».**

Capitolo Ecumenismo § 3 Accordo sulla Giustificazione

Cardinal Ravasi O.R. 16.07.2012:« Un punto fermo nella **Dichiarazione Congiunta sulla Dottrina della Giustificazione** e messa d'intesa tra la Chiesa cattolica e la Federazione luterana mondiale il 31 ottobre 1999. ... certo, si può comprendere il valore paradossale ... maggior teologo protestante del Novecento, Karl Barth:” Signore, liberami dalla religione e dammi la fede!”». [E Dio ha esaudito i modernisti per cui si sono liberati dalla Religione cattolica]



Il papa Benedetto XVI con il sanguinario Fidel Castro
O.R. 30.03.2012

Capitolo Ecumenismo § 4 Con Benedetto XVI si insegna la dottrina protestante che antepone la Sacra Scrittura all'interpretazione fatta del Magistero Romano

:“Teologia di enciclica significa una forma di teologia i cui la tradizione sembrò restringersi ... alle dichiarazioni ...del magistero papale ... il filtro dell'interpretazione magisteriale degli ultimi cento anni ... approfondire ed assumere criticamente anche lo sviluppo teologico delle altre chiese e confessioni cristiane” (Card. Ratzinger “Il nuovo popolo di Dio”, p.310) ...“ Al contrario, sarà possibile e necessaria una critica a pronunciamenti papali, a cui manca la copertura nella Scrittura”, (idem, p 158). Questo fu il lavoro di Ratzinger nel documento “ Dei Verbum”, del VaticanoII dove, come i protestanti, si sostituisce il Magistero con la S. Scrittura, e lo conferma nel suo attuale documento “ Verbum Domini”

Cardinal Marc Ouellet al Sinodo O.R. 12.10.2012:« 200 mila copie della “ Verbum Domini” (papa Ratzinger)... alcune conferenze episcopali hanno dedicato un sostanziale tempo all'assimilazione degli orientamenti teologici e pastorali del documento [rieducazione]... cicli di formazione dei seminaristi in vista del ministero della Parola [perchè si sappia che adesso i nuovi preti escono defomati dai seminari]... concezione dinamica della Rivelazione che la Costituzione dogmatica “ Dei Verbum” ha posto in prima linea ... il processo sia ben innestato ... intuizione teologiche già formulate da eminenti teologi sulle tracce di Karl Barth ... Benedetto XVI ha chiamato la sua virtù “ performativa” ... ci troviamo molto chiaramente in presenza d'una prima sistematizzazione dottrinale da parte del Magistero cattolico [Gli altri papi, per duemila anni avevano fatto un'altra “sistematizzazione dottrinale”]...l'esegesi suppone un atteggiamento interpretativo che va molto al di là ... senza cadere nel fondamentalismo ... La promozione di un nuovo paradigma mariano ... Papa Benedetto XVI ... conclusione ... si può dire che “ Verbum Domini” è un grande esercizio di ricezione del Concilio Vaticano II ... getterà nuovi ponti ». Riccarco Burigana O.R. 27.04.2012:« La notte degli inganni. Quando il Cardinal Bea prese il controllo della riunione decisiva per la stesura del testo ... La “Dei Verbum” che è “ una pietra miliare nel cammino ecclesiale” ... provocando tensioni ... nuove fratture ... ultima battaglia per il “ De divina rivelazione” ... il protagonista sicuramente del tutto inatteso, fu il Cardinale Augustin Bea ... Bea assunse di fatto la direzione della riunione, esautorando così Philips; alla fine dopo interminabili discussioni ... l'importanza del “ De divina rivelazione” nella prospettiva di un rinnovato impegno per l'unità della Chiesa [ndr : l'ecumenismo]».

Paul McPartlan, O.R. 04-05-2012: « Il documento della Commissione teologica internazionale ... “La teologia oggi: prospettive, principi e criteri” ... Nelle esposizioni teologiche”prima di ogni altra cosa vanno proposti i temi biblici” ... l'interpretazione autentica della Parola di Dio ...spetta propriamente al “solo magistero vivo della Chiesa” [solamente ai papi vivi]...e la “lex orandi, la lex credendi e la lex vivendi [sic]” sono tutti aspetti essenziali”(n° 25)».

Capitolo Ecumenismo § 4 Continua l'invasione anglicana dopo che Giovanni Paolo II ha accettato la dottrina della Giustificazione protestante

Congregazione per la Dottrina della Fede O.R. 04.01.2012:« Anglicanorum coetibus, il Santo Padre, Papa Benedetto XVI, ha deliberato l'istituzione di Ordinariati Personali ... ERIGE l'Ordinariato Personale della Cattedra di San Pietro degli Stati Uniti d'America ... Cardinal Levada, Prefetto». Osservatore Romano 02.01.2012: « Il reverendo Jeffrey Neil Steenson primo Ordinario dell'Ordinariato Personale di The Chair of Saint Peter ... è sposato con Debra J. Arnold e ha tre figli adulti».

Capitolo Ecumenismo § 5 Il Cortile dei Gentile

Il Papa Benedetto XVI al Sinodo O.R. 29.10.2012:« Ricordiamo alcune importanti missioni cittadine, il “Cortile dei Gentile”, la missione continentale e così via». Il Papa Benedetto XVI O.R. 18.11.2012:« “ Cortile dei gentili” che si inaugura in Portogallo il sedici e diciassette novembre 2012».

Cap VII La Rivoluzione antifilosofica Mons. G.L.Muller ripete la tesi di Benedetto XVI a Ratisbona:” Dio esiste o non esiste in fondo non si può provare nessuna delle due ipotesi?” O.R. 27.07.2012:« A Ratisbona, un momento magico della storia universitaria tedesca, Papa Benedetto XVI ... non si tratta della questione se Dio esista o meno, ma del netto rifiuto della sua presenza [Se non esiste si rifiuta]». Hermann Geissler, afferma che Newman fu un precursore del Vaticano II O.R 14.11.2012: «Il tema del “consenso dei fedeli” negli scritti di John Henry Newman ... ha suscitato fin dalla sua pubblicazione aspri dibattiti ...il professore Gillow lo accusò persino di aver negato la dottrina della infallibilità della Chiesa. Per alcuni anni un'ombra di sfiducia circondò la persona di Newman ...Newman fu un precursore dei tempi successivi. I suoi pensieri, anche sulla missione dei fedeli laici nella Chiesa, furono pienamente accolti cento anni dopo. ». R.P. Imbelli O.R. 03.10.2012:« Newman i cui scritti hanno tanto influenzato il giovane teologo Joseph Ratzinger». Osservatore Romano continua l'esaltazione di Rosmini 17.10.2012 e di Romano Guardini 12.?.2012 Matthew Forde O.R. 30.05.2012:« Newman guida, e spesso ispira, una linea particolare di membri dell'alta cultura inglese ... che poi si sono convertiti a Roma ... nella valutazione di questo filone eccezionale incontriamo ... R. H. Benson, G.K. Chesterton, Dickens, Lewis, Tolkien ... e soprattutto di Eliot convertito all'anglicanesimo e alla sua corrente anglocattolica». Roberto Cutaia O.R. 22.02.2012:« Un contributo alla carità intellettuale [sic]... Joseph Ratzinger nel 1985 a Lugano:” se io ora guardo i grandi e fedeli maestri, da Mohler a Newman a Scheeben, da Rosmini a Guardini, o nel nostro tempo De Lubac, Congar, Baltassar, ... è un contributo nel programma di “carità intellettuale” ... Il Divino nella natura è il titolo di un'opera di Rosmini. Di “germe divino” nell'uomo parla anche il Concilio Vaticano II» [è la tesi gnostica che l'uomo è una scintilla divina e non una creatura].

Cap VIII Varie § 1 In generale Il Papa Benedetto XVI esalta il Rinnovamento nello Spirito O.R. 27.05.2012:« Con grande gioia vi accolgo in occasione del quarantesimo anniversario della nascita del Rinnovamento nello Spirito Santo».

Il Papa Benedetto XVI a Loreto, insegna la deformazione della fede in senso ecumenico O.R. 05.10.2012:« Loreto ... Ma il dimorare del Figlio di Dio nella “ casa vivente”, nel tempio che è Maria, ci porta ad un altro pensiero: dove abita Dio, dobbiamo riconoscere che tutti siamo “ a casa” ». Osservatore Romano: Pentimento, incontro di Benedetto XVI al seminario della Ratzinger Schulkreis O.R. 03.09.2012:« Quanto al tema dell'ecumenismo ... rottura dell'unità: tutti siamo colpevoli ... confessare i nostri peccati ... significa pentirsi insieme ... dobbiamo riconoscere che l'ecumenismo è una grazia. A noi che con la rottura

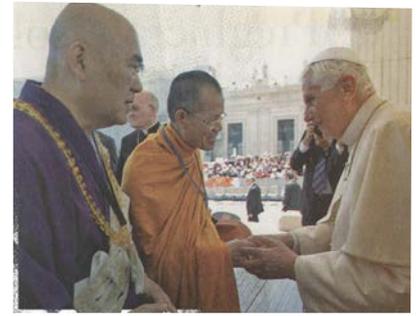
abbiamo peccato. ... insieme riconoscere il nostro peccato e celebrare la purificazione della memoria». **Intervista a G. L. Muller O.R. 26.07.2012:** « Papa Benedetto le ha affidato la cura della sua “Opera Omnia” “ Da giovane studente ho letto il suo libro “*Introduzione al cristianesimo*”. E’ stato pubblicato nel 1968, e lo abbiamo praticamente assorbito come delle spugne ... iCosa pensa delle discussioni con i lefebrieri? ... tutti sono invitati a non chiudersi ... il Concilio Vaticano II ha affermato cose meravigliose».

Cardinal Karl Lehmann, il giorno prima che Benedetto XVI dichiarò santa Ildegarda dottore della Chiesa insegna che **la santa praticava la magia** O.R. 07.10.2012: « Santa Ildegarda ... la sua applicazione diretta, esoterica, la sua affinità con il suo femminismo moderno, e, in parte, pure la magia». **Cardinal Angelo Amato O.R. 21.12.2012:** « Congregazione delle Cause dei Santi, promulgazione di decreti ... il Sommo Pontefice ha autorizzato i decreti riguardanti le virtù eroiche del servo di Dio Paolo VI [Eroicamente modernista]». **Camplani O.R. 28.09.2012:** « Il testo copto con la presunta allusione alla “ moglie di Gesù” ».

Cardinal Angelo Scola O.R. 05.05.2012: « Mangiare dell’albero della scienza nell’Eden ... la proibizione non deriva dalla pericolosità del frutto dell’albero, anzi l’albero della conoscenza era buono ... ma Adamo era ancora un bimbo, onde non poté trarre buon profitto dalla conoscenza [oggi invece ...]». **Cardinale Lajolo O.R. ?:** « Dichiarazione della Presidenza del Governatorato ... la pubblicazione abusiva delle due lettere di Monsignor Carlo Maria Viganò ... le asserzioni in esse contenute non possono non causare l’impressione che il Governatorato dello Stato della Città del Vaticano, invece di essere uno strumento di governo responsabile, sia un’entità inaffidabile in balia di forze oscure » [Eppure anche noi lo pensavamo da tempo]

Marco Tibaldi, il miracolo esterno non è più la prova della autenticità della Rivelazione O.R. 14.01.2012: « Un guadagno teologico decisivo compiuto dal Vaticano II: il passaggio da una “teologia dei segni”, indicati dal Vaticano I ... “ da una teologia fondamentalmente estrinseca a una teologia fondamentale e apologetica contenutistica che trova nel contenuto stesso e non negli indizi esterni [oggettivi] il motivo dell’autenticità della Rivelazione» [I miracoli o segni esterni sono sempre stati la prova della vera Religione, della Divinità di Cristo e della Chiesa (per es. i miracoli di Lourdes, oggi gli uomini di Ratzinger lo negano apertamente)].

Osservatore Romano, Opera Omnia 03.12.2012: « Il Cardinal Varella presenta le “Obras Completas di Joseph Ratzinger “ ... Le opere complete di Joseph Ratzinger saranno pubblicate in spagnolo in 17 volumi. La Bac prevede di pubblicare tre volumi all’anno, ... curatore dell’opera è il vescovo G. L. Muller».[Le studieranno nei seminari]



Ugualitarismo religioso: il papa

Benedetto XVI O.R. 10-09-2012: «Le religioni ... La stima per le une per le altre senza sensi di superiorità e nel rispetto dei diritti di ciascuna ... La sedicente tolleranza non elimina le discriminazioni, talvolta invece le rinforza. ... ».

Capitolo Varie § 2 Apologia dell’ugualitarismo religioso

Il Papa Benedetto XVI in Libano parla contro la superiorità della religione cattolica e nega apertamente la tolleranza religiosa cattolica, afferma quindi la libertà religiosa liberale. O.R 16.09.2012: « Le religioni, la stima per le une per le altre senza sensi di superiorità ... La sedicente tolleranza non elimina le discriminazioni, talvolta invece le rinforza. ... La libertà religiosa ha una dimensione sociale politica indispensabile alla pace!».

Il Papa Benedetto XVI partendo dal Libano O.R. 17.09.2012: « Ringrazio ... qualunque sia l’origine o la confessione religiosa ... offrire al mondo ... quella comunione tra gli uomini, ... qualunque sia la loro sensibilità politica, comunitaria e religiosa! ... la comunione tra tutti i suoi abitanti, qualunque sia la loro comunità e la loro religione ... Dio vi benedica tutti».

Capitolo Varie § 3 Le nuove canonizzazioni

Osservatore Romano 29.06.2012: « Il Papa ha autorizzato numerosi decreti ... don Pio Pugliesi il sacerdote siciliano ucciso dalla mafia ... le virtù eroiche dell’arcivescovo statunitense Fulton Sheen (1895 – 1979) [quindi è un uomo del Vaticano II], e il vescovo Alvaro Del Portillo (1914 – 1994), guida della Prelatura personale dell’Opus Dei».

Capitolo Varie § 4 Cos’è la nuova evangelizzazione

Il Papa Benedetto XVI O.R. 21.09.2012: «La nuova evangelizzazione è iniziata proprio con il concilio, ... come una nuova Pentecoste». Il Papa Benedetto XVI alla Conferenza episcopale italiana O.R. 25.05.2012: « Il beato Giovanni Paolo II ... egli, per la prima volta, definì “ nuova evangelizzazione” spiegando che “ l’evangelizzazione del nuovo millennio deve riferirsi alla dottrina del Concilio Vaticano II. ... opera comune dei Vescovi, dei sacerdoti, dei religiosi e dei laici, opera dei genitori e dei giovani”». Il Papa Benedetto XVI O.R. 10.03.2012: « La nuova evangelizzazione parte anche dal confessionale».

Capitolo Varie § 5 L’Osservatore Romano, antifranchista, antipetinista, antifascista

Vincente Carcel Ortí, il Vaticano continua a scusarsi per la guerra di Spagna, O.R. 30.06.2012: « Non definisce mai il conflitto come crociata ... la Chiesa non ha voluto questa guerra ... i vescovi non volevano la guerra e non la cercarono ... sostenere i militari che si sollevavano contro la repubblica fu una scelta obbligata [“la repubblica” era comunista, anticristiana e sanguinaria: 7000 fra vescovi, preti e suore, assassinati: fu “una scelta obbligata” farsi salvare dal Generale Franco, se era per gli Stati Uniti sarebbero tutti morti] ».

Giovanni Preziosi, riconosce che l’Inghilterra e gli Stati Uniti volevano vedere l’Italia vittima del Comunismo , O.R. 25.07.2012: « ”Il procuratore generale dei salesiani, don Francesco Tommasetti scrive “Inghilterra e Stati Uniti soffiano sul fuoco per avere la soddisfazione di vedere l’Italia in preda al bolscevismo come lo fu la Spagna». **Vincente Carcel Ortí O.R. 20.01.2012:** « Fango su Paolo VI ... “ cinismo e sfacciataggine” ... il giornale del regime (franchista) “ Pueblo” ... perché Paolo VI ... il presidente sovietico Podgorny; non aveva condannato pubblicamente l’attentato [della Eta] contro il presidente del governo Carrero Blanco, e tuttavia chiedeva che i terroristi della Eta non fossero fucilati». **Gaetano Vallini O.R. 13.01.2012:** « Ancora una piccola dedica a una pagina oscura [sic] della Storia francese quella del collaborazionismo della Repubblica di Vichy (Petain)».

Vincente Carcel Ortí O.R. 05.03.2012: « Paolo VI e il rinnovamento dell’episcopato spagnolo nel periodo post conciliare ... per formazione molti vescovi erano incapaci di comprendere appieno la complessa problematica che agitava il clero giovane e i movimenti apostolici» [invece, “ per la loro formazione”, avevano capito che erano modernisti]

Capitolo Varie § 6 Evoluzionismo

Il Papa Benedetto XVI sottomette tutti i vescovi del Sinodo ad un indottrinamento sull’evoluzionismo tenuto dal professore Werner Arber, presidente della Pontificia Accademia delle Scienze :ecco i titoli principali del corso O.R. 15.10.2012: « *Evoluzione cosmica ed evoluzione biologica come fattori che rivelano importanti leggi della natura ... d’altra parte, i continui processi di evoluzione dell’universo e della vita rappresentano adesso fatti scientifici stabilmente accertati che forniscono elementi essenziali della creazione permanente ... variazioni genetiche spontanee come forza motrice dell’evoluzione biologica ... la potenza naturale di evolvere il suo impatto nella biodiversità ... la compatibilità della conoscenza scientifica e della fede religiosa*». **Monsignor Eric De Moulins-Beaufort vescovo ausiliare di Parigi, O.R. 10.11.2012:** « Un avvocato al Vaticano II. Lo sforzo di Henri De Lubac

per far conoscere il pensiero autentico dell'amico Teilhard ... Immediatamente alcuni circoli si misero in agitazione per ottenere una condanna del libro. Secondo Lubac, Giovanni XXIII vi si oppose ... un segnale che il clima riguardo Teilhard, nel corso del Concilio stava cambiando, furono due conferenze pubbliche che Lubac fece su di lui a Roma ... la seconda su esplicita richiesta di Paolo VI ...»... Piero Benvenuti O.R. 11.08.2012: «Ridare un ruolo non episodico alla scienza aiuta a superare l'Intelligent Design ... ripensare il concetto di peccato originale, di incarnazione e di rivelazione salvifica in ambito cosmico ... , aiutare a mettere a nudo la rozza ingenuità ascientifica del "Intelligent design"».

Paolo Becchi e Roberto Franzini Tibaldeo O.R. 10.06.2012: «Cosa accomuna ... Hans Jonas a Ratzinger. Ne darwinismo ne Intelligent Design ... senza con ciò ricadere in una delle due soluzioni estreme Intelligent Design, da un lato, materialismo evolucionista, dall'altro. ... la scelta primordiale della divinità di "contraersi", vale a dire di rinunciare alla propria onnipotenza per lasciare spazio alla creazione. ... qualche cosa di completamente diverso rispetto a qualsivoglia Intelligent Design. A questo riguardo, Jonas mostra una singolare sintonia con Joseph Ratzinger ... che ha chiaramente espresso la propria diffidenza rispetto ad ogni tentativo di presentare il creazionismo ed evolucionismo come alternative reciprocamente escludentesi: "Questa contrapposizione è una assurdità, perché da una parte ci sono tante prove scientifiche in favore di un'evoluzione che appare come una realtà" ... Ratzinger nel 2008 affermò " Sarebbe ... lo spirito compare nella maniera dello sviluppo [sic] ... La posizione jonasiana è accostabile a quella di Ratzinger ... per entrambi... senza ricadere in posizioni teoricamente problematiche e scientificamente insostenibili quali appunto l'Intelligent Design ... affonda le proprie radici nella tradizione cabalistica ebraica ... una certa aria di famiglia».

Capitolo VIII Varie § 7 Riabilitazioni degli eretici: Andrea Possieri, O.R. 24.06.2012: «Quella sinistra energicamente cristiana ... Buonaiuti ... Murri, Mazzolari, Miglioli, Balducci, Dossetti, La Pira, Rodano, Gozzini, Turollo, De Piaz, Scoppola, e Romano Prodi».

Capitolo VIII Varie § 8 Il Pacifismo

Il Papa Benedetto XVI O.R. 12.03.2012: «Il celebre episodio di Gesù che scaccia dal tempio di Gerusalemme i venditori ... come dobbiamo interpretare questo gesto di Gesù ... in realtà, è impossibile interpretare Gesù come violento ».

Il Papa Benedetto XVI pacifista irreversibile O.R. 27.12.2012: «E' vero che, nella storia, il monoteismo è servito di pretesto per l'intolleranza e la violenza. E' vero ... qualche uso indebito della religione nella storia è incontestabile».

Capitolo VIII Varie § 9 Per i cinquant'anni del Vaticano II Il Papa Benedetto XVI O.R. 16.07.2012: «A cinquant'anni dall'apertura del Concilio Vaticano II. I documenti del Concilio contengono una ricchezza enorme per la formazione delle nuove generazioni cristiane, per la formazione della nostra coscienza».

Il Papa Benedetto XVI O.R. 18.06.2012: «Commemorare il cinquantesimo anniversario dell'inizio del Concilio Vaticano II, un evento che lanciò il più ampio rinnovamento del Rito Romano mai visto prima ... il risultato è stato molto grande ["grande" e cattivo]»

Cardinal Tauran O.R. 12.12.2012: «Le conferenze di padre Congar, di padre Chenu ... ci rendevamo allora conto della differenza che c'era tra ciò che ci veniva insegnato alla Gregoriana e le idee che germogliavano nell'aula conciliare [è "l'ermeneutica della rottura"]... per la prima volta ... per la prima volta... modificare la liturgia, vuol dire modificare l'idea che abbiamo di Dio, del sacerdote e della Chiesa ... il Vaticano II è il primo concilio ... in cinquant'anni siamo passati dal regime di cristianità a una Chiesa - Comunione ... al fine di instaurare quella fraternità universale ... ha fatto passare la Chiesa dall'esclusione all'inclusione». [Si resta sbalorditi per la chiarezza con cui ormai gli uomini del Vaticano II affermano che si è passati dalla fraternità cattolica alla fraternità massonica. E' veramente l'"ermeneutica della rottura"]

Capitolo VIII Varie § 10 La Rivoluzione Antipapale Palmieri, O.R. 19.01.2012: «Il tema del primato ... nel quale cattolici e ortodossi affermano insieme, per la prima volta, la necessità di un primato a livello di Chiesa universale ... il tema del primato nel contesto della sinodalità ... primato nel quadro della ecclesiologia eucaristica ... il Santo Padre ... cattolici e ortodossi hanno conservato la medesima struttura della Chiesa delle origini».

Legittimità e dovere della disobbedienza

Leone XIII: "... il fatto di non obbedire è giusto e bello".

Gregorio XVI, 27/02/1846: «Per cui, nessuno può violare il concetto di obbedire al potere senza commettere colpa grave, a meno che questi non comandi qualcosa contro la legge di Dio e della Chiesa».

Gregorio XVI, Mirari vos: «I soldati cristiani, dice Sant'Agostino, servivano l'imperatore pagano; però quando si trattava della causa di Gesù Cristo non riconoscevano altra autorità se non Quella che regna nei cieli».

Leone XIII, Quod apostolici muneris: «Se la volontà dei legislatori o dei Principi decreta o comanda qualcosa che sia contraria alla legge naturale o divina, allora la dignità e il dovere dell'uomo cristiano e la sentenza apostolica esigono:» che si deve obbedire piuttosto a Dio che agli uomini" (Atti 5,29)».

Leone XIII, Diuturnum Illud: «Una sola ragione hanno gli uomini di non obbedire, ed è quando si pretende da loro qualcosa che ripugna apertamente al diritto naturale e divino; perché in tutte le cose nelle quali si viola la legge della natura e la volontà di Dio, è ugualmente iniquità tanto il comandare quanto obbedirla.»

Per cui se qualcuno si trova obbligato a scegliere fra queste due cose, cioè o disprezzare i comandamenti di Dio o gli ordini dei Principi, deve obbedire a Gesù Cristo, il Quale comandò: "dare a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio" (Mt. 22,21) e seguendo l'esempio degli Apostoli deve rispondere con coraggio:» che si deve obbedire piuttosto a Dio che agli uomini" (Atti 5,29).

E coloro che si comportano in tal modo non li si deve accusare di aver mancato all'obbedienza, perché se la volontà dei Principi ripugna alla volontà e alla legge di Dio essi stessi eccedono nell'esercizio del loro potere e pervertono la giustizia; questo caso la loro autorità non ha valore, quando non c'è la giustizia essa è nulla».

Leone XIII Libertas: «Però quando manca il diritto di comandare o il comando si opponga alla ragione, alla legge eterna, al divino imperio, allora il fatto di disobbedire agli uomini per obbedire a Dio diventa un dovere.»

In tal modo si sbarra il cammino ai governi tirannici e lo Stato non può attribuirsi ogni potere; il cittadino, la famiglia, e ogni parte del consorzio potrà godere con sicurezza i suoi diritti e la sua vera libertà...

...Però se si comandano cose apertamente contrarie alla volontà divina allora si esce da quell'ordine e si va contro la divina volontà allora il fatto di non obbedire è giusto e bello.

Per i liberali, al contrario, che fanno dello Stato il padrone assoluto e onnipotente e insegnano a vivere senza tenere in conto Dio, questa libertà unita all'onestà e alla religione è totalmente sconosciuta [cioè, per loro quello che decide lo Stato, il Parlamento democratico al 51%, è una verità dogmatica senza possibilità di resistere] a tal punto che quelli che lavorano per conservarla a giudizio dei liberali, compiono un attentato e un delitto contro l'ordine pubblico».

Capitolo I La Rivoluzione antiMariana

La Rivoluzione anti mariana è l'obiettivo principale della Rivoluzione nella Chiesa?

Sì, perchè la SS.Trinità è l'Essere infinitamente superiore e gli uomini sono degli esseri infinitamente inferiori a Dio, e il minor atto con cui la Trinità esalta la Vergine è comunque infintamente di più del maximo ciò che possono fare gli uomini. Dio Padre l'ha esaltata dandole il Bambino Dio: è il massimo, Dio Figlio l'ha fatta Sua Madre: è il massimo, Dio S. Santo l'ha fatta Sua Sposa: è il massimo

N.Signore è venuto sulla Terra a fare la Redenzione e a insegnarci il "Padre nostro": "**sia fatta la Tua volontà sulla terra**", Dio ha esaltato la Vergine e **gli uomini non l'hanno ancora fatto**, allora ciò si farà con le buone o per forza.

Ecco perchè ormai deve succedere ciò che è già stato decretato a Fatima "*Alla fine il mio Cuore Immacolato trionferà*". E il demonio lo sa e per questo **cerca di impedirlo con il Vaticano II.**

Sì, perchè la Santa Trinità ora vuole l'esaltazione storica della SS Vergine, visto che fin ad oggi Lei è rimasta nascosta.

Sì, perchè la Vergine è l'ostacolo al Regno sociale di Satana.

Sì, perchè Lucifero invidia la Vergine, e lui comunica la sua invidia alla Rivoluzione mondialista.

Sì, perchè i nemici "*sanno forse meglio di noi*" (Mons. Lefebvre), che comunque la Trinità vincerà, servendosi di Lei: "*ti schiaccerà la testa*"

Sì, perchè a Fatima Dio ci ha fatto sapere che: "*Gli ultimi mezzi che Dio dà al mondo sono il Rosario e la devozione al mio Cuore Immacolato*".

Sì, perchè i modernisti sapendo che **solo Lei** ha il permesso e riesce a "*schacciare la testa*", con la Rivoluzione anti mariana cercano di far perdere, diminuire, l'amore alla Vergine. **Noi faremo il contrario.**

Magistero modernista

Il Papa Benedetto XVI per l'Assunzione O.R. 17.08.2012:«*E Maria, unendosi, unita a Dio, non si allontana da noi, non va su una galassia sconosciuta, ma chi va a Dio si avvicina, perchè Dio è vicino a tutti noi, e Maria, unita a Dio, partecipa della presenza di Dio, è vicinissima a noi, a ognuno di noi.*»

Il Papa Benedetto XVI O.R. 23.08.2012:«*E adesso ci domandiamo: che cosa vuol dire Maria Regina? ... è una conseguenza del suo essere in cielo, cioè in comunione con Dio ... C'è un'idea volgare, comune, di re o regina: sarebbe una persona con potere, ricchezza ... quindi la regalità di Gesù non ha nulla a che vedere con quella dei potenti della terra ... è regina proprio amandoci, aiutandoci in ogni nostro bisogno; è la nostra sorella, serva umile*» [*E' la tesi della commissione mista di Dombes*].

Il Papa Benedetto XVI al congresso internazionale di mariologia O.R. 09.09.2012:«*Nel concilio, a cui presi parte da giovane teologo come esperto, ... nella seconda sessione del Concilio un nutrito gruppo di Padri, chiese che la Madonna si trattasse in seno alla costituzione sulla Chiesa, mentre un'altrettanto numeroso gruppo sostenne la necessità di un documento specifico che mettesse adeguatamente in luce la dignità, i privilegi e il singolare ruolo di Maria nella redenzione operata da Cristo. Con la votazione del 29 ottobre 1963 si decise di optare per la prima proposta ... Maria ... la sua cooperazione al piano divino della salvezza e all'unica mediazione di Cristo.*»

[*Così si blocca la definizione del dogma della Mediazione di Maria*]

Il Papa Benedetto XVI O.R. 02.01.2012:«*Il mistero della sua divina maternità che oggi celebriamo contiene in misura abbondante quel dono di grazia che ogni maternità porta con sé [ogni maternità è divina?...] ... Maria è madre e modello della Chiesa, che accoglie nella fede la divina Parola e si*



N. Sra. de La Salette: "Roma perderà la Fede e diventerà la Sede dell'Anticristo"

Leone XIII, edizione originale dell'esorcismo: "Lì dov'è la sede di Pietro hanno posto il trono delle loro abominazioni?".

Magistero tradizionale

PIO XII Ad Caeli Reginam, 11 ottobre 1954 :

« È certo che in senso pieno, proprio e assoluto, soltanto Gesù Cristo, Dio e uomo, è re; **tuttavia, anche Maria**, sia come madre di Cristo Dio, sia come socia nell'opera del divin Redentore, e nella lotta con i nemici e nel trionfo ottenuto su tutti, ne partecipa la dignità regale,... **Leone XIII, dichiarò che alla beata vergine Maria è stato concesso un potere «quasi immenso»** nell'elargizione delle grazie e **san Pio X** aggiunge che Maria compie questo suo ufficio «**come per diritto materno**». ..., con la Nostra autorità apostolica, **decretiamo e istituiamo la festa di Maria Regina**, da celebrarsi ogni anno in tutto il mondo il giorno 31 maggio. Ordiniamo ugualmente che indetto giorno sia rinnovata la consacrazione del genere umano al cuore immacolato della beata vergine Maria. In questo gesto infatti è riposta grande speranza che possa sorgere una nuova era, allietata dalla pace cristiana e dal trionfo della religione. ... **I teologi e i predicatori ... si guardino pure da un'eccessiva ristrettezza di mente** nel considerare quella singolare, sublime, **anzi quasi divina dignità della Madre di Dio**, che il dottore angelico ci insegna ad attribuirle «**per ragione del bene infinito, che è Dio**». ... e **nessuno osi pronunciare empie bestemmie**, indice di animo corrotto, contro questo nome ornato di **tanta maestà** e venerando per la grazia materna; e neppure si osi mancare in qualche modo di rispetto ad esso. ... **la potente Signora delle cose e dei tempi, che sa placare le violenze con il suo piede verginale**.... tutti più chiaramente riconoscano e con più cura onorino il clemente e materno impero della Madre di Dio.... la Signora dei celesti e dei mortali - e **nessuno si creda esente** da questo tributo di riconoscenza e di amore - **la invochi come regina potentissima**.

Dato a Roma, presso San Pietro, nella festività della maternità di Maria vergine, l'11 ottobre 1954, XVI del Nostro pontificato...».

offre a Dio come “ terra buona ” in cui Egli può continuare a compiere il suo mistero di salvezza. Anche la Chiesa partecipa al mistero della divina maternità mediante la predicazione».

Cardinal Angelo Amato O.R. 05.09.2012:« La Chiesa ammira in Maria il frutto più eccelso della redenzione. Sono affermazioni decisive per allontanare dal discorso mariano ogni indebita esasperazione dottrinale e devozionale, che la ponga in parallelo al suo Figlio divino. [Cosa resta allora del futuro dogma della Corredenzione insegnato da Pio XI?] Il rilancio di una mariologia scientifica di alta qualità teologica [protestante] che ha saputo riplasmare non solo il discorso dottrinale su Maria ma anche la pietà del popolo cristiano e la sua spiritualità. Mi riferisco al protagonismo del magistero pontificio, [cioè per chi non ha ancora capito sono stati proprio i papi!] ... elaborata dall'ermeneutica della continuità aperta allo sviluppo ... iniziò Paolo VI ... di eccezionale ricchezza è stato poi il magistero mariano di Giovanni Paolo II ... con il suo ciclo di catechesi mariana (1995 - 1997) ... Papa Wojtyla ha rivisitato tutto intero il mistero di Maria, non solo dal punto di vista dottrinale ma anche da quello pastorale, catechetico, ecumenico e spirituale. E' poi tutto ancora da studiare il contributo mariologico del Santo Padre Benedetto XVI ... questo innegabile protagonismo pontificio in campo mariano ... Maria ... come mediatrice della salvezza, ma nell'ordine dei membri, cioè non come capo». [Quindi è solamente quantitativamente differente da quella degli altri santi]

Cardinal Marc Ouellet al Sinodo O.R. 12.10.2012:« Sulla ricezione di “ Verbum Domini ” ... Benedetto XVI ha chiamato la sua virtù “ performativa ” La promozione di un nuovo paradigma mariano ... Papa Benedetto XVI ricordava di recente ai vescovi di fresca nomina che la nuova evangelizzazione nel nostro tempo ha preso inizio con il Concilio Vaticano II che ha promosso un nuovo spirito di dialogo e nuovi metodi di incontro con il mondo moderno ... conclusione ... si può dire che “ Verbum Domini ” è un grande esercizio di ricezione del Concilio Vaticano II ... getterà nuovi ponti ».

Padre Manuel Nin, bestemmia nell'editoriale, O.R. 08.12.2012:« Al centro di tutto il testo è Cristo, vitello grasso e immolato che elargisce la grande copiosa misericordia di Dio. Lui è il centro della nostra fede. Maria, di cui celebriamo il concepimento ne è la giovenca, lo strumento di cui Dio si serve».

Giorgio Alessandrini ripete la tesi di Ratzinger secondo cui la Donna dell'Apocalisse è la Chiesa, O.R. 30.12.2012:« Pietro della Francesca ... di certo si ispira al capitolo XI dell'Apocalisse ... qui, come simbolo della Chiesa santa e perseguitata, appare la donna vestita di sole che geme nelle doglie di un parto che si protrae nei tempi».

Padre Manuel Nin dice che Eva è la Santa Vergine e che il Serpente ha ingannato Maria SS, O.R. 23.12.2012:« Questa stessa tipologia si trova nelle figure di Eva e di Maria ... il serpente è stato annientato: ora infatti egli ha visto colei che un tempo aveva ingannata, divenuta madre del Creatore». [Il Serpente «aveva ingannata» Maria SS ? O Eva è diventata la madre di Dio?]

Il teologo Ratzinger in “Introduzione al cristianismo” (P.II,IV,2.1): La concezione di Gesù non è una generazione dalla parte di Dio”. (O.R.25.12.2008).

Papa Ratzinger non crede che la concezione di Gesù sia una generazione da parte di Dio e fa pubblicare anche questa idea nella sua OPERA OMNIA facendo dichiarare che: «... ogni singolo tomo è autorizzato personalmente dal Santo Padre » (O.R. 23.10.2008).

Il Papa Benedetto XVI non crede: che il corpo della Vergine sia nell'universo, e fa consentire tutti all'errore: « Noi tutti oggi siamo ben consapevoli che con il termine “ cielo ” non ci riferiamo ad un qualche luogo dell'universo, a una stella o a un qualcosa di simile: no » (O.R. 17.08.2010).



Rubens, El Prado, Madrid,
“Il trionfo della Religione cattolica sopra le altre religioni”

La nuova dottrina sulla SS. Vergine

Per fare l'unione con gli ortodossi e i protestanti adesso i papi e i vescovi cambiano la dottrina sulla SS. Vergine. La elaborazione dottrinale è stata fatta da una Commissione mista cattolico -protestante a Dombes (Francia), durante 6 anni. Ecco un estratto, il testo completo lo trovate nel nostro sito sotto il nome “**La Rivoluzione antimariana**”.

« 313. Non basta riconoscere le esagerazioni e le deviazioni di un passato ancora recente. Ci si deve anche liberare degli abusi di linguaggio [cambiare i testi], nel discorso teologico e pastorale e dagli eccessi nel culto e nella pratica popolari. Sarebbe bene per esempio che i cantici a Maria venissero corretti nei loro testi ogni volta che impiegano una formula «inflazionista» che attribuisce a Maria ciò che è peculiare di Dio (per esempio, il potere di perdonare). [cambiare i canti].

Non dovrebbe ormai la scultura privilegiare la rappresentazione della Vergine con suo Figlio? [cambiare le statue: A Lourdes si è iniziato con il togliere dalla statua della Santa Vergine l'iscrizione « Io sono l'Immacolata Concezione »; si comprende meglio adesso la “ragione” ecumenica dell'”audacia]

Bisognerebbe che certe pratiche locali venissero passate al vaglio di una sana critica, che può portare anche al loro abbandono [cambiare le pratiche locali].

”314. Non si può rinunciare a un'insistente esigenza nella predicazione. Questa non deve mai dare luogo a una venerazione mariana di cattivo gusto o esagerata [cambiare la preghiera]. Se l'evocazione si muta in invocazione (come di fatto è il caso), questo atteggiamento non deve mai allontanarsi dalla regola della fede (regula fidei).».[Che fede?]

S. Pio X, 2.2.1904 « Una Donna vestita di sole,Nessuno ignora che quella Donna rappresenta la Vergine Maria»

Pio XII Munificentissimus Deus, 1.11.1950: « Pronunciamo, dichiariamo e definiamo essere dogma da Dio rivelato...che la sempre Vergine Maria... fu assunta alla gloria celeste in anima e corpo ... Perciò, se qualcuno, che Dio non lo voglia, osasse negare o porre in dubbio volontariamente ciò che da Noi è stato definito, sappia che venuto meno alla fede divina e cattolica ... Inoltre i dottori scola-



La falsa Restaurazione:

“Prendete la Messa e non criticate più il resto come faceva Mons. Lefebvre nei suoi discorsi, libri e gesti pubblici.”

Il Papa Benedetto XVI, O.R. 13/03/09: « Il fatto che la Fraternità San Pio X non possieda una posizione canonica nella Chiesa, **NON SI BASA IN FIN DEI CONTI SU RAGIONI DISCIPLINARI, MA DOTTRINALI.** [prima affermazione]...per precisarlo ancora una volta: **FINCHE' LE QUESTIONI CONCERNENTI LA DOTTRINA NON SONO CHIARITE, LA FRATERNITA' NON HA NESSUNO STATUTO CANONICO NELLA CHIESA** [...seconda affermazione]...con ciò viene chiarito che i problemi che devono essere trattati **SONO DI NATURA ESSENZIALMENTE DOTTRINALE** [terza affermazione] ... **ciò deve essere ben chiaro alla Fraternità** [...adesso è chiaro, grazie!]...**IO STESSO HO VISTO, NEGLI ANNI DOPO IL 1988, COME MEDIANTE IL RITORNO DI COMUNITA' PRIMA SEPARATE DA ROMA SIA CAMBIATO IL LORO CLIMA INTERNO** [se anche il Papa vi dice che siete cambiati...allora è vero, credeteci] ; **COME IL RITORNO NELLA GRANDE E AMPIA CHIESA COMUNE** [la Fraternità entrerebbe nella “Grande Chiesa” inventata da Ratzinger, O.R. 04/03/2000] »

Inos Biffi O.R. 16.12.2012: « D'altronde, ciò che cominciò a sorprendere a Nazareth non è che egli fosse il figlio del carpentiere, così come **non suscitava stupore che avesse “fratelli e sorelle”**».[Altra tesi di Dombes].

Inos Biffi O.R. 08.12.2012: « Maria ... **non è al di sopra della Chiesa**».

Capitolo II La falsa restaurazione , anche il papa Benedetto XVI, è per l'ermeneutica della rottura” con il Magistero tradizionale

Il Papa Benedetto XVI O.R. 06.04.2012: « Il vero rinnovamento della Chiesa ... lasciamoci interrogare ancora una volta: **non è che con tali considerazione viene, di fatto, difeso l'immobilismo, l'irrigidimento della tradizione? No.** Chi guarda alla storia dell'epoca conciliare, **può riconoscere la dinamica del vero rinnovamento**».

Il Papa Benedetto XVI in volo per il Libano O.R. 16.09.2012: « **Il fondamentalismo è sempre una falsificazione della religione. Va contro l'essenza della religione, che vuole riconciliare e creare la pace di Dio nel mondo. Dunque, il compito della Chiesa e delle religioni è quello di purificarsi; un'alta purificazione della religione da queste tentazioni è sempre necessaria ... Quindi, il messaggio fondamentale della religione deve essere contro la violenza che ne è una falsificazione, come il fondamentalismo, ... e deve essere l'educazione e l'illuminazione e la purificazione delle coscienze, per renderle capaci di dialogo, di riconciliazione e di pace ... direi che di per sé la primavera araba è una cosa positiva**».

Il Papa Benedetto XVI reintroducendo il «pro multis» insegna però che i testi non si devono solo tradurre ma interpretare O.R. 07.05.2012: « La base di questa Istruzione consiste nella distinzione, a cui ho accennato all'inizio, fra traduzione e interpretazione. Essa è necessaria sia nei confronti della parola della Scrittura, sia nei confronti dei testi liturgici. Da un lato, la parola sacra deve presentarsi il più possibile come essa è ... dall'altro lato è alla Chiesa che è affidato il compito della interpretazione, affinché, nei limiti della nostra attuale comprensione, si raggiunga quel messaggio che il Signore ci ha destinato. **Neppure la traduzione più accurata può sostituire l'interpretazione**».

stici videro adombrata l'Assunzione della **Vergine Madre di Dio**, non solo in varie figure dell'Antico testamento, ma anche in quella **Donna vestita di sole**, che l'Apostolo Giovanni contemplò nell'isola di Patmos»

Giovanni II, (Denz. 202): “La gloriosa Vergine Maria...deve essere dichiarata dai cattolici come **propria e vera generatrice di Dio e Madre di Dio Verbo incarnato in Lei...vera Madre di Dio...**perche' non si creda che il Signore Gesu' ricevette per onore o per grazia il nome di Dio come sentiva il testardo Nestorio;..e non si creda che prese carne dalla Vergine solo in apparenza o in qualsiasi altro modo non vero come affermo l'empio Eutiche.»

Il Concilio di Costantinopoli, canone 6, (Denz.218):

« Se qualcuno chiama la gloriosa e sempre Vergine Maria **Madre di Dio, in senso figurato e non in senso proprio**, o per relazione, come se fosse nato un puro uomo e non si fosse incarnato in Lei il Dio Verbo ma che, secondo quanto insegnano nell'uomo che e' (gia') nato abiterebbe Dio Verbo; e si calunnia il Concilio di Calcedonia, **per cui in questo sentito empio, inventato dell'empio Teodoro**, si sarebbe chiamata la Vergine Maria madre di Dio; o la chiama madre di un uomo o madre di Cristo, come se Cristo non fosse Dio, pero' non la dichiara propriamente e secondo verita' Madre di Dio... **costui sia scomunicato** ».

Pio XII 21.04.1940: “Maria ... **Sovraesaltata** su Pietro, Vicario di Cristo in terra ... l'Augusta Sovrana della Chiesa militante, purgante e trionfante ... per lei si è iniziata l'era novella dell'umanità”

Pio XII Mistici Corporis, 29.06.1943: “La stessa santissima Genitrice... come in passato, così oggi, **protegga la Chiesa**” [Se protegge la Chiesa è perchè è sopra di lei]

Pio XII 30.10.1950:” Maria ... voglia soprattutto **difendere**, col suo potentissimo patrocinio, la Chiesa cattolica”

Pio IX, “Singulari quidem”, 17-03-1856: «.Degli uomini vanno patteggiando con tutti, e sostengono che il porto della salvezza eterna è aperto ai settari di tutte le religioni, siano quelli che siano».

Pio IX , 6.3.1873: «Si chiamano cattolici liberali... spingono lo spirito alla tolleranza.... **Sono più pericolosi e fanno più danno che i nemici dichiarati...** imprudenti amanti della conciliazione... essi indeboliscono le nostre forze...»

Le spade moderniste per impedire il latte della Fede della SS. Vergine

Figlio, vengo da te perché **gli uomini del Vaticano II**, che lavorano per il Serpente vogliono fare l'unione delle religioni, ed Io non glielo permetto, nutro i cattolici con il latte della Fede. Allora i Papi e i vescovi modernisti **mi infilano delle spade nel seno** per impedirmi di sostenere la Fede.

(Queste sono citazioni tratte dall'Osservatore Romano e le trovate tutte sul sito www.marcel-lefebvre-tam.com)

Togliami questa spada dove c'è scritto: “ **gerarchia delle verità**” della “ *Unitatis redintegratio*” sull'ecumenismo. Già la commissione mista cattolico-protestante di Dombes ne ha fatto l'applicazione dicendo che ci sono “ **dogmi fondamentali e dogmi non fondamentali**”, i dogmi non

Il Papa Benedetto XVI cerca di far passare la Rivoluzione liturgica dandole un senso tradizionale che non ha, O.R. 27.09.2012: « Che il documento sulla liturgia fosse il primo risultato dell'assemblea conciliare forse fu ritenuto da alcuni un caso. ... Una specie di esercizio per apprendere la metodologia del lavoro conciliare ma ... si è dimostrata la scelta più giusta ... il Concilio mise in luce in modo molto chiaro il primato di Dio, la sua priorità assoluta [Al contrario dando le spalle al Tabernacolo, con il presidente dell'assemblea ecc ...: è invece il primato dell'uomo] ».

Il Papa Benedetto XVI, discorso per i cinquant'anni del Concilio Vaticano II, O.R. 11.10.2012: « *La Chiesa, che ancora in epoca barocca ... era entrata in modo sempre più evidente in un rapporto negativo con l'età moderna* [!]*... inaspettatamente, l'incontro con i grandi temi dell'età moderna avvenne ... in due documenti minori la cui importanza è emersa solo poco a poco con la ricezione del Concilio. Si tratta anzitutto della "Dichiarazione sulla libertà religiosa", richiesta e preparata con grande sollecitudine soprattutto dall'episcopato americano.* [Hanno vinto la guerra e impongono il modello americano in religione] *La dottrina della tolleranza, così come era stata elaborata nei dettagli da Pio XII, non appariva più sufficiente dinnanzi all'evolversi del pensiero filosofico e del modo di concepirsi dello Stato moderno. Si trattava ... dei diritti fondamentali alla libertà dell'uomo. Dalle sue ragioni più intime, una tale concezione non poteva essere estranea alla fede cristiana, che era entrata nel mondo con la pretesa che lo Stato non potesse decidere della verità e non potesse esigere nessun tipo di culto* [La fede cristiana, invece, insegna che lo Stato deve essere cattolico e dà il Teodosio il Grande, la storia della Chiesa incarna questa concezione sotto lo sguardo di tutti i Papi] ... *da questo punto di vista si può affermare che il cristianesimo, con la sua nascita, ha portato nel mondo il principio della libertà di religione* [è vero il contrario] ... *il secondo documento che si sarebbe poi rivelato importante ... mi riferisco alla dichiarazione "Nostra Aetate"* ».

Il Papa Benedetto XVI per l'apertura dell'Anno della fede riafferma la sua tesi fondamentale: la linea media fra il Magistero tradizionale e il progressismo. O.R. 12.10.2012: « *L'autentico spirito del Vaticano II ... in riferimento ai documenti mette al riparo dagli estremi di nostalgie anacronistiche e di corse in avanti e consente di cogliere la novità nella continuità. Il Concilio non ha escogitato nulla di nuovo come materia di fede, ne ha voluto sostituire quanto è antico.* [**E la dottrina sulla Giustificazione, la libertà di coscienza, l'ecumenismo? ecc. ... sono tutte nuove dottrine**]

L'Osservatore Romano pubblica un discorso di Paolo VI, 07.01.2012: « *Il tesoro dottrinale a noi lasciato dal Vaticano II ... se il Concilio non tratta espressamente della fede ne parla ad ogni pagina e costruisce su di essa le sue dottrine ... sulla sintesi nuova, che si intravede possibile e magnifica tra la fede antica e la cultura moderna.* ».

Cardinal Kasper O.R. 27.01.2012: « *Già durante il Concilio Vaticano II si erano formate due fazioni, che furono presto dette "conservatrice" e rispettivamente, "progressista" ... e così troviamo delle interpretazioni progressiste e troviamo delle posizioni tradizionaliste, che mettono a volte completamente o parzialmente in discussione il Concilio ... nel frattempo Benedetto XVI ha impresso un impulso importante all'ermeneutica conciliare. A una ermeneutica della rottura egli contrappone una ermeneutica della continuità e della riforma, ed esorta ad interpretare il Concilio nel contesto di tutta la tradizione e come un anello della lunga catena di quest'ultima ... se vogliamo comprendere la continuità accompagnata da un rinnovamento, allora l'ermeneutica del Concilio Vaticano II deve partire dall'idea dello sviluppo dei grandi maestri della scuola di Tubinga e dalla dottrina dello sviluppo di John Henry Newman ... occorre perciò distinguere la "Traditio" (con maiuscola) permanente vincolante tuttavia sempre giovane dalle molte "traditiones" (con minuscola) ... che possono anche offuscare e deformare*



fondamentali sono l'Immacolata e l'Assunzione.

Per togliermi questa spada, devi dirmi cosa hanno detto di Me i Papi di prima.

Mamma, il Papa Pio XI nella "Mortalium animos" ha detto: " Per i dogmi della fede c'è ancora una distinzione assolutamente illecita ... fra articoli fondamentali e non fondamentali, ... per cui i veri discepoli di Cristo credono al mistero della Trinità con la stessa fede che il dogma dell'Immacolata". A causa della autorità di Dio che l'ha rivelato. Adesso puoi togliermi la spada. Loro mi odiano, tu amami e toglimi le spade.

Figlio, vengo da te perché (gli altri non si sono neanche accorti e non sanno come togliere le spade) **il Papa polacco** con i suoi lavora per il Serpente e vuole fare l'unione delle religioni ed Io non glielo permetto e nutro i cattolici con il latte della Fede allora lui mi ha infilato quattro spade nel seno.

Sulla prima spada c'è scritto: " **Accordo sulla Giustificazione**" del 31.10.1999 per cui adesso insegnano che l'uomo è salvo solo per la fede e per la grazia senza i suoi meriti e di conseguenza il Congresso mariano internazionale in Polonia ha dichiarato che " *i titoli di Corredentrice, Mediatrice e Avvocata sono ambigui e costituiscono una difficoltà ecumenica*". (O.R.4.6.1997)

Toglimi questa spada, per poterla togliere devi dirmi cosa hanno detto di Me i Papi di prima.

Mamma, il Concilio di Trento ha condannato la dottrina della salvezza "solo per la fede e la grazia" e insegna che sono necessari anche i meriti dell'uomo per cui Tu hai meritato come Corredentrice, Mediatrice e Avvocata.

Adesso puoi togliermi la spada. Loro mi odiano, tu amami ... perché adesso **nei seminari** cominciano ad insegnare queste dottrine e mi infilano continuamente le spade

Figlio, vengo da te perché il **Papa polacco** mi ha infilato un'altra spada nel seno .

Sulla seconda spada c'è scritto: " **Sulla croce Gesù Cristo non ha proclamato formalmente la maternità universale** (O.R.24.4.1997)

Toglimi questa spada, per poterla togliere devi dirmi cosa hanno detto di Me i Papi di prima.

Mamma, il Papa Leone XIII ha detto: " *Gesù l'ha proclamato dall'alto della croce quando Le ha confidato il genere umano*". Adesso puoi togliermi la spada. Loro mi odiano, tu amami.

Figlio, vengo da te perché sulla terza spada c'è scritto: " **Poteva aspettarsi che sarebbe risorto il terzo giorno? Resterà un segreto del suo Cuore**". (O.R.19.8.2002)

Toglimi questa spada, per poterla togliere devi dirmi cosa hanno detto di Me i Papi di prima.

Mamma, il Magistero tradizionale nell'Ufficio della

si pensi per esempio alla tradizioni anti ebraiche ...».

Il Cardinal Scola al Parlamento di Londra domanda delle misure repressive contro i fondamentalisti [allora anche cattolici], O.R. 15.11.2012:« Il bene pratico dell'essere insieme. Tale concetto, come è noto, è centrale nel magistero sociale di Giovanni Paolo II ... con tutti sarà possibile far valere il principio di comunicazione, che consentirà al legislatore, nel caso in cui sia necessario, di adottare anche misure repressive, volte a salvaguardare il bene dell'essere insieme da deviazione che potrebbero metterlo in pericolo, come argomenta in particolare Habermas. E tra le deviazioni figurano oggi anche le pratiche distorte di religiosità come il fondamentalismo. In effetti, il principio di comunicazione interpella le stesse comunità religiose e la loro adeguatezza a sostenere la strutturazione di una società plurale ... nelle società più secolarizzate i credenti si percepirebbero più vicini ... in realtà occorre procedere con grande cautela in una tale diagnosi, soprattutto perché essa mi pare celare non di rado tendenze ad un "anti-moderno" che rimetterebbero in discussione le indubitabili acquisizioni della modernità» [Scola è un rivoluzionario lucido].

Cardinal Ravasi O.R. 23.06.2012:« Tra gli estremi della superficialità e del fanatismo c'è una gamma di tonalità tutta da indagare ... il sarcasmo feroce e sbrigativo di Karl Marx che coniava quella celebre definizione della religione come "oppio dei popoli" ... al contrario c'è chi trasforma la fede in un vessillo che garrisce in mezzo alle tempeste, lo pianta in mezzo alle piazze, lo issa sui pennoni del palazzo della politica creando così teocrazie e regimi sacrali, imponendo la lettura della fede attraverso un fondamentalismo che li prosciuga e uccide lo spirito ... Anzi, talora uccide corpo e spirito di chi pratica questa fede integralistica e accecante ... In mezzo a questi due estremi ... si sviluppa una gamma variegata di tonalità di fede che può lasciare imbarazzati e fino tentati al relativismo o al sincretismo».

Giovanni Maria Vian direttore dell'O.R. , nell'editoriale smentisce l'immagine di Benedetto XVI come restauratore, O.R. 12.10.2012:«**Papa Ratzinger non è l'affossatore del Vaticano II ... così come un punto fermo sono i suoi documenti " al riparo dagli estremi di nostalgie anacronistiche e di corse in avanti" ha ricordato Benedetto XVI**».[E' fermo sulla sua linea media]

Lucetta Scaraffia mentre i progressisti accusano Benedetto XVI di essere tradizionalista **lei continua a insegnare quello che ha chiamato il " nuovo metodo ... Benedetto XVI è stato conservatore come cardinale e rivoluzionario come Papa" (vedi articolo del 3 marzo 2013 sul " nuovo metodo di Ratzinger")** O.R. 04.01.2012:« Si tratta di una concezione della storia per lo meno discutibile, di cui è portatore non solo Miccoli, ma altri storici della Chiesa e in particolare del Vaticano II, i quali in questo modo arrivano facilmente a concludere ciò che a loro preme di più: che cioè i tradizionalisti, con il Papa in testa, sarebbero alla riconquista della Chiesa. **Ma ... chiunque cerchi seriamente di capire troppo spesso (Benedetto XVI) non viene letto nella sua originalità e novità**. Perché ogni cosa che egli dice deve per forza rientrare nei logori schemi dei progressisti e dei conservatori?».

Osservatore Romano 01.01.2012:« Convegno dell'Associazione teologica italiana ... centrale è stata la riflessione sulla " Dei Verbum" ... il lavoro da compiere è ancora agli inizi, anche per via di una polarizzazione delle prese di posizione all'interno della Chiesa. In realtà il Concilio si è sviluppato all'insegna della "continuità" tra passato e presente se si pensa alla ricca Tradizione che custodisce, **ma anche della " discontinuità" per aver accolto le istanze della modernità presenti nella pluralità delle teologie del Novecento**».

Monsignor Agostino Marchetto O.R. 02.02.2012:« L'interpretazione teologica del Vaticano II ... segue nella trattazione, un conflitto circa l'interpretazione del Concilio, che causa in Ratzinger un malessere crescente per la modernità sempre più radicale, la quale minaccia la stessa

Settimana Santa fa spegnere otto candele su nove per insegnare che Tu non hai perso la Fede, mentre tutti gli altri la persero, e san Leone Papa per insegnare ciò, applica a Te la frase della Scrittura che dice: " *Neppure di notte si spegne la sua lucerna*"
Allora puoi togliermi la spada. Loro mi odiano, tu amami.

Figlio, vengo da te sulla quarta spada c'è scritto: " *Attribuire il massimo alla Santa Vergine non può diventare la norma della mariologia*". (O.R.4.1.1996)

Togliami questa spada.

Mamma, esaltarti al massimo è l'esempio della Trinità, Dio Padre Ti ha dato il Bambino Dio è il massimo, Dio Figlio Ti ha fatto Madre di Dio è il massimo, Dio Spirito Santo Ti ha fatto Sposa di Dio è il massimo e la teologia fa dello studio della Trinità la sua norma".

Adesso puoi togliermi la spada.

Loro mi odiano, tu amami.

Figlio vengo da te perché il **Papa tedesco** lavora per il Serpente e vuole fare l'unione delle religioni ed Io non glielo permetto e nutro i cattolici con il latte della Fede allora lui **mi ha infilato cinque spade nel seno**.

Sulla prima spada c'è scritto: " *La concezione di Gesù non è una generazione dalla parte di Dio*". (O.R.25.12.2008)

Togliami questa spada, per poterla togliere devi dirmi cosa hanno detto di Me i Papi di prima.

Mamma, il Concilio di Efeso insegna che nel Tuo Ventre non c'era solo la natura umana ma anche la natura divina del Verbo, e solo Dio può mettere la natura divina nel Tuo Ventre, e una donna è madre di tutto ciò che esce dal suo ventre, per cui sei veramente Madre di Dio".

Adesso puoi togliermi la spada.

Loro mi odiano, tu amami e togliami le spade.

Figlio vengo da te perché sulla seconda spada c'è scritto: " *La donna dell'Apocalisse è la Chiesa*". (O.R. 17.8.2007)

Togliami questa spada, per poterla togliere deve dirmi cosa hanno detto di Me i Papi di prima.

Mamma, San Pio X ha detto che " *Una donna vestita di sole, nessuno ignora che quella donna rappresenta la Vergine Maria*" Adesso puoi togliermi la spada.

Loro mi odiano, tu amami.

Figlio vengo da te sulla terza spada c'è scritto: " *I dogmi mariani non possono assolutamente essere derivati dal Nuovo Testamento*". (O.R. 13.5.1995)

Togliami questa spada.

Mamma, il Papa Pio XII ha detto che: " *I doni e i privilegi della Santa Vergine sono esplicitamente affermati nel Nuovo Testamento*".



Immagine che Benedetto XVI da di se stesso nell' O.R. del 3.9.2012

essenza della fede cristiana. L'apertura al mondo moderno, movimento caratteristico del Concilio, non può in effetti essere erroneamente compresa ... Da ciò l'affermazione ratzingeriana che " la ricezione autentica del Concilio Vaticano II non è ancora veramente iniziata". Dieci anni dopo il Concilio, la fede cristiana si trova nella tensione fra la sua riduzione a un messianismo terrestre e un nuovo integralismo; il giusto non è stato ancora trovato. Ratzinger ... nel 1985 constaterà che " le interpretazioni conciliari, tanto di destra come di sinistra, pongono in evidenza il carattere di rottura del Concilio, sia per rigettare che per radicalizzare il rinnovamento. Vi è invece una continuità che non permette né di tornare indietro, né di fuggire in avanti, [ecco la falsa restaurazione: la famosa la famosa "ermeneutica della continuità"] né nostalgie anacroniche, né impazienze ingiustificate».

Giovanni Maria Vian direttore dell'Osservatore Romano, O.R. 06.04.2012:« La dinamica del vero rinnovamento ... chi guarda la storia dell'epoca post conciliare, può riconoscere la dinamica del vero rinnovamento ... Non è dunque la disobbedienza la strada, ma nemmeno l'irrigidimento. Benedetto XVI ha storicizzato la sua risposta ... richiamando implicitamente quella logica della riforma contrapposta a quella della rottura:» all'ermeneutica della discontinuità si oppone l'ermeneutica della riforma».

QUESTO ARTICOLO È MOLTO IMPORTANTE Lucetta Scaraffia, nell'editoriale, mette in evidenza il cambio di dottrina, O.R. 15.06.2012:« I Papi dell'Ottocento hanno condannato la dichiarazione (del 1789 sui diritti dell'uomo) ... Le posizioni cattoliche a favore dei diritti umani, la più rilevante fu quella di Jacques Maritain, si moltiplicano durante e dopo la seconda guerra mondiale ... ma il vero scoglio della totale accettazione da parte della Chiesa è la libertà di coscienza, che verrà accolta solo da Giovanni XXIII con l'enciclica " Pacem in terris" (1963) » [Finalmente si riconosce ufficialmente quello che il "principe" dei vaticanisti Zizola aveva già detto: " nessun Papa raggiunse il carisma di Giovanni XXIII"]

Paolo Vian O.R. 29.04.2012:« La beatificazione di Giuseppe Toniolo ... Toniolo supera e oltrepassa le appartenenze di gruppo ... fra l'intransigenza monolitica del Opera dei Congressi ... e le impazienze innovatrici dei giovani ... consapevole dei pericoli e dei rischi di entrambe le posizioni».

Inos Biffi O.R. 15.01.2012:« Una quarta verità di fede che domanda d'essere oggetto di rinnovato e sicuro insegnamento è relativa proprio alla Chiesa. Felicemente l'ecumenismo è diventato nel mondo cristiano un diffuso argomento di ricerca ... contro inaccettabili pregiudizi e diffidenze reciproche ... la Chiesa di Cristo ... pur avverandosi concretamente nella multiplicità delle Chiese particolari, essa è rigorosamente " una" ... solo sulla ripresa forte di questi dogmi della fede si può fondare e prevedere la possibilità di " essere cristiani oggi"».

Monsignor Agostino Marchetto ripete quello che ha già detto Papa Ratzinger : se la gente non ritrova la pratica nella Chiesa anche le riforme (moderniste) rimarranno inefficaci O.R. 07.04.2012:« Il Papa il 22 dicembre scorso nel suo discorso alla Curia romana: " Certamente occorre fare tante cose", aggiungeva Benedetto XVI, " ma il fare non risolve il nocciolo del problema". Il problema non è un deficit organizzativo ma di fede. Occorre tornare a Cristo " altrimenti tutte le riforme rimarranno inefficaci" ... il Vaticano II va visto alla luce ... della " Dei Verbum". Va poi ricordato l'aspetto della collegialità (sinodalità), collegialità in senso largo anche per presbiteri e laici, che procede di pari passo con quella del primato».

Salvatore Perrella, anche lui ribadisce la tesi di Ratzinger che in una chiesa modernista senza fedeli " le riforme rimarranno inefficaci "O.R. novembre 2012:« Benedetto XVI nel discorso alla Curia romana: " il nocciolo della crisi della Chiesa ... è la crisi della fede. Se ad essa non troviamo una risposta, se la fede non riprende vitalità, diventando una



**Ecumenismo nelle foto del O.R 29.09.2012
Iguallarismo religioso: Benedetto XVI O.R. 10-09-2012:
«Le religioni ... La stima per le une per le altre
senza sensi di superiorità**

Toglimi la spada.
Loro mi odiano, tu amami.

Figlio vengo da te perché sulla quarta spada c'è scritto scritto che non schiaccio la testa al Serpente :” Verrà un figlio di donna che gli schiaccerà la testa “. (O.R. 9.12.2009)

Per togliermi questa spada, devi dirmi cosa hanno detto di Me i Papi di prima.

Mamma, San Pio X ha detto: “ Lei ha schiacciato il capo del antico serpente”. Toglimi la spada.
Loro mi odiano, tu amami.

Figlio vengo da te sulla quinta spada c'è scritto: “ Oggi tutti sappiamo che il Corpo della Santa Vergine non è in un luogo dell'universo ne su una stella o in un luogo simile”. (O.R. 17.8.210)

Toglimi questa spada.

Mamma, il Papa Pio XII ha definito il dogma che il Tuo Corpo fisico si è alzato da questa terra e deve essere in un luogo dell'universo su una stella o un luogo simile e conclude dicendo: “ Chi non lo crede sappia che ha perso la Fede”.

Adesso puoi togliermi la spada.

Loro mi odiano, tu amami e togliami le spade.

Orazione ispirata alla "Lactatio Mariae" insegnata dal Magistero
«...Una spada ti trapasserà l'anima affinché vengano svelati i pensieri di molti cuori » (Luca II, 36).

«Permettimi di lodarti o Vergine sacra, dammi la forza contro i tuoi nemici » (Dalla liturgia romana).

Papa san Simplicio, Lettera Cuperem Quidem 09.01.476
«Fate in modo di non lasciare passaggio attraverso cui, furtivamente, possano introdursi nelle vostre orecchie idee dannose, non lasciate alcuna speranza di poter rimettere in discussione le antiche costituzioni, perché, ed è una cosa che spesso va ripetuta, ciò che, tramite le mani apostoliche e col consenso della Chiesa Universale, ha meritato di essere tagliato dal filo della falce evangelica, non deve ritrovare la forza di rinascere; ciò che con evidenza è stato destinato al fuoco eterno, non può ridivenire tralcio fecondo della vigna del Signore.

Infine, come le macchinazioni di ogni eresia sono state rovesciate dai decreti della Chiesa, ... mai più bisogna permettere che si rinnovi il combattimento, con opposizioni di cui ci si è già sbarazzati...»

San Gelasio I Lettera Licet inter a Onorio 492 - 496

« Riguardo al fatto che non bisogna riesaminare gli errori che sono già stati condannati. ... che senso ha il fatto che prendiamo tante precauzioni affinché nessuna pernicioso eresia, una volta che sia stata condannata, pretenda

profonda convinzione ... tutte le altre riforme rimarranno inefficaci».

Carlo Di Cicco è vice direttore dell'Osservatore Romano, O.R. 23.12.2012: «Il Confronto fra ... l'introduzione dell'enciclica "Deus caritas est" con l'"Introduzione al cristianesimo" di Joseph Ratzinger ... è difficile leggere l'infanzia di Gesù firmata Ratzinger e immaginare che si tratta di un Papa nostalgico ... nel saggio introduttivo al volume dal titolo "Introduzione al cristianesimo" pubblicato con una nuova edizione nel 2000, Ratzinger scriveva ... "l'infanzia di Gesù ... non è certo che ci fossero il bue e l'asino presso la mangiatoia».

Paolo Becchi e Roberto Franzini Tibaldeo O.R. 10.06.2012: «Cosa accomuna ... Hans Jonas a Ratzinger. Né darwinismo né Intelligent Design ... senza con ciò ricadere in una delle due soluzioni estreme Intelligent Design, da un lato, materialismo evolucionista, dall'altro. A questo riguardo, Jonas mostra una singolare sintonia con Joseph Ratzinger ... la rinuncia divina alla propria onnipotenza affonda le proprie radici nella tradizione cabalistica ebraica ».

Il Papa Benedetto XVI, Esortazione Apostolica inserto dell'O.R. 14.09.2012: «Sulla base delle indicazioni del "Direttorio ecumenico" "i fedeli cattolici possono promuovere l'ecumenismo spirituale nelle parrocchie, nei monasteri nei conventi, nelle istituzioni scolastiche ed universitarie, e nei seminari »
[Prepariamoci ormai a vedere i nuovi preti ecumenici]



Nell'immagine del O.R. 12.10.2012 i due serpenti sono messi in primo piano

Capitolo III la Rivoluzione anti-Ecclesiastica

Il Papa Benedetto XVI alla plenaria della Congregazione per la Dottrina della Fede [**questo discorso va meditato molto bene perché è il cuore di tutto il problema modernista**] O.R. 28.01.2012: «Lo slancio dell'opera ecumenica deve partire da quell'ecumenismo spirituale, da quell'anima di tutto il movimento ecumenico ... La coerenza dell'impegno ecumenico con l'insegnamento del Concilio Vaticano II e con l'intera Tradizione è stata uno degli ambiti cui la congregazione ... ha sempre prestato attenzione. Oggi possiamo constatare non pochi frutti buoni arrecati dai dialoghi ecumenici ... Il centro del vero ecumenismo è invece la fede nella quale l'uomo incontra la verità che si rivela nella Parola di Dio.

Senza la fede [**unione dottrinale**] tutto il movimento ecumenico sarebbe ridotto ad una forma di "**contratto sociale**" cui aderire per un interesse comune, una "**prasseologia**" per creare un mondo migliore. [**si vede chiaramente che Benedetto XVI non vuole un moralismo ma unità dottrinale**] La logica del Concilio Vaticano II è veramente diversa: la ricerca sincera della piena unità di tutti i cristiani è un dinamismo animato dalla Parola di Dio, dalla Verità divina che ci parla in questa Parola. **Il problema cruciale, che segna in modo trasversale i dialoghi ecumenici, è perciò la questione della struttura della rivelazione, la relazione fra Sacra Scrittura, la Tradizione viva nella Santa Chiesa e il Ministero dei successori degli Apostoli come testimone della vera fede. E qui è implicita la problematica dell'ecclesiologia** che fa parte di questo problema: **come arriva la verità di Dio a noi. Fondamentale, tra l'altro, è qui il discernimento tra la Tradizione con Mauscola, e le tradizioni. Non vorrei entrare in dettagli, solo un'osservazione. Un importante passo di tale discernimento è stato compiuto nella preparazione e nell'applicazione dei provvedimenti per gruppi di fedeli provenienti dall'Anglicanesimo [qui si tratta dell'Accordo sulla Giustificazione, senza il quale gli Anglicani non sarebbero entrati], che desiderano entrare nella piena comunione della Chiesa, nell'unità della comunione e essenziale Tradizione divina, conservando le proprie tradizioni spirituali [leggi dottrinali, per es. La Giustificazione], liturgiche e pastorali che sono conformi alla fede cattolica [sic]. Esiste infatti, una ricchezza spirituale nelle diverse Confessioni cristiane, che è espressione dell'unica fede e dono da condividere e da trovare insieme nella Tradizione della Chiesa ... in questo senso, occorre affrontare con coraggio anche le questioni controverse, sempre nello spirito di fraternità e di rispetto reciproco. E' importante inoltre offrire un'interpretazione corretta di quell'"ordine o "gerarchia" nelle verità della dottrina cattolica", rilevato nel Decreto Unitatis redintegratio n° 11, che non significa in alcun modo ridurre il deposito della fede, ma **farne emergere****

nuovamente di essere esaminata, se ciò che fu un tempo conosciuto, discusso, rifiutato dai nostri predecessori, noi ci ostiniamo a ristabilirlo?

Non è forse così che noi stessi diamo il cattivo esempio ai nemici della verità affinché si sollevino contro di noi? Che Dio non permetta che la Chiesa abbia mai a soffrire di questa cosa!

Dove si trova scritto: "**non oltrepassare i termini antichi che posero i padri tuoi**" (Prov. 22,28) e: "domandalo al padre tuo e te lo racconterà, ai tuoi anziani e te lo diranno" (Deut. 32,7)?

Perché dunque andiamo al di là di ciò che è stato definito dai nostri padri o perché non lo riteniamo sufficiente? Se in ragione della nostra ignoranza vogliamo conoscere un punto determinato, come ogni cosa fu ordinata dai padri ortodossi e da quelli antichi, sia per evitarla sia per adattarla alla verità cattolica, perché non approviamo il fatto che ciò fu decretato per tali fini? **Saremmo noi per caso più sapienti di loro** o potremmo mantenerci in una ferma stabilità, se gettiamo a terra tutto ciò che essi hanno costituito?...

Gregorio XVI, 25.06.1834: «... per una **sete temeraria e sfrenata di novità**,... non si cerca la verità là dove certamente la si può trovare, si **disprezzano le sante tradizioni apostoliche**...»

S. Pio X 26.01.1907: «La Chiesa... è detta una Santa, Cattolica, Apostolica, **Romana e io aggiungerei perseguitata**... Nelle persecuzioni la fede si fortifica... Preghiamo il Signore di conservarci fedeli nel combattimento.»

Pio XI, Mortalium animos, 1928: «Per ciò che riguarda i dogmi, **c'è ancora una distinzione assolutamente illecita:** quella per cui si è creduto bene di introdurre fra **gli articoli chiamati fondamentali e non fondamentali** della fede ["**gerarchia delle verità**", Unitatis redintegratio, del concilio Vaticano II], gli uni devono essere ammessi da tutti e **gli altri possono essere lasciati al libero assenso dei fedeli**...»

Per cui (al contrario) tutti i veri discepoli di Cristo **credono per esempio al mistero dell'augusta Trinità con la stessa fede che il dogma dell'Immacolata Concezione**...»

Pio XII, Humani generis, 12.8.1950: «Certi non si considerano obbligati dalla dottrina che Noi abbiamo esposto in una delle nostre encicliche e che è fondata sulle fonti della Rivelazione, secondo cui **IL CORPO MISTICO DI CRISTO E LA CHIESA CATTOLICA ROMANA SONO UNA SOLA E STESSA COSA**. Certi riducono a una formula vana la necessità di appartenere alla vera Chiesa per ottenere la salvezza eterna.»

Pio XII, Mistici Corporis, «Noi ci ricordiamo, e non si può negare che non solamente degli scrittori separati dalla vera Chiesa diffondono dei gravi errori in questa materia, ma

la struttura interna [sic] ... la divisione fra i Cristiani, infatti, non solo si oppone apertamente alla volontà di Cristo, ma è anche lo scandalo al mondo e danneggia la più santa delle cause, la predicazione del Vangelo ad ogni creatura».

Il Papa Benedetto XVI in Libano [E' la lezione libanese: i 10 anni di guerra religiosa del 1980, furono la scusa per giustificare a livello mondiale il congresso di Assisi del 1986, e adesso il Libano è presentato come modello di convivenza per il resto del mondo] , O.R. 15.09.2012:« La felice convivenza tutta libanese, deve dimostrare a tutto il Medio Oriente e al resto del mondo che all'interno di una nazione possono esistere la collaborazione tra le varie Chiese, tutte parti dell'unica Chiesa cattolica, in uno spirito di comunione fraterna con gli altri cristiani e, al tempo stesso, la convivenza il dialogo rispettoso tra i cristiani e i loro fratelli di altre religioni ... **il famoso equilibrio libanese**».

Cardinal Kurt Koch O.R. 24.03.2012:« Il Vaticano II, il Papa Wojtyla e la riforma del Codice di diritto canonico ... la decisione della Chiesa cattolica in favore dell'**ecumenismo è irrevocabile** ... alla luce di queste considerazioni riconosciamo che fra i documenti del **Vaticano II** e il rinnovamento post conciliare del **Diritto canonico** realizzato da Giovanni Paolo II, anche e proprio in senso ecumenico, **si debba constatare un nesso fondamentale e indissolubile ... adattare il Codice di Diritto Canonico alle decisioni del Concilio Vaticano II ... nella promulgazione del nuovo Codice nel 1983 Papa Giovanni Paolo II sottolinea esplicitamente che il Concilio, e in particolare modo il suo insegnamento sulla Chiesa**, non rappresenta soltanto il motivo centrale, ma anche il criterio per il rinnovo del Codice di diritto canonico. Nello stesso documento il Papa riconosce il codice quale **“grande impegno” per “tradurre” l’insegnamento del Vaticano II e particolarmente “ l’eccelesiology conciliare nel linguaggio canonistico “** ... il codice ... in questo senso è **“ l’ultimo documento del Concilio”** ... si tratta anche soprattutto di implementare le decisioni dottrinali del Concilio nella vita quotidiana della Chiesa».

Cardinal Kurt Koch O.R. 27.01.2012:« **Eccelesiology lunare** ... il cardinal Kasper espone la sua ampia ecclesiologia. Una grande opera. ... Infatti secondo l'**eccelesiology conciliare**, **“ Lumen gentium” non è la Chiesa ma Cristo** ... la Chiesa pertanto non deve voler essere sole, ma deve rallegrarsi di essere luna ... il Sinodo dei vescovi del 1985 ... ha approfondito la dottrina della **Chiesa soprattutto come eccelesiology di comunione** ... un'epoca della storia della Chiesa sta per terminare **senza che siano già chiaramente visibili nuovi orizzonti [chissà cosa ci aspetta]...** la Chiesa deve imparare oggi ad abbandonare anche atteggiamenti **dati finora per scontati**, ma che non sono più orientati verso il futuro ... sarà possibile solo mediante **una nuova Pentecoste** ... una nuova Pentecoste potrà essere preparata soltanto tramite una preghiera intensa **... la Chiesa del futuro**».

Mons.G. L. Muller O.R. 15.03.2012:« Il primo volume delle opere **“Opera Omnia” di Joseph Ratzinger** presentato all'Ambasciata di Giordania presso la Santa Sede ... è questa **l'eccelesiology Eucaristica** ... il Papa ha colto la complessa dimensione dell'approccio eucaristico della ecclesiologia agostiniana riguardo alla Chiesa come istituto visibile:” non c'è una dottrina dell'Eucarestia e una dottrina della Chiesa, ma esse sono entrambe la medesima cosa ... il Signore si comunica agli uomini, entra in comunione con loro e **in tal modo li mette in comunione reciproca**”».

Il Cardinale Marc Ouellet dimostra che la teoria di Ratzinger: **“ Si deve passare da un'eccelesiology del Corpo mistico all'eccelesiology eucaristica e all'eccelesiology di comunione tedesca “**, è ben assimilata: **O.R. 10.06.2012:** « Una riflessione di fondo sull'eccelesiology ... **l'eccelesiology di comunione** ... maturata nel corso della progressiva ricezione dei testi conciliari ... il sinodo del 1985, dichiarando che **“ l'eccelesiology di comunione è l'idea centrale e fondamentale dei documenti del Concilio”**. Papa Benedetto XVI ha contribuito in grande misura a questa riflessione ... discorso alla Curia romana del 22 dicembre 2005. Basta



Foto di Kurt Koch O.R. 19.11.2012

Card. Kurt Koch, O.R. 24-03-2012: «Il diritto canonico realizzato da Giovanni Paolo II, anche e proprio in senso ecumenico,... il suo insegnamento sulla Chiesa , l'insegnamento del Vaticano II e particolarmente **“ l'eccelesiology conciliare nel linguaggio canonistico ”**.

anche fra gli stessi fedeli circolano talvolta delle opinioni inesatte o completamente erronee...La Chiesa, Corpo Mistico di Cristo... Pertanto a definire e descrivere questa verace Chiesa di Cristo **che è la Chiesa Santa, Cattolica, Apostolica, Romana** (Cfr const. de fid. cath. cap. 1), nulla si trova di più nobile, di più grande, di più divino che quell'espressione con la quale essa viene chiamata **“ il Corpo mistico di Cristo”**... Leone XIII, Satis cognitum».

Il papa Benedetto XVI non crede,

che si può dimostrare l'esistenza di Dio con la ragione.

Anche qui è **“l'ermeneutica della rottura”** .

Benedetto XVI O.R.8.4.2006: «Dio c'è o non c'è. Ci sono solo due opzioni, **non si può ultimamente “provare” l'uno o l'altro progetto**, ma la grande opzione del cristianesimo... **mi sembra un'ottima opzione**».

Concilio Vaticano I, De Revelatione : «Se qualcuno dice il Dio vivo e vero, creatore e nostro Signore, **non può essere conosciuto con certezza attraverso la luce naturale della ragione umana per mezzo delle cose create, sia anatema.**» (Dz.1806)

Concilio Vaticano I Cost. dogmatica sul Primato del Romano Pontefice, cap.1: «**Lo Spirito Santo non è stato promesso a Pietro e ai suoi successori, perché insegnino, per la sua assistenza una nuova dottrina, ma perché con il suo aiuto, custodiscano santamente ed espongano fedelmente la Rivelazione cioè il deposito della Fede**».

Troppe volte in 2000 anni sembrava finita la Chiesa **per crederci ancora.**

L'unico modo per cercare ancora di distruggerla è cambiando la dottrina e lo stanno facendo i Papi dall'interno della Chiesa stessa.

Ma ancora una volta: **“le porte dell'Inferno non prevarranno”**. (Mt. 16,17).

ricordare la riforma liturgica, la collegialità episcopale, la sinodalità, l'ecumenismo, per toccare punti nevralgici ben noti dell'ecclesiologia di comunione e della sua interpretazione ... il rapporto tra la Chiesa universale e le Chiese particolare presuppone un'ecclesiologia eucaristica costruita su una previa ecclesiologia battesimale ... il Concilio Vaticano II è stato certamente un vento di Pentecoste che ha liberato la Chiesa dal suo isolamento dal mondo moderno e dai suoi limiti ecclesiológicos ... l'ecclesiologia di comunione è ancora in pieno sviluppo. E' resa feconda dai dialoghi ecumenici con gli ortodossi e dalla loro ecclesiologia eucaristica, come pure dai dialoghi con le comunità ecclesiali nate dalla riforma che mantengono il primato dell'ecclesiologia battesimale ... rinnovando lo stesso tempo la riflessione sul primato di Pietro; promuove la ricerca di un nuovo equilibrio tra primato e collegialità nei rapporti tra la Chiesa universale e le Chiese particolari».

Cardinal Ravasi O.R. 07.05.2012: « Erik Peterson ... la Chiesa è, dunque, un esito sorprendente della fede, [il modernismo insegna che la fede ha trasfigurato, formato la Chiesa] e non tanto un lascito della predicazione del Gesù terreno ... Peterson nel 1928 intrattenne con Harnack un importante scambio epistolare ... nel 1951 scrisse per l'Enciclopedia Cattolica proprio la voce su Harnack. In essa lo elogiava ... entrambi erano uniti nel prediligere la Chiesa antica [senza struttura]».

Christoph Marksches O.R. 10.05.2012: « Erick Peterson mostra chiaramente ... che la vera teologia deve scuotere ... anche le certezze confessionali ... Peterson non ha fatto propria tutta una serie di stereotipi anti giudaici ... la sua attenzione assolutamente autonoma per determinati rami della tradizione ebraica ... il fermo rifiuto da parte di Peterson della confusione fra ideologia e teologia ... nel suo celebre giudizio sulla liquidazione di ogni teologia politica [E' l'autonomia del temporale dallo spirituale della Rivoluzione umanista]».

Stefan Hartmann O.R. 02.08.2012, Pubblicati gli atti del simposio romano su Erik Peterson : « Nomi importanti, ... il momento culminante è stata l'udienza con il Pontefice ... un lume protettore della buona teologia ... La conversione alla fede cattolica nel 1930 preparata anche attraverso la lettura di Newman ... " Erik Peterson, un teologo di ieri per la Chiesa di domani " è il titolo dell'intervento del Cardinal Lehmann ... altri suoi saggi ... " Chiesa antica, ebraismo e gnosi "».

Giancarlo Coronello O.R. 02.08.2012: « Una particolare attenzione è stata dedicata al volume di Peterson sulla Chiesa antica, l'ebraismo e la gnosi ... rappresenta il suo testamento ecclesiológico ... le sue riflessioni sul " Verus Israel " ... le lezioni milanesi su ebraismo e cristianesimo ... Il riferimento fatto da Papa Benedetto XVI ... sui " Trattati " petersoniani».

S. Pio V Bolla «QUO PRIMUM TEMPORE» 14.7.1570 : « V Stabiliamo e comandiamo, sotto pena della nostra indignazione che a questo Nostro Messale, recentemente pubblicato nulla mai possa venire aggiunto, detratto, cambiato

VI. Anzi, in virtù dell'autorità Apostolica noi concediamo, a tutti i sacerdoti, a tenore della presente, l'Indulto Perpetuo di poter seguire, in modo generale, in qualunque Chiesa, senza scrupolo alcuno di coscienza o pericolo di incorrere in alcuna pena, giudizio o censura, questo stesso Messale, ... non siano tenuti a celebrare la Messa in maniera differente da quella che Noi abbiamo prescritta ne d'altra parte. possano venir costretti e spinti da alcuno a cambiare questo Messale.»

La Rivoluzione anti ecclesiastica:

La Chiesa romana non è più la Chiesa universale

Benedetto XVI OR 30.06.2005: «Penso all'abrogazione delle reciproche condanne del 1054, l'appello ecumenico.... l'unità che noi cerchiamo non è né assorbimento, né fusione, ma rispetto della multiforme pienezza della Chiesa, la quale conforme alla volontà del suo fondatore Gesù Cristo, deve essere sempre una, santa, cattolica e apostolica" [Ecco finalmente cosa intende il papa per "una, santa, cattolica e apostolica"]».

B. XVI O.R. 9.5.2005: «La Chiesa non è altro che quella rete, la comunità eucaristica in cui tutti noi ricevendo il medesimo Signore, diventiamo un solo corpo e abbracciamo il mondo... e l'Eucaristia, in quanto amore presente di Gesù Cristo, è il criterio di ogni dottrina».

B.XVI OR 30.06.2005: «Cattolicità significa universalità, molteplicità che diviene unità, unità che rimane comunque molteplicità... In questa prospettiva saluto di cuore e con gratitudine la delegazione della Chiesa ortodossa di Costantinopoli.. la Chiesa non è santa da sé stessa».

B.XVI OR, 13.12.2007 «La Chiesa come sacramento... unità di tutto il genere umano».

[Fuori dalla Chiesa non... c'è più nessuno]

B.XVI O.R. 01/02/2008: «Che la Chiesa esisterebbe, di fatto, in molteplici configurazioni ecclesiali, riconciliabili soltanto in prospettiva escatologica [cioè alla fine del mondo, ndr], non potrebbe che generare un rallentamento e ultimamente la paralisi dell'ecumenismo stesso».

B. XVI O.R. 13/03/09: «Ma non dovrebbe LA GRANDE CHIESA permettersi di essere anche generosa nella consapevolezza del lungo respiro che possiede?»

B.XVI O.R. 23/02/09: «Leggiamo nella Costituzione dogmatica sulla Chiesa, che vi sono legittimamente delle Chiese particolari, che godono di proprie tradizioni, rimanendo integro il primato della Cattedra di Pietro, [?] la quale presiede alla comunione universale della carità tutela le varietà legittime».

Capitolo IV la giudaizzazione della Chiesa

Il Papa Benedetto XVI a una delegazione del Congresso ebreo latino - americano O.R. 11.05.2012:

« Il Papa a una delegazione del Congresso ebraico latino americano ... cari amici ebrei ... come sapete il prossimo mese di ottobre si celebra il cinquantesimo anniversario dell'inizio del Concilio Vaticano II, la cui Dichiarazione Nostrae Aetate continua ad essere la base e la guida dei nostri sforzi per promuovere maggiore comprensione, rispetto e cooperazione tra le nostre due comunità. Questa Dichiarazione non solo assunse una netta posizione contro ogni forma di antisemitismo, ma gettò anche le basi per una nuova valorizzazione teologica del rapporto della Chiesa con l'ebraismo, e mostrò la sua fiducia nel fatto che l'apprezzamento dell'eredità spirituale condivisa da ebrei e cristiani avrebbe portato a una comprensione e a una stima reciproca sempre più grandi ... non possiamo fare a meno di rendere grazie all'Onnipotente ... certo resta ancora molto da fare [Ancora molto di più?]».

[Il Servizio Internazionale di Documentazione ebraico-cristiana cita le Bolle Pontificie più significative a proposito degli ebrei, questo ci è utile per constatare come il Papa Ratzinger cambia la dottrina cattolica.]

Innocenzo III, Post Miserabile, 1189. Questa bolla è inviata ai prelati europei e tratta della necessità di un altro tentativo di crociata. Tra i privilegi accordati a coloro che prenderanno parte alla crociata vi è la protezione delle loro proprietà mentre sono fuori, inclusa la sospensione del pagamento e degli interessi sui loro debiti agli Ebrei.

Innocenzo III Etzi non displaceat, 1205 E' una lista indirizzata al Re di Francia contro gli Ebrei accusati di usura, bestemmia arroganza, arruolamento di schiavi cristiani e altro. Il Re è sollecitato a porre fine a tali malvagità. Le stesse "malvagità" continuano ad essere menzionate da vari Papi per secoli e ad essere completamente ignorate da altri.

Il Papa Benedetto XVI fa gli auguri alla comunità ebraica, O.R. 21.09.2012: « In occasione delle festose ricorrenze di Rosh Ha-Shanah 5773, Yom Kippur e Sukkot, ... invocando dall'Altissimo copiose benedizioni per il nuovo anno ... possano testimoniare nel mondo i valori che scaturiscono dall'adorazione del Dio unico».

Cardinale Kurt Koch O.R. 08.11.2012: « Nelle molteplici discussioni intorno alla possibilità di una riammissione della **Fraternità sacerdotale San Pio X** nella Chiesa cattolica romana ... di fronte agli ebrei il Santo Padre mi ha incaricato di presentare la questione corretta ... un riavvicinamento con la **Fraternità Sacerdotale San Pio X non significa assolutamente che le posizioni di detta Fraternità vengono accettate o appoggiate** ... fin dall'inizio del suo pontificato, Papa Benedetto XVI non ha pertanto lasciato alcun dubbio sul fatto che egli sottoscrive pienamente il Concilio Vaticano II e i suoi documenti, nella necessaria visione d'insieme ... Nostra aetate è considerata a tutt'oggi il " documento fondante " e la " Magna Charta " del dialogo della Chiesa cattolica con l'ebraismo ... viene in oltre scardinata la colpa di deicidio [quindi prima c'era] che sfortunatamente è stata rivolta in blocco agli ebrei in vari luoghi nel corso dei secoli ... **Israele ... uno Stato che si percepisce come ebraico** » [Quindi la " laicità positiva " di Benedetto XVI vale solo per far apostatare i cattolici]

Cardinal Kurt Koch sul dialogo ebraico cristiano O.R. 17.05.2012: « Nelle atrocità senza precedenti della shoah, i cristiani sono stati sia autori dei crimine sia vittime, ma grandi masse certamente furono spettatori passivi che tenevano gli occhi chiusi alla brutale realtà ... da un lato, il flagello dell'antisemitismo sembra essere non estirpabile nel mondo di oggi; e anche nella teologia cristiana l'antichissimo marcionismo e l'antiebraismo riemergono con spirito di rivalsa, e di fatto non solo da parte dei tradizionalisti ma anche nel filone liberale dell'attuale teologia. In considerazione di tali sviluppi, la Chiesa cattolica è costretta a denunciare che l'antiebraismo e il marcionismo sono un tradimento alla stessa fede cristiana e a richiamare alla mente che la fraternità spirituale fra ebrei e cristiani ha il suo fermo ed eterno fondamento nella Sacra Scrittura [infatti: " che il Suo sangue cade su di noi e sui nostri figli"] ... Papa Giovanni Paolo II aveva un senso raffinato per le immagini forti [è la rivoluzione culturale], mentre Papa Benedetto XVI si affida alla forza della parola [è la rivoluzione dottrinale] ... possiamo dunque affermare con gratitudine, che nessun altro Papa nella storia ha visitato tanto sinagoghe quante Benedetto XVI ».

Osservatore Romano 28.01.2012: « Comunicato congiunto ... La Commissione Bilaterale Permanente di Lavoro tra la Santa Sede e Israele si è riunita il 26 gennaio 2012 in sessione Plenaria ».

Cristiana Dobner O.R. 02.01.2012: « L' ortodossa ebraicità di Gesù alla luce dei Vangeli ... una nuova collana ... " Cristiani e Ebrei " un progetto che germina all'interno del gruppo interconfessionale Teshuva di Milano ... rendere possibile un processo di riconciliazione delle Chiese nei confronti dell'ebraismo alla luce delle indicazioni fornite dal Vaticano II e i suoi documenti successivi ... dimostrano come Gesù era perfettamente d'accordo con l'ebraismo del suo tempo [hanno crocifisso per quello ...] ... puntualizzando la teologia sostitutiva e ponendo la grave interrogativo dell' anti ebraismo cristiano ».

Osservatore Romano, 13.06.2012: « Comunicato comune della Commissione Bilaterale Permanente della Santa Sede e lo Stato di Israele ».

Patrizio Alborghetti fa la recensione sull'Osservatore Romano del 20.03.2012 del libro: « " Lo Zohar, alle origine della mistica ebraica ", edizioni Jaca Book ».

Padre Manuel Nin O.R. 06.01.2012: « Il Signore che lava la sozzura degli uomini purificandosi nel Giordano ». ["purificandosi"? ... lavò i peccati sulla Croce non nel Giordano]



O.R. 7.4.2012 Ratzinger y Karl Rahner durante il Concilio

Giudaizzazione della Chiesa: Le promesse agli ebrei sono "irrevocabili", "perennemente valide", Benedetto XVI OR 16.1.2006: «La religione ebraica... perennemente valida»

B.XVI O.R. 20.8.2005: «Era mio profondo desiderio... incontrare la comunità ebraica... Con l'apostolo Paolo i cristiani sono convinti che «i doni e la chiamata di Dio sono irrevocabili»

B.XVI OR, 28.4.2007 «I Giudei... Dio non ha revocato la prima alleanza». B. XVI O.R. 14/05/09: «Riuniti sotto le mura di questa città, sacra ai seguaci delle tre grandi religioni, come possiamo non rivolgere i nostri pensieri alla universale vocazione di Gerusalemme? Annunziata dai profeti, questa vocazione appare come un fatto indiscutibile, una realtà irrevocabile fondata nella storia complessa di questa città e del suo popolo. Ebrei, Mussulmani e Cristiani qualificano questa città come loro Patria spirituale».

B..XVI O.R. 13/05/09: «Cari amici, Gerusalemme, ... è una città che permette ad Ebrei, Cristiani e Mussulmani ... di dare insieme testimonianza della pacifica coesistenza a lungo desiderata dagli adoratori dell'unico Dio di svelare il piano dell'Onnipotente, annunciato ad Abramo, per l'unità della famiglia umana».

[Il piano di Dio sarebbe la coesistenza delle tre religioni] B..XVI O.R. 18.01.2010: « Un cammino irrevocabile di dialogo, di fraternità e di amicizia ... con passi e gesti importanti e significativi ... il mio pellegrinaggio ... nelle Sinagoghe a Colonia e a New York. ...chiedendo perdono per tutto ciò che ha potuto favorire in qualche modo le piaghe dell'antisemitismo e dell'antigiudaismo ... Catechismo della Chiesa cattolica, n°839:

"E' al popolo ebraico che appartengono l'adozione a figli, la gloria, le alleanze" ».

Onorio III, In generali Concilio,1218. Diretta all' Arcivescovo di Toledo, chiede l'applicazione del IV Concilio Lateranense per cui gli Ebrei dovevano indossare vestiti che li distinguessero dai Cristiani e pagare la decima alle chiese locali. Entrambe le richieste saranno frequentemente ripetute dai Papi successivi

San Pio V, Hebraeorum gens, 1569. Accusa gli Ebrei di molte colpe incluse pratiche magiche. Ordina l'espulsione di costoro da tutto il territorio papale, eccetto Roma e Ancona: "Il popolo ebreo...merito' di essere riprovato perche', venuta la pienezza dei tempi, questo stesso popolo perfido e ingrato, ha rigettato con empietà' il Redentore, condannandolo a una morte ignominiosa"

Gregorio XIII, Sancta mater Ecclesia, 1584 Confermando il precedente "Vices eius nos" del 1577, ordina agli ebrei di Roma di mandare 100 uomini e 50 donne ogni sabato pomeriggio ad ascoltare le prediche conversioniste nella chiesa adiacente al ghetto.

Sisto V Christiana pietas, 1586 Solleva gli Ebrei da molte oppressive restrizioni economiche e sociali imposte loro

Riccardo Burigana O.R. 23.07.2012: « *Da cristiani alla scoperta dell'ebraismo ... Mons. Pierre D'Ornellas, arcivescovo di Rennes ... nel corso " decouvrir le Judaisme "... con il sostegno del Servizio nazionale per i rapporti con l'ebraismo, della Conferenza episcopale in Francia ... si tratta di un ambito al quale i vescovi di Francia, come molte altre Conferenze Episcopali, pongono particolare attenzione ... come strada privilegiata nella rimozione delle cause di una qualunque forma di antisemitismo ... si è parlato della riflessione teologica sulla dimensione dell'elezione di Israele che si è venuta approfondendo dopo il Vaticano II* ».

Capitolo V Per la libertà di coscienza e contro la Regalità sociale di N.S.G.C.

Il Papa Benedetto XVI in Libano parla contro la superiorità della religione cattolica e nega apertamente la tolleranza religiosa cattolica parlando a favore della libertà religiosa liberale O.R. 16.09.2012: « *Solo allora può crescere la buona intesa tra le culture e le religioni, la stima per le une per le altre senza sensi di superiorità e nel rispetto dei diritti di ciascuna ... questi valori ... essi appartengono ai diritti di ogni essere umano. Nell'affermazione della loro esistenza, le diverse religioni recano un contributo decisivo. ... La sedicente tolleranza non elimina le discriminazioni, talvolta invece le rinforza. ... La libertà religiosa ha una dimensione sociale politica indispensabile alla pace!* ».

Il Papa Benedetto XVI O.R. 25.03.2012: « *La Chiesa non è un potere politico, ma una realtà morale, un potere morale ... non so se la parola " teologia della liberazione " che si può anche interpretare molto bene, ci aiuterebbe molto ... è ovvio che la Chiesa stia sempre dalla parte della libertà ... libertà della coscienza, libertà della religione ... il periodo della nuova evangelizzazione è cominciato con il Concilio; questa era fondamentalmente l'intenzione di Papa Giovanni XXIII ed è stata molto sottolineata da Papa Giovanni Paolo II* ».

Il Papa Benedetto O.R. 26.03.2012: « *Ebbene in questo monumento si rappresenta Cristo Re. Ma le corone che lo accompagnano, una da sovrano e un'altra di spine, indicano che la sua regalità non è come molti la intesero e la intendono. Il suo regno non consiste nel potere dei suoi eserciti per sottomettere gli altri con la forza o la violenza* ».

Il Papa Benedetto XVI per il cinquantesimo della Pacem in terris insegna che l'ordine " stabilito da Dio " comprende la pratica pubblica di qualsiasi idea [Pacem in terris] O.R. 30.04.2012: « *La nostra ricerca comune dell'ordine stabilito da Dio, di un mondo in cui la dignità di ogni persona umana riceve il rispetto che gli è dovuto* ».

Il Papa Benedetto XVI O.R. 09.01.2012: « *In tale prospettiva, ben si comprende come una efficace opera educativa postuli pure il rispetto della libertà religiosa ... auspicio che l'Italia continui a promuovere un rapporto equilibrato fra la Chiesa e lo Stato, costituendo così un esempio, al quale le altre Nazioni possano riferirsi con rispetto ed interesse* ».

Il Papa Benedetto XVI O.R. 26.11.2012: « *Gesù ... afferma che il suo regno non va assolutamente confuso con un qualsiasi regno politico ... Gesù sa che il regno di Dio è di tutt'altro genere, non si basa sulle armi e sulla violenza ... anche qui è chiaro che si tratta di un regno fondato sulla relazione con Dio e con la verità, e non di un regno politico* ».

Il Papa Benedetto XVI, Esortazione Apostolica e Postsinodale sulla Chiesa in Medio Oriente, inserto dell'O.R. 14.09.2012: « *Una tale laicità sana garantisce alla politica di operare senza strumentalizzare la religione ... per questo la sana laicità è necessaria, anzi indispensabile ad entrambe ... la libertà religiosa è il culmine di tutte le libertà. E' un diritto sacro e inalienabile ... la tolleranza religiosa esiste in diversi paesi, ma essa non impegna molto perché rimane limitata nel suo raggio d'azione. E' necessario passare dalla tolleranza alla libertà religiosa. [Mons Lefebvre ci ricordava spesso che durante il Concilio questo fu il punto di scontro radicale fra il Cardinal Ottaviani, che sosteneva la dottrina*

da Paolo IV e San Pio V. Gli Ebrei godranno di ciò per pochi anni, perchè nel 1593 Clemente VIII riprestinerà molte leggi precedenti che resteranno in vigore fino al 19 secolo.

Pio XII, Mistici Corporis: « *llora avvenne un passaggio così evidente dalla Legge al Vangelo, dalla Sinagoga alla Chiesa... Nella Croce dunque la Vecchia Legge morì, in modo da dover tra breve essere sepolta e divenire MORTIFERA (S. Thom., I-II, q. 103, a. 3 ad 2; a. 4 ad 1, Concil. Flor., pro Jacob; Mansi, XXXI, 1738)* ».

Pio XI, Quas primas, 11.12.1925: « *È necessario rivendicare a Cristo Uomo, nel vero senso della parola, il nome e i poteri di Re... e per conseguenza Egli, su tutte le cose create, ha il sommo e assolutissimo potere [n.d.r. lo Stato è una creatura]... Cristo ebbe potestà su tutte le creature.*

È' DOGMA DI FEDE cattolica che Gesù Cristo è stato dato agli uomini quale redentore in cui debbono riporre la loro fiducia, e allo stesso tempo come legislatore a cui debbono ubbidire... (possiede) ... **la potestà legislativa... giudiziaria... esecutiva...**

D'altra parte sbaglierebbe gravemente chi togliesse a Cristo-Uomo il potere su tutte le cose temporali, dato che Egli ha ricevuto dal Padre un diritto assoluto su tutte le cose create... **L'impero di Cristo non si estende soltanto sui popoli cattolici... abbraccia anche quanti sono privi della fede cristiana, in modo che tutto il genere umano è sotto la potestà di Gesù Cristo. ... Non rifiutino, dunque, i capi delle nazioni di prestare pubblica testimonianza e obbedienza all'impero di Cristo insieme al loro popolo... La peste dell'età nostra è il cosiddetto laicismo coi suoi errori e i suoi incentivi... poco a poco la religione cristiana fu uguagliata alle altre religioni false... Tale stato di cose va forse attribuito all'apatia o alla timidezza dei buoni i quali si astengono dalla lotta o resistono fiaccamente... Ma quando tutti i fedeli comprenderanno che debbono militare... sotto lo stendardo di Cristo... si sforzeranno di mantenere inviolati i diritti di Dio stesso.**

Pio XII, 12.10.1952: « *Cari figli dell'Azione Cattolica... San Leone salvò Roma e l'Italia dall'assalto dei barbari... Non domandate chi è il "nemico". Nel corso degli ultimi secoli ha tentato di operare la disgregazione intellettuale, morale e sociale dell'unità, realizzata nell'organismo misterioso di Cristo...*

Ecco adesso il tentativo di edificare la struttura del mondo su delle basi che non esitiamo a indicare come le principali responsabili della minaccia che incombe sull'umanità: una economia senza Dio, un diritto senza Dio, una politica senza Dio. "Il nemico" si impiega a rendere straniero Cristo nelle università, nelle scuole, nelle famiglie, nell'amministrazione giudiziaria, nell'attività legislativa, nelle assemblee delle nazioni, là dove si determina la pace o la guerra... È necessario dunque che la vostra azione sia anzitutto cosciente.»

Leone XIII, Humanum genus: « *La mania di Rivoluzioni... associazioni comuniste e socialiste; e la setta dei Framassoni non ha diritto di dirsi straniere ai loro attentati, perché favorisce il loro disegno e, sul terreno dei principi è interamente d'accordo con loro.* »

Festa S. Cuore, Breviario. : « *Pio XI ...la feste del Sacro Cuore di Gesù...perchè con essa si riparassero i diritti violati di Cristo Sommo Re e Signore.* ».

San Pio X, Vehementer: « *Che si debba separare lo Stato dalla Chiesa, è una tesi assolutamente falsa, un perniciosissimo errore. Basato in effetti sul principio che lo Stato non deve riconoscere nessun culto religioso, essa è innanzitutto gravissimamente ingiuriosa per Dio; infatti il Creatore dell'uomo è anche il Fondatore delle società umane... Noi Gli dobbiamo dunque non solamente un culto*

tradizionale della tolleranza religiosa, e il Cardinal Bea che invece sosteneva la libertà religiosa liberale e massonica] *Questo passaggio non è una porta aperta al relativismo come affermano alcuni*. [questi "alcuni" sono tutti i Papi prima del Vaticano II]

Cardinale Angelo Scola O.R. 07.12.2012:« La giusta e necessaria aconfessionalità ... aperta al trascendente in una società plurale è essa stessa legittima ».

Cardinal Tauran O.R. 28.04.2012:« *L'interessante percorso storico permette di comprendere meglio come la nozione di "società perfetta" che fu a lungo proposta dalla Chiesa e la dottrina scaturita dal Concilio Vaticano II sulla libertà religiosa, abbiano gradualmente portato la Chiesa e lo Stato ad affinare [tradire] il loro patrimonio giuridico ... la Chiesa non è alla ricerca di privilegi, ma desidera essenzialmente esercitare il suo potere spirituale nel quadro dello stato di diritto e quello della promozione dei diritti dell'uomo*».

Monsignor Mamberti, all'ONU, per combattere il diritto positivo difende il naturalismo e l'illuminismo invece di difendere il diritto cristiano O.R. 26.09.2012:« *La Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo sono il risultato di un lungo processo giuridico e politico ... infine il contributo della filosofia illuminista ... Giovanni Paolo II ... il diritto alla libertà di pensiero e la libertà di coscienza ... il Concilio Vaticano II, Dignitatis humanae, n° 3.. senza coazione esterne e in piena libertà di coscienza*».

Osservatore Romano 16.02.2012:« *Comunicato congiunto della Santa Sede e del Governo di Sua Maestà Elisabetta II ... desiderano lavorare insieme per combattere l'intolleranza e la discriminazione fondata sulla religione, ovunque essa si manifesti*».

Mario Ponzi O.R. 24.03.2012:« *L'evangelizzazione iniziata con il Concilio Vaticano II ... è stata evocata una nuova "teologia della liberazione" senza quegli eccessi che l'avevano segnata all'inizio ... quanto all'eventualità di una "teologia della liberazione purificata", il Pontefice ha ribadito che la questione è semplicemente di rieducare alla morale ... la Chiesa, ha concluso, che è sempre stata dalla parte della libertà, di ogni libertà ... la nuova evangelizzazione, ha ricordato il Papa, è iniziata con il Concilio Vaticano II*».

Arcivescovo Roland Minnerath O.R. 10.03.2012:« *Difendendo il diritto di tutti gli uomini e delle loro comunità alla libertà religiosa, la Chiesa si impegna nella promozione effettiva dei diritti dell'uomo, un linguaggio oggi compreso, almeno in teoria, dalla maggioranza dei suoi interlocutori temporali*»

Osservatore Romano, 16-02-2012: «*Dichiarazione comune fra la Santa Sede e il governo inglese... Rafforzare l'impegno universale in favore della libertà religiosa ... promuovere il rispetto per tutte le religioni in tutti i Paesi ... desiderano lavorare insieme per combattere l'intolleranza e la discriminazione fondata sulla religione, ovunque essa si manifesti ... tutelare... la libertà religiosa e la libertà di coscienza*».

Arz. Silvano Tomasi, alla sede dell'ONU di Ginevra O.R. 05-03-2012: «*Intervento della Santa Sede al Consiglio dei Diritti dell'Uomo della ONU ...*"Signora Presidente l'attuazione dei diritti umani ... riguarda il **diritto fondamentale e inalienabile di ogni persona alla libertà di pensiero, di coscienza e di religione o credo ... partecipare alla pubblica piazza** ... Il rispetto della libertà religiosa di tutti può esser a rischio laddove è riconosciuto il concetto di **"religione di Stato"** [Ma Pio XI nell'enciclica **"Quas Primas"** **"insegna come dogma che la Religione cattolica deve essere la religione dello Stato**] sostenere la tolleranza reciproca e il rispetto dei diritti umani, nonché una **maggiore uguaglianza fra i cittadini di religione diversa, al fine di realizzare una democrazia sana** ... urge, pertanto, definire una **laicità positiva**... **Benedetto XVI discorso dell'11.1. 2010** ».

Osservatore Romano, editoriale, 11.02.2012:« *Da questo punto di vista, dunque, i Patti Lateranensi del 1929, di cui celebriamo oggi la ricorrenza, segnalano lo sviluppo nella continuità [sic] di un'idea già implicita nelle Guarentigie*

"Autodemolizione della Chiesa attraverso i suoi ministri"
(Paolo VI, 7.12.1968)



privato, ma un **culto pubblico e sociale per onorarLo...**».

Pio XII, Enciclica Summi pontificatus 20.10.1939: «*Questa prima Enciclica indirizzata a tutto il popolo cristiano sparso nel mondo pone la diletta Italia fecondo giardino della fede piantata dai Principi degli Apostoli, la quale, grazie la provvidenziale opera dei Patti Lateranensi, occupa ora un posto d'onore nel rango degli Stati ufficialmente rappresentati presso la Sede apostolica.*

Da quei Patti ebbe felice inizio, come aurora di tranquilla e fraterna unione di animi dinanzi ai sacri altari e nel consorzio civile, la **"pace di Cristo restituita all'Italia"**;

[**Chi l'aveva tolta? I liberali: Cavour, la Casa Savoia, Mazzini, Garibaldi.... Chi l'ha restituita? Mussolini. E nel 1984 è stata tolta di nuovo**].

Questa auspicata nuova situazione giuridica che quell'opera, destinata a lasciare un'impronta indelebile nella storia, ha creato e suggellato per l'Italia e per tutto l'orbe cattolico, non ci apparve mai così grandiosa e unificatrice, come quando dall'eccelsa Loggia della Basilica Vaticana Noi apriamo e levammo per la prima volta le Nostre braccia e la Nostra mano benedicente su Roma, sede del Papato e nostra amatissima città natale, sull'Italia riconciliata con la Chiesa, e sui popoli del mondo intero.

... All'inizio del cammino, che conduce all'indigenza spirituale e morale dei tempi presenti, stanno i nefasti sforzi di non pochi per **DETRONIZZARE CRISTO**, il distacco dalla legge della Verità, che Egli annunziò, dalla legge dell'amore, che è il soffio vitale del suo regno.

IL RICONOSCIMENTO DEI DIRITTI REGALI DI CRISTO e il ritorno dei singoli e della società alla legge della sua verità e del suo amore sono la sola via di salvezza ...**Le angustie del presente** sono un'apologia del Cristianesimo, che non potrebbe essere più impressionante. Dal gigantesco vortice di **errori e movimenti anticristiani** sono maturati frutti tanto **amari** da costituire una condanna, la cui efficacia supera ogni confutazione teorica... Narra il vangelo che quando Gesù venne crocifisso, **si fece buio per tutta la terra** (Mt.27,45)...

E la tanto vantata **laicizzazione della società**, che ha fatto sempre più rapidi progressi, **sottraendo l'uomo, la famiglia e lo Stato all'influsso benefico e rigeneratore dell'idea di Dio e dell'insegnamento della Chiesa**,

[**E' la Rivoluzione umanista che inizia l'autonomia del temporale dallo spirituale**]

ha fatto riapparire anche in regioni, nelle quali per tanti secoli brillarono i fulgori della civiltà cristiana, sempre più chiari e più distinti, **sempre più angosciosi i segni** di un paganesimo corrotto e corruttore: **quand'ebbero crocifisso Gesù si fece buio...**

La gioventù sarà sempre pronta a riconoscere nelle sue prerogative di Re al Redentore, e opporsi a chi lo vuole

Avviso : Abbiamo ristampato il libro di **Mons. Henry Delassus** in italiano: *“Il problema dell’ora presente”* I° volume Questo libro è, a nostro giudizio, lo studio che, meglio di tutti, **spiega cosa è successo nel mondo e nella Chiesa, perchè è successo e cosa succederà in futuro.** Basti dire che è l’unico autore, a nostra scienza, che con 50 anni di anticipo **aveva previsto** con tanta precisione la Rivoluzione nella Chiesa: **il Vaticano II**, leggetelo e vedrete che vi farà capire cosa succederà nei prossimi anni. **San Pio X lo elogia in una lettera all’autore.**

[Invece **Pio IX**, che si era chiuso nei palazzi vaticani dichiarandosi prigioniero politico in seguito alla presa di Roma, aborrisce categoricamente la legge delle Guarentigie approvata dal parlamento definendola **“mostruoso prodotto della giurisprudenza rivoluzionaria ...futili privilegi e immunità che volgarmente sono detti guarentigie”**]... sviluppo che fu ancora più evidente con l’avvento della Costituzione repubblicana del 1948 ... **con le garanzie poste per tutti di libertà religiosa.** La Carta, infatti esplicita e sviluppa una **idea italiana della laicità non conflittuale ma positiva ... come antidoto ad ogni assolutizzazione della politica così come ad ogni fondamentalismo ideologico o religioso** [Confermano che per loro la **Realità sociale di N.S. Gesù Cristo è fondamentalismo**] la **revisione** [appunto: **“revisione”**] del **Concordato del 1984** esprime, per certi aspetti, il momento di più alta, **consapevole** espressione di questo percorso».

Osservatore Romano 10.08.2012:« La **Suprema Convenzione dei Cavalieri di Colombo ... la storia dei cattolici negli Stati Uniti è una storia di impegno per la libertà religiosa** [Confermano quello che dice mons. Delassus nel capitolo: **“La religione americana”**] e l’opera dei Cavalieri di Colombo in nome della **libertà religiosa** rappresenta una parte importante di quella storia ... il cavaliere supremo ha ribadito che **“la libertà religiosa è un diritto fondamentale, il cuore dei diritti umani e la pietra angolare di una salutare democrazia».**

Monsignor Tommasi all’Onu a Ginevra O.R. 14.07.2012: «I gruppi **fondamentalisti**, il loro obiettivo di destabilizzazione della pacifica coesistenza ... **i conflitti religiosi** costituiscono un pericolo per lo sviluppo sociale politico ed economico ... **“tutti hanno il diritto alla libertà di pensiero, di coscienza e di religione o credo”** Assemblea Generale Onu 1981, **“Dichiarazione sull’eliminazione di tutte le forme di intolleranza e di discriminazione fondate sulla religione e sul credo”**... Gli stati devono incoraggiare **la formazione di reti** di collaborazione che abbiano come obiettivo ... **le garanzie adeguate ed efficaci alla libertà religiosa ... forniscano risposte proporzionate ed adeguate e, là dove è necessario, rimedi [gulag] ...** La Delegazione della Santa Sede ... **si appella a tutti i governi affinché prendano misure appropriate ... per contrastare l’intolleranza e la violenza ad essa connessa, basata sulla religione o sul credo ... invita tutti gli Stati a mettere in pratica le clausole della Dichiarazione per la Eliminazione di Tutte le Forme di Intolleranza e Discriminazione Basate sulla Religione e sul Credo».**

Il Card. Ratzinger durante la cerimonia del Pentecoste delle crociate ecc La volle lui stesso (vedi O.R. 8.3.2000.)



bandire dalla società o vuole vilare in modo sacrilego i suoi diritti...Quando si chiudono le chiese,quando si toglie dalle scuole l’immagine del crocifisso la famiglia resta il rifugio provvidenziale e, in un certo senso inattaccabile, della vita cristiana... **Fermo restando tutto ciò** che il Nostro Predecessore Pio XI di v.m. nella sua Enciclica **Quas primas** dell’11 dicembre 1925 **insegnò circa la potestà di Cristo-Re e della sua Chiesa».**

Pio XI, 13.2.1929 :« Siamo stati anche **dall’altra parte nobilmente assecondati**...ci voleva anche **un uomo come quello che la Provvidenza ci ha fatto incontrare, UN UOMO CHE NON AVESSE LE PREOCCUPAZIONI DELLA SCUOLA LIBERALE...** un Concordato che si colloca fra i migliori... Noi crediamo di avere con esso ridato **Dio all’Italia e l’Italia a Dio»**

[Solo noi abbiamo il coraggio, per grazia di Dio, di ripetere queste parole di Pio XI e Pio XII, **provate a farle dire in pubblico da un prete, da un vescovo... prova-teci, ed è il Papa che le dice!** Ecco perchè oggi solo noi riusciamo ancora ad essere cattolici consentendo **a tutto** il Magistero tradizionale.]

Pio XII, ai Giuristi italiani, 6.11.1949 : **“L’errore del razionalismo moderno** e’ consistito giustamente nella pretesa di voler costruire il sistema dei diritti umani e la teologia generale del diritto, considerando la natura dell’uomo come un’ entità a sè stessa sufficiente, e a questodiritto manca qualsiasi riferimento a un piano superiore, e a quella volontà’ creatrice e ordinatrice dalla quale dipende nella sua essenza e nella sua azione...**Le cose divine e umane** qui, secondo l’Ulpiano, formano l’oggetto piu’ generale della giurisprudenza, **sono in se stesse così strettamente legate**, che non si possono ignorare le prime **senza perdere l’esatta stima delle seconde...** La scienza del giusto e dell’ingiusto suppone dunque una scienza piu’ elevata, la quale consiste nel conoscere l’ordine del creato e conseguentemente il suo Ordinatore... Il diritto, come insegna San Tommaso...riceve da Dio luce e chiarezza, vigore e forza, senso e contenuto. Il giurista si muove, dunque , nell’esercizio della sua professione, fra l’infinito e il finito, fra il divino e l’umano, e in questo movimento consiste la nobiltà’ della scienza che coltiva. **Se voi dunque guardate al soggetto del diritto con l’occhio della fede cristiana...**la redenzione di Cristo... e il fine ultimo al quale e’ destinato come termine ultimo della sua vita terrestre.

Nella **nuova** economia della salvezza [cioè dopo la venuta di Cristo], **IL SOGGETTO DEL DIRITTO NON E’ L’UOMO NELLA PURA NATURA, MA L’UOMO ELEVATO DALLA GRAZIA DEL SALVATORE ALL’ORDINE SOPRANNATURALE».**

Capitolo Ecumenismo VI § 1 in generale

Il Papa Benedetto XVI O.R. 19.01.2012:«La pratica della **Settimana di Preghiera per l’Unità dei Cristiani** fu introdotta nel 1908 dal Padre **Paul Wattson, fondatore di una comunità religiosa anglicana** che entrò in seguito nella Chiesa cattolica ... **L’ottavario di preghiera fu sviluppato e perfezionato** negli anni Trenta del secolo scorso dal **Abbé Paul Couturier** di Lione, ... **Ed è precisamente nella Settimana di Preghiera**

Pio IX, Singolari quidem,17.3.1856: «Degli uomini vanno patteggiando con tutti, e sostengono che **il porto della salvezza eterna è aperto ai settari di tutte le religioni, siano quelli che siano».**

Pio XI, Mortalium animos, 6.1.1928: «Gli autori di questo progetto hanno l’abitudine d’allegare, quasi all’infinito, le parole di Cristo. **Che siano uno... Ci sarà un solo**

per l'Unità dei Cristiani che l'impulso impresso dal Concilio Vaticano II alla ricerca della piena comunione tra tutti i discepoli di Cristo trova ogni anno una delle sue più efficaci espressioni ... l'unità per la quale preghiamo richiede una conversione interiore, sia comune che personale. Non si tratta semplicemente di una cordialità o di una cooperazione».

Il Papa Benedetto XVI O.R. 18.04.2012: « C'è anche, grazie a Dio, la dimensione ecumenica, con il vescovo della Chiesa evangelica di Monaco di Baviera ... Questo mi ricorda la grande amicizia che mi aveva legato al vescovo Hanselmann».

Il Papa Benedetto XVI per la conclusione della settimana di preghiera O.R. 27.01.2012: « Questo è particolarmente vero nella preghiera dell'unità dei cristiani ... significa il superamento di tutto ciò che ci trattiene dal condividere la pienezza di vita con lui e con gli altri ... le nostre divisioni rendono meno luminosa la nostra testimonianza a Cristo ... E saluto anche il gruppo di studenti dell'Istituto Ecumenico di Bossey del Consiglio Ecumenico delle Chiese».

Il Papa Benedetto XVI a "Sua Santità" il Patriarca della Chiesa assira O.R. 28.05.2012: « Ringrazio il Signore per le molte benedizioni concesse alla Chiesa assira ... sono grato del suo impegno a favore della promozione del dialogo costruttivo ... ricordo nel 1994 la firma di una dichiarazione cristologica comune ... il dialogo teologico tra la Chiesa cattolica e la Chiesa assira dell'Oriente ha dato molti frutti ... il fine ultimo del nostro cammino comune, teso al raggiungimento della piena comunione».

Il Papa Benedetto XVI, Esortazione Apostolica e Post sinodale sulla Chiesa in Medio Oriente, inserto dell'O.R. 14.09.2012: « Sulla base delle indicazioni del "Direttorio ecumenico" i fedeli cattolici possono promuovere l'ecumenismo spirituale nelle parrocchie, nei monasteri nei conventi, nelle istituzioni scolastiche ed universitarie, e nei seminari » [Prepariamoci ormai a vedere i nuovi preti ecumenici]

Il Papa Benedetto XVI al Patriarca di Costantinopoli Bartolomeo I O.R. 01.12.2012:

« Potendo contare su questo solido fondamento, possiamo procedere insieme con fiducia nel cammino che conduce verso il ripristino della piena comunione. In questo cammino, grazie anche al sostegno assiduo e attivo di Vostra Santità ... abbiamo compiuto tanti progressi per i quali le sono molto riconoscente».

Il Papa Benedetto XVI O.R. 29.06.2012:
« Vogliamo lodare il Signore innanzitutto per la riscoperta della profonda fraternità che ci lega e anche per il cammino percorso in questi anni dalla Commissione Mista Internazionale per il Dialogo Teologico tra la Chiesa cattolica e la Chiesa ortodossa nel suo insieme con l'auspicio che anche nella fase attuale si possano fare dei progressi ... Il Signore conceda salute e forza a sua Santità Bartolomeo I». [e anche che si converta?]

Il Papa Benedetto XVI in Libano O.R. 17.09.2012: « Il messaggio di comunione e di testimonianza declinato secondo i diversi aspetti umani, dottrinali, ecclesiastici, spirituali e pastorali di questa Esortazione ... La comunione fraterna sia un sostegno nella vita quotidiana e il segno della fraternità universale che Gesù, Primogenito di una moltitudine, è venuto ad istaurare».

Il Papa Benedetto XVI O.R. 17.09.2012: « Chi vuol costruire la pace deve smettere di vedere nell'altro un male da eliminare ... possano gli uomini

Lettera di Mons. Marcel Lefebvre ai futuri Vescovi della Fraternità San Pio X



Ai signori abbé Williamson, Tissier de Mallerais, Fellay e de Galarreta.

Carissimi amici,

la cattedra di Pietro e i posti di autorità a Roma sono occupate da degli anticristi, quindi la distruzione del Regno di Nostro Signore all'interno stesso del Suo Corpo mistico qui in terra prosegue rapidamente, specialmente con la corruzione della Santa Messa, splendida espressione del trionfo di Nostro Signore per mezzo della Croce, *Regnavit a ligno Deus*, e fonte dell'estensione del Suo Regno nelle anime e nelle società. Così che appare con evidenza la necessità assoluta della permanenza e della continuazione del sacrificio adorabile di Nostro Signore, perché «venga il Suo Regno». La corruzione della Santa Messa ha comportato la corruzione del sacerdozio e l'universale decadenza della fede nella divinità di Nostro Signore Gesù Cristo. Dio ha suscitato la Fraternità Sacerdotale San Pio X per il mantenimento e la perpetuità del suo sacrificio glorioso ed espiatorio nella Chiesa. Egli si è scelto dei veri sacerdoti, istruiti e convinti di questi divini misteri. Dio mi ha fatto la grazia di preparare questi leviti e di conferire loro la grazia sacerdotale per la perseveranza del vero sacrificio, secondo la definizione del Concilio di Trento. Questo ci ha valso la persecuzione della Roma anticristo. Dal momento che questa Roma modernista e liberale prosegue la sua opera distruttrice del Regno di Nostro Signore, come provano Assisi e la conferma delle tesi liberali del Vaticano II sulla libertà religiosa (1), io mi vedo costretto dalla Divina Provvidenza a trasmettere la grazia dell'episcopato cattolico che ho ricevuta, affinché la Chiesa e il sacerdozio cattolico continuino a sussistere per la gloria di Dio e la salvezza delle anime.

È per questo che, convinto di compiere solo la santa Volontà di Nostro Signore, con questa lettera vi chiedo di accettare di ricevere la grazia dell'episcopato cattolico, come l'ho già conferito ad altri sacerdoti in altre circostanze. Vi conferisco questa grazia confidando che quanto prima la Sede di Pietro sarà occupata da un **successore di Pietro perfettamente** cattolico, nelle mani del quale voi potrete rimettere la grazia del vostro episcopato perché egli la confermi. Lo scopo principale di questa trasmissione è di conferire la grazia del sacramento della Cresima ai ragazzi e ai fedeli che ve la chiederanno.

Io vi scongiuro di rimanere legati alla Sede di Pietro, alla Chiesa Romana, Madre e Maestra di tutte le chiese, nella fede cattolica integrale, espressa nei simboli della fede e nel catechismo del Concilio di Trento, conformemente a ciò che vi è stato insegnato nel vostro seminario. Rimanete fedeli nella trasmissione di questa fede, perché venga il Regno di Nostro Signore. Infine, io vi scongiuro di rimanere legati alla Fraternità Sacerdotale San Pio X, di rimanere profondamente uniti tra voi, sottomessi al suo Superiore Generale, nella fede cattolica di sempre, ricordatevi di queste parole di San Paolo ai Galati: « *Se anche noi stessi o un angelo dal cielo vi predicasse un vangelo diverso da quello che vi abbiamo predicato, sia anatema! L'abbiamo detto e ora lo ripeto: se qualcuno vi predica un vangelo diverso da quello che avete ricevuto, sia anatema!*» (Gal. 1, 8-9). Carissimi amici, siate la mia consolazione in Cristo Gesù, rimanete forti nella fede, fedeli al vero sacrificio della Messa, al vero e santo Sacerdozio di Nostro Signore, per il trionfo e la gloria di Gesù in Cielo e sulla terra, per la salvezza delle anime, per la salvezza della mia anima.

Nei Cuori di Gesù e Maria, vi abbraccio e vi benedico

+ Marcel Lefebvre

comprendere che sono tutti fratelli ... **una vita armoniosa tra fratelli qualunque sia l'origine e la convinzione religiosa**.
[**Fratelli senza Cristo Dio, questo è l'ecumenismo**]

Il Papa Benedetto XVI O.R. 04.08.2012: « Al Venerabile Hojun Handa, **Sacerdote supremo del buddismo** ... ho il piacere di accogliere voi e i leader religiosi riuniti per il venticinquesimo anniversario del Vertice Religioso sul monte Hiei, **nello spirito dello storico incontro ad Assisi** ... **invoco su di voi l'abbondanza della benedizione divina**».

Il Papa Benedetto XVI O.R. 20.08.2012: « In questi giorni è ospite della Chiesa ortodossa in Polonia il Patriarca di Mosca e di tutte le Russie, Cirillo I. saluto cordialmente **Sua Santità**, nonché tutti i fedeli ortodossi. Il programma di questa visita ha compreso anche incontro con i Vescovi cattolici e la comune dichiarazione del desiderio di far crescere l'unione fraterna ... E' questo un evento importante, che suscita speranza per il futuro».

Il Papa Benedetto XVI a Elisabetta II O.R. 07.06.2012: « A Sua Maestà la Regina Elisabetta II ... lei ha offerto ai suoi sudditi e al mondo intero un esempio ispirante di dedizione al dovere e di impegno a sostenere i principi di libertà, giustizia e democrazia ... ha contribuito in non poca misura a migliorare le relazioni ecumeniche e interreligiose nei suoi regni».

Monsignore Gerhard Muller, O.R. 29.10.2012:
« **Lo spirito di Assisi e i fondamenti del dialogo** ... Dunque da quel centro interiore che è la religiosità, [E' la tesi di Giussani nell' "Il senso religioso": la religiosità è comune a tutti gli uomini, i dogmi no, e anche la tesi massonica] **la religione può e deve essere valutata e purificata** ... a tal proposito, la fede è diversa da una posizione ideologica, che cerca di imporre se stessa agli altri con la forza [Quindi per i modernisti la Regalità Sociale ovvero lo Stato cattolico è un'imposizione e non un diritto divino di Nostro Signore] ... dal Concilio di Trento.[sic] fino al Concilio Vaticano II, proprio qui trova il fondamento la libertà religiosa. Per tal motivo, nella trasmissione della fede, nella evangelizzazione e nel dialogo interreligioso **la Chiesa esclude ogni forma di proselitismo** ... Vale la pena ricordare il fatto che questo principio è stato alla base degli incontri di Assisi».

Cardinal Kurt Koch O.R. 18.01.2012: « Nel magistero di Benedetto XVI il fondamento cristologico dell'unità tra i cristiani. L'oggi dell'ecumenismo e l'attesa del suo compimento ... **Benedetto XVI** ... volgendo uno sguardo agli oltre sei anni del suo ministero petrino, possiamo constatare con gratitudine che la **causa dell'ecumenismo è il filo conduttore del suo pontificato** ... egli si riferisce alla "purificazione della memoria" e intravede nella "conversione interiore" il presupposto indispensabile per il progresso del cammino ecumenico, ma **esercita fin da ora nei suoi tanti incontri con i rappresentanti di altre Chiese e comunità cristiane un primato ecumenico**. [Qui si afferma che è già il Papa di tutte le religioni] Già come teologo e cardinale si era molto impegnato nel far avanzare il dialogo ecumenico ... mi concentrerò dunque sul nucleo essenziale del suo operato ecumenico ... In questo fulcro essenziale della fede cristologica risiede la visione ecumenica di Papa Benedetto XVI [**Cristo sì, Chiesa no, è la tesi protestante**] ... si potrebbe trarre l'erronea conclusione che l'unità della Chiesa in ultima analisi sia una realtà meramente interiore e invisibile. Al contrario, **Papa Benedetto XVI sottolinea che ... deve comunque essere visibile in questo mondo** ... Benedetto XVI osserva addirittura che, mediante l'unità dei discepoli, ... **"viene legittimato Gesù stesso: diventa evidente che Egli è veramente il Figlio"** ("Gesù di Nazareth" pag. 112) ... [**Così siamo noi uomini che creiamo la divinità di Gesù Cristo**] ... la nuova evangelizzazione voluta in modo particolare dal Santo Padre deve per tanto avere una dimensione ecumenica ... la sfida della nuova evangelizzazione interpella ... con l'impegno, la ricerca, la piena unità dei cristiani ... secondo l'interpretazione del Papa, **lui non intende assolutamente rinviare l'unità dei discepoli di Cristo alla fine dei giorni o rimandarla all'escatologia** ... la visibile unità ecumenica della Chiesa ovvero nel senso di unità di Chiese che rimangono

gregge e un solo pastore (Gv. XVII, 21; X, 15), ma volendo che con queste parole sia significato un desiderio e una preghiera di Gesù Cristo che fin'ora sarebbe stata priva di risultato... In queste condizioni, è evidente che **la Sede Apostolica non può sotto alcun pretesto partecipare ai loro congressi**, e che i cattolici non hanno, a nessun prezzo, il diritto di favorirli con il loro aiuto e la loro azione; se lo facessero attribuirebbero dell'autorità ad una religione falsa, interamente straniera all'unica Chiesa di Cristo. Potremmo noi tollerare, ciò che sarebbe il colmo dell'iniquità, che la verità e soprattutto la verità rivelata sia così messa in discussione? ... **Questi pan-cristiani**... che cercano di federare le chiese, sembrano perseguire il nobilissimo disegno di sviluppare la carità fra tutti i cristiani; ma come immaginare che questa crescita della carità si faccia a spese della fede? ... Al contrario, noi sappiamo benissimo che per **quella strada si terminerà alla negligenza della religione, cioè all'indifferentismo e a ciò che si chiama il modernismo...**

Per questo, tengono dei congressi, delle riunioni, delle conferenze, frequentate da un numero importante di uditori, e alle loro discussioni, **invitano tutti gli uomini indistintamente, gli infedeli** di ogni tipo come i fedeli di Cristo e anche coloro che, per disgrazia si sono separati da Cristo, che con testardaggine e ostinazione negano la sua divina natura e la sua missione.

Tali imprese non possono essere in nessuna maniera approvate dai cattolici perché si appoggiano sulla teoria errata che le religioni sono tutte più o meno buone e lodabili.»

Leone XIII, Satis cognitum: «Gesù Cristo non ha concepito né istituito una Chiesa formata da più comunità, somiglianti sotto qualche aspetto, ma distinte e non unite fra loro da quei legami che formano una sola e indivisibile Chiesa, in tal modo che, recitando il simbolo della fede, noi diciamo: "Io credo nell'unica Chiesa".»

Pio XI 12.05.1936: «...**La Chiesa cattolica**, in quanto **unica** conservatrice del vero e autentico Cristianesimo. In effetti che cosa resta della Chiesa Cattolica **dopo le vere demolizioni del preteso libero pensiero, del liberalismo e delle pretese differenti Riforme?**»

San Pio X, 26.12.1910: «Ammettono, con tanta temerità quanto falsità, l'opinione che il dogma della processione dello Spirito Santo dal Figlio non proviene, per niente, dalle parole stesse del Vangelo...»

Pio XII, Humani generis: «Nel loro ardore bruciano di un desiderio pressante di abbattere le barriere... li vediamo adottare allora un "irenismo" tale che, lasciando da parte tutto ciò che divide...»

Pio XI, 25.12.1930: «...Noi confidiamo che il culto verso Maria vi trovi una nuova crescita e che, allo stesso tempo, i popoli d'Oriente per il trionfo di Maria, la Madre che vuole bene a tutti, ritorneranno infine nei ranghi della Chiesa romana, di cui il Concilio di Efeso, a parte le altre prove della storia, manifesta così chiaramente il primato.... Possano questi felicissimi giorni risplendere il più presto possibile, questi giorni in cui la Vergine e Madre di Dio contemplerà... il ritorno dei suoi figli separati da noi, e l'omaggio che essi le faranno insieme a Noi, nell'unità della carità e della Fede. Sarà certamente la nostra più grande allegria.»

Pio XI 12.05.1936: «...**La Chiesa cattolica**, in quanto **unica** conservatrice del vero e autentico Cristianesimo. In effetti che cosa resta della Chiesa Cattolica **dopo le vere demolizioni del preteso libero pensiero, del liberalismo e delle pretese differenti Riforme?**»

S. Pio X 26.01.1907: «**La Chiesa**... è detta una Santa, Cattolica, Apostolica, **Romana e io aggiungerei perseguitata**... Nelle persecuzioni la fede si fortifica... **Preghiamo il Signore di conservarci fedeli nel combattimento.**»

Pio XI, Mortalium animos, 1928: «Per ciò che riguarda i dogmi, **c'è ancora una distinzione assolutamente illecita:**

Chiese e al contempo diventano un'unica Chiesa ... qui risiede anche il più profondo motivo per cui il Papa **Benedetto XVI** concepisce l'**ecumenismo non come filantropia, ma come Cristo logicamente fondato** [Vuole proprio l'unione dottrinale, se no non può resistere nel tempo] ... Papa Benedetto XVI si rivela il più grande ecumenista dei nostri tempi [Non un "restauratore della Fede"]... Benedetto XVI testimonia in modo esemplare in cosa consiste la responsabilità ecumenica di ogni vescovo della Chiesa cattolica descritta dal "Codex Iuris Canonici" [vescovi avete capito o no?] ... da ciò traspare in primo luogo che la promozione della causa ecumenica è implicita nello stesso ministero pastorale del vescovo ... possiamo e dobbiamo essere riconoscenti a Papa Benedetto XVI per ... questa responsabilità ecumenica in modo così esemplare e credibile».

Card. Kurt Koch al Sinodo O.R. 19.10.2012:

«**Ecumenismo dei martiri ... la sfida della nuova evangelizzazione interpella la Chiesa universale, e ci chiede anche di proseguire con impegno la ricerca della piena unità tra i cristiani ha detto Benedetto XVI ... con queste parole Papa Benedetto XVI ha annunciato l'istituzione del Pontificio Consiglio per la nuova evangelizzazione ... ci ricordano che la nuova evangelizzazione abbia una dimensione ecumenica».**

Card. Erdò al Sinodo O.R. 10.10.2012:« Un altro evento coraggioso si è verificato pochi mesi fa. Il Patriarca ortodosso di Mosca e di tutta la Russia, **Cirillo**, ha firmato a Varsavia con il presidente della Conferenza episcopale polacca un atto di riconciliazione ... la collaborazione pratica generale tra le Chiese e le comunità cristiane in Europa sta crescendo ... anche con le comunità protestanti sta crescendo in Europa lo spirito di fratellanza e solidarietà».

Card. Erdò O.R. 20.08.2012:« Il Cardinale Peter Erdò ... plaude allo storico messaggio firmato congiuntamente dal Patriarca di Mosca **Cirillo ... e dall'arcivescovo Józef Michalik** presidente della Conferenza episcopale polacca: "Ringraziamo Dio per questa dichiarazione esemplare e speriamo che possa essere un aiuto per tutta l'Europa nella promozione dei veri valori umani e cristiani"».

Card. Tauran al Sinodo O.R. 13.10.2012:« Il 28 ottobre 1965 i padri conciliari, riferendosi alle tradizioni orientali, non esitavano ad affermare che " la Chiesa cattolica nulla rigetta di quanto è vero e santo in queste religioni ... che non raramente riflettono un raggio di quella verità che illumina tutti gli uomini" (Nostra Aetate)».

Card. Scola, messaggio per la fine del Ramadam, O.R. 19.08.2012:« Insieme dobbiamo cercare di smentire chi accusa la religione di fomentare disordini, guerre, razzismo e inciviltà. Per questo occorre smascherare chi, strumentalizza la fede spinge i giovani all'odio e alla violenza verbale, morale e fisica»

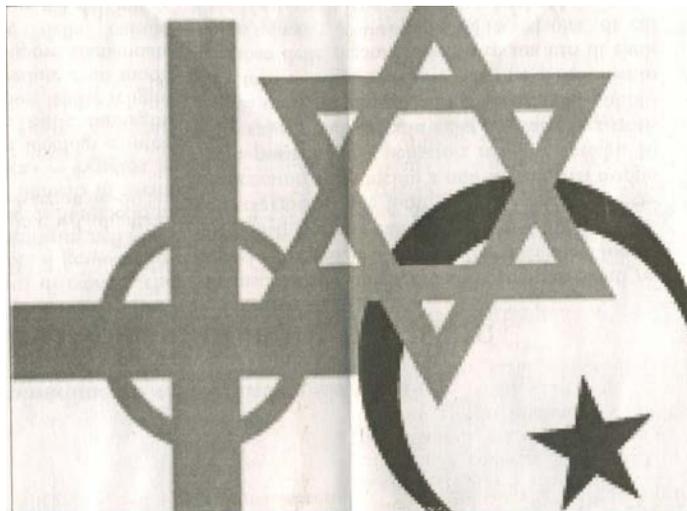
Card. Tauran, messaggio per la fine del Ramadam O.R. 04.08.2012:« La celebrazione che conclude il mese del Ramadam ... Ci rallegriamo con voi per questo tempo privilegiato che vi ha consentito, mediante il digiuno e le altre pratiche di pietà di approfondire l'obbedienza a Dio».

Messaggio del Sinodo O.R. 27.10.2012:« Il dialogo tra i credenti delle varie religioni vuol essere un contributo alla pace, rifiuta ogni fondamentalismo».

Cardinal Tauran O.R. 09.11.2012:«Cari amici Indù, il Pontificio Consiglio per il Dialogo Interreligioso è lieto di presentarvi cordiali auguri e felicitazioni in occasione delle celebrazioni di "Deepavali" di quest'anno».

Cardinal Kasper sul Vaticano II O.R. 19.11.2012:« I punti di partenza devono essere i testi del Concilio secondo le regole e i criteri riconosciuti. E l'interpretazione deve basarsi " sulla gerarchia delle verità" ... non dobbiamo cadere in una comprensione fondamentalista della fede».

Osservatore Romano 14.06.2012:«In Svizzera sul riconoscimento reciproco del battesimo, stipulato nel 1973 dalla Federazione delle chiese protestanti, dalla Conferenza episcopale cattolico – cristiana. Durante l'assemblea i vescovi hanno rivolto la loro attenzione in vista ... di una nuova dichiarazione sul riconoscimento del battesimo. L'intenzione



Ancora una volta l' Osservatore Romano, 5.10.2012, rimette la foto con simboli delle varie religioni Ecumenismo attraverso le immagini

quella per cui si è creduto bene di introdurre fra **gli articoli chiamati fondamentali e non fondamentali** della fede

[E' la teoria delle "gerarchia delle verità", del Concilio Vaticano II nella Unitatis redintegratio,],

gli uni devono essere ammessi da tutti e **gli altri possono essere lasciati al libero assenso dei fedeli...**

Per cui (al contrario) tutti i veri discepoli di Cristo **credono per esempio al mistero dell'augusta Trinità con la stessa fede che il dogma dell'Immacolata Concezione...**

Pio VII, Dui satis videtur, 15.5.1800 «(Il fondamento della Chiesa): Per questo gli uomini riconoscono che si tenterebbe invano di rovesciare "La Casa di Dio" che è la Chiesa edificata su Pietro; il quale è la pietra di fatto e non solo di nome; e contro questa Casa di Dio le porte dell'Inferno non prevarranno perché è fondata sulla pietra. Tutti quelli che furono nemici della religione cristiana fecero anche un guerra infame contro la Cattedra di Pietro, perché finché questa resiste l'altra non può ne barcollare ne indebolirsi.

«È per l'istituzione e la successione dei Pontefici", proclama infatti san Ireneo, che ci perviene quello che è la tradizione della Chiesa, e questa successione è la più luminosa prova che la sola e stessa fede vivificatrice è quella che dai tempi degli Apostoli è stata conservata fino ai nostri giorni nella Chiesa e fedelmente trasmessa...»

Il Papa Benedetto XVI a Fatima invece di consacrare la Russia ha detto che la Chiesa con il Vaticano II accoglie **il meglio della Riforma protestante** e dell'Illuminismo O.R. 13/05/10:

«Si è realizzato il concilio Vaticano II, nel quale la Chiesa, ... prende sul serio e discerne, trasfigura e supera le critiche che sono alla base delle forze che hanno caratterizzato la modernità, ossia **la Riforma e l'Illuminismo**. Così da sé stessa la Chiesa accoglieva e ricreava il meglio delle istanze della modernità, da un lato superandole e dall'altro superando i suoi errori e vicoli senza uscita . L'evento conciliare ha messo i presupposti di un autentico rinnovamento cattolico per una nuova civiltà.»

Il Magistero tradizionale contro Lutero:

PIO VI, 10.3.1791 – "Questa libertà religiosa, che non assicura solamente il diritto di non essere inquieti per le proprie opinioni religiose, ma anche di pensare,decidere, scrivere e

è di allargarlo a tutti i membri della comunità».

Osservatore Romano 22.08.2012: «Iniziativa dell'arcidiocesi di Miami ... Messa in aeroporto ... ogni sabato i fedeli potranno recarsi presso la cappella interconfessionale dell'aeroporto».

Il Fratello Alois, priore di Taizé scrive l'editoriale del O.R. 20.12.2012: «Cristo ha instaurato una solidarietà nuova ... al di là delle frontiere anche religiose».

Osservatore Romano 13.05.2012: «All'interno dell'impianto sportivo, che l'otto giugno ospiterà la gara inaugurale del torneo tra Polonia e Grecia, è stata anche inaugurata anche la “Cappella di tutte le fedi”, spazio che ospiterà funzioni delle diverse denominazioni religiose. Una analoga Cappella è stata inaugurata anche presso lo stadio di Danzica».

Riccardo Burrigana O.R. 16.03.2012: «Nuove prospettive di formazione presso l'Università cattolica del Pernambuco. I sacerdoti brasiliani a scuola di ecumenismo».

Capitolo Ecumenismo VI § 2 Celebrazione ecumenica per i 500 anni di Lutero

Cardinal Kurt Koch O.R. 03.08.2012: «La Fraternità sacerdotale San Pio X, i cui membri in parte manifestano posizioni critiche riguardo al Concilio Vaticano II ... “ dal punto di vista puramente formale, è possibile trovare delle differenze, ma non si può realmente accettare che si facciano delle differenze nel carattere stringente del contenuto di questi documenti “ ... il Cardinale Koch ha anche spiegato che, in occasione delle celebrazioni, nel 2017, dei cinquecento anni della Riforma, il Pontificio Consiglio per la Promozione dell'unità dei cristiani sta preparando una dichiarazione comune con la Federazione Luterana Mondiale. In oltre, dovrebbero esserci iniziative locali, la cui organizzazione sarà di competenza delle locali Conferenze episcopali».

Cardinal Kurt Koch O.R. 19.11.2012: « In vista dei cinquecento anni della Riforma. Riconosciamo insieme le nostre colpe. Da un lato Martin Lutero ha introdotto aspetti molto positivi: lui era appassionatamente alla ricerca di Dio, era totalmente dedito a Cristo. Eppure, Martin Lutero non voleva una divisione ma un rinnovamento della Chiesa [nel senso protestante] ... come celebrare questo evento ... per esempio con una celebrazione penitenziale comune nella quale riconosciamo insieme le nostre colpe, perché il fatto che la Riforma non abbia raggiunto il suo scopo [di distruggere completamente la Chiesa cattolica], e cioè il rinnovamento della Chiesa ricade sulle responsabilità di entrambe le parti ... riconoscerlo e perdonarsi vicendevolmente per tutto questo, trovo che sarebbe un gran bel gesto ... la commissione luterana ... la Chiesa cattolica romana, hanno reso noto dopo una lunga elaborazione un documento comune che si chiama “ dal conflitto alla comunione”, e in questo si valuta il significato di questi cinquecento anni di Riforma ma anche quello che è stato fatto nei cinquant'anni da questa commissione ... un ecumenismo che ... ha piuttosto un fondamento cristologico».

Riccardo Burigana O.R. 05.07.2012: « Verso i cinquecento anni della Riforma protestante ... nel 2017 verrà celebrato il cinquecentesimo anniversario della Riforma: questa ricorrenza dovrà essere vissuta in forma ecumenica ... approfondire il recupero della memoria storica delle divisioni e di rilanciare il cammino verso una piena comunione fra i cristiani ... è stato chiesto ad don Angelo Maffei di presentare la posizione della Chiesa cattolica».

Capitolo Ecumenismo § 3 Accordo sulla Giustificazione

Cardinal Ravasi O.R. 16.07.2012: « Un ultima coppia ideale vorremmo proporre: quella fede – opere. ... Si pensi al dibattito teologico aperto dalla Riforma protestante e che ha avuto un punto fermo nella Dichiarazione Congiunta sulla Dottrina della Giustificazione e messa d'intesa tra la Chiesa cattolica e la Federazione luterana mondiale il 31 ottobre 1999. Ora, per l'Apostolo non sono le opere da noi compiute a ottenerci il dono trascendente della salvezza, che è un “ molto di più”, essendo una partecipazione della stessa vita

fare stampare in materia religioso tutto ciò che può suggerire l'immaginazione la più immorale; diritto mostruoso, che però sembra piacere all'Assemblea... d'**ugualitarismo** e libertà naturale per tutti gli uomini... diritto chimerico... questo egualitarismo, questa libertà tanto esaltati non sono per lui, (l'uomo) da quando viene alla luce del sole, che parole vuote di senso. Per far sparire dal retto giudizio il fantasma della libertà indefinita, è sufficiente dire che questo **fu il sistema** dei Valdesi, dei Beghini condannati da Clemente V... Wiclefts e finalmente **Lutero** si sono serviti della stessa attrattiva della libertà senza freni... **questo eretico insensato**».

Benedetto XVI su Lutero e la Dichiarazione sulla Giustificazione
Il Papa Benedetto XVI O. R. 24.01.2011: « Volgiamo insieme il nostro sguardo all'anno 2017 ... le tesi di **Martin Lutero, luterani e cattolici** ...celebrare in tutto il mondo una comune commemorazione ecumenica ... per il perdono dei torti reciproci ... purificazione della coscienza».

Card. Lehmann, discorso al Papa Bendeto XVI, O.R. 22.8.2005. [Il Papa Ratzinger si fa riconoscere pubblicamente, per bocca di Lehmann, il suo contributo come teologo, vescovo, cardinale al Concilio, nel post Concilio e nella Dichiarazione sulla Giustificazione...]: «Santo Padre... dopo la sua elezione al soglio pontificio... ha sempre ribadito la sua costante volontà di procedere con tutte le sue forze lungo il carriera accademica... i suoi studi... al notevole impulso che ha dato al dialogo con le chiese riformate, prima e dopo il Concilio Vaticano II... Lei, Santo Padre, ha protetto e difeso da tutte le obiezioni, il programma concordato nel novembre 1980 a Magonza, relativo alla elaborazione della reciproca condanna dottrinale della Chiesa cattolica e delle chiese riformate... Poiché io stesso ero fra quegli studiosi, so quale sostegno ricevetti allora da Lei, e ogni esperto sa che senza di lei non si sarebbe giunti nel 1999 alla firma della “Dichiarazione congiunta sulla dottrina della giustificazione” (con) la Federazione Luterana Mondiale... Desideriamo dirle “grazie di cuore”...»



Foto storica delle **44 affermazioni comuni** con i luterani. Con questa firma del 31.10.1999, preparata da Ratzinger da 20 anni, **il Vaticano accetta la Dottrina protestante sulla Giustificazione** che insegna che l'uomo è salvo “solo per la fede e per la grazia”, i suoi meriti non contano. **E' la tenebrosa dottrina protestante** della predestinazione all'inferno. **Per Lutero** la natura umana è completamente corrotta. Lui fa consistere il peccato originale nella concupiscenza e non nella superbia. All'uomo manca la libertà e allora non può fare altra cosa che peccare.

E il papa Francesco si prepara a festeggiare i 500 anni di Lutero?

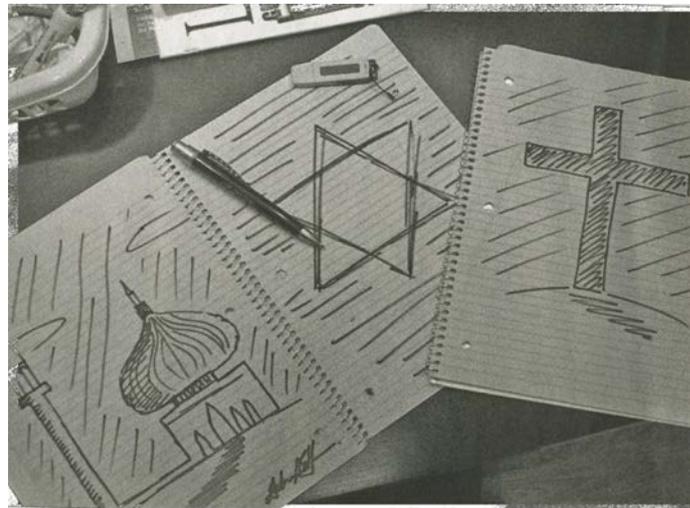
divina. ... certo, si può comprendere il valore paradossale della preghiera formulata dal maggior teologo protestante del Novecento, Karl Barth: "Signore, liberami dalla religione e dammi la fede!"». [E Dio ha esaudito i modernisti per cui si sono liberati dalla religione cattolica]

Cap. Ecumenismo § 4 Benedetto XVI insegna la Sacra Scrittura deve sostituire il Magistero Romano, come i protestanti e insegna ciò nel "Il nuovo popolo di Dio", p.310:"Teologia di enciclica significa una forma di teologia in cui la tradizione sembrò restringersi ... alle dichiarazioni ...del magistero papale ... il filtro dell'interpretazione magisteriale degli ultimi cento anni ... approfondire ed assumere criticamente anche lo sviluppo teologico delle altre chiese e confessioni cristiane" ..." Al contrario, sarà possibile e necessaria una critica a pronunciamenti papali, a cui manca la copertura nella Scrittura", (idem, p 158).

Qui si dimostra come Ratzinger al Concilio lavorò nel documento " Dei Verbum", per favorire la sostituzione del Magistero con la S. Scrittura, come i protestanti, e lo conferma nel suo attuale documento " Verbum Domini"

Cardinal Marc Ouellet al Sinodo O.R. 12.10.2012:« 200 mila copie della " Verbum Domini" ... alcune conferenze episcopali hanno dedicato un sostanziale tempo all'assimilazione degli orientamenti teologici e pastorali del documento [è la rieducazione]... una guida omeletica per sacerdoti e diaconi come risposta alla " Verbum Domini" ... cicli di formazione dei seminaristi in vista del ministero della Parola [ecco perchè adesso i nuovi preti escono defomati dai seminarari]... Questo nuovo paradigma corrisponde alla concezione dinamica della Rivelazione che la Costituzione dogmatica " Dei Verbum" ha posto in prima linea per ampliare la concezione noetica predominante prima del Concilio ... sulla ricezione di " Verbum Domini" ... autorizzano a ritenere che il processo sia ben innestato ... questa cristologia della Parola raccoglie intuizioni teologiche già formulate da eminenti teologi sulle tracce di Karl Barth ... a partire dal " Verbo abbreviato" ... diviene in effetti possibile cogliere meglio la natura delle Sacre Scritture ... la fondamentale distinzione tra la Parola e la Scrittura ... per la sua interpretazione ... dall'altra parte, il concetto di ispirazione è alquanto inadeguato ... la performatività della Parola, vale a dire il suo carattere dinamico ... ha aperto vie nuove alla comprensione tanto della parola che della celebrazione ... ha aperto vie nuove alla riflessione teologica ... Benedetto XVI ha chiamato la sua virtù " performativa" ... ci troviamo molto chiaramente in presenza d'una prima sistematizzazione dottrinale da parte del Magistero cattolico [Gli altri papi, per duemila anni avevano fatto un'altra "sistematizzazione"] ... raggiunge così il livello puramente sacramentale ... è una mediazione simbolica ... è il Verbo abbreviato ... la Chiesa come soggetto vivente ... l'esegesi suppone un atteggiamento interpretativo che va molto al di là ... Si tratta in effetti di andare oltre le conseguenze del razionalismo in campo esegetico senza cadere nel fondamentalismo che ignora nello stesso tempo la storia e lo Spirito. La promozione di un nuovo paradigma mariano ... Papa Benedetto XVI ricordava di recente ai vescovi di fresca nomina che la nuova evangelizzazione nel nostro tempo ha preso inizio con il Concilio Vaticano II che ha promosso un nuovo spirito di dialogo e nuovi metodi di incontro con il mondo moderno ... conclusione ... si può dire che " Verbum Domini" è un grande esercizio di ricezione del Concilio Vaticano II ... getterà nuovi ponti ».

Riccardo Burigana O.R. 27.04.2012:« La notte degli inganni. Quando il Cardinal Bea prese il controllo della riunione decisiva per la stesura del testo ... La "Dei Verbum" che è " una pietra miliare nel cammino ecclesiale" ... " Verbum Domini" di Papa Benedetto XVI ... il rapporto tra Scrittura e tradizione ... Su questo punto si era sviluppato un vivace dibattito negli ultimi anni del pontificato di Pio XII tra coloro che sostenevano la superiorità della tradizione sulla Scrittura e coloro che riteneva la necessità di ripensare in modo più unitario il rapporto tra Scrittura e tradizione ... Un



**Ancora, per chi non avesse capito il messaggio, l'Osservatore Romano, 18.5.2012, mette sullo stesso piano i simboli delle varie religioni
L'eresia non entra solo con la dottrina**

Il Magistero tradizionale sulla Giustificazione: Dottrina del Concilio di Trento.

Preambolo al Decreto sulla Giustificazione:

«In questi anni è stata divulgata, con grave danno per le anime e per l'unità della Chiesa, una dottrina erronea sulla Giustificazione. Per la lode e gloria di Dio... la salvezza delle anime, il Sacro Concilio di Trento... si propone di esporre a tutti i fedeli di Cristo la vera sana dottrina della Giustificazione, insegnata dal "sole di giustizia" Gesù Cristo "autore e perfezionatore della nostra fede" (Efesini 12, 2), ha insegnato, che gli apostoli hanno trasmesso e la Chiesa Cattolica, sotto l'ispirazione dello Spirito Santo ha sempre conservato.

Nello stesso tempo proibisce assolutamente che in avvenire nessuno osi credere, predicare ed insegnare diversamente da quanto è stato stabilito e proclamato dal presente Decreto.

Cap. 5) ...ma l'uomo stesso non è nullamente inattivo nel ricevere questa ispirazione che potrebbe anche ben rigettare...

Scomunica data dal Concilio di Trento:

Canone 4). Se qualcuno dice che il libero arbitrio dell'uomo, mosso e stimolato d Dio, non coopera in nessun modo esprimendo il proprio assenso a Dio, che lo muove e lo prepara ad ottenere la grazia della giustificazione; e che egli, se lo vuole, non può rifiutare il suo consenso ma come cosa inanimata resta assolutamente inerte e gioca un ruolo del tutto passivo: sia anatema.

Canone 5). Se qualcuno afferma che il libero arbitrio dell'uomo dopo il peccato di Adamo è perduto ed estinto, o che esso è solo apparente, anzi nome senza contenuto e perfino inganno nella chiesa da Satana: sia anatema.

Canone 9). Se qualcuno dice che l'empio è giustificato dalla sola fede nel senso che non si richiede nient'altro per cooperare al conseguimento della Grazia della Giustificazione, e che non è assolutamente necessario che Egli si prepari e si disponga con un atto della sua volontà: sia anatema.

Canone 32). Se qualcuno afferma che le opere dell'uomo giustificato sono doni di Dio al punto da non essere meriti di colui che è giustificato; o che questi con le opere buone da lui compiute per la Grazia di Dio e i meriti di Gesù Cristo (di cui è membro vivo), non merita realmente l'aumento della grazia, la vita eterna e (posto che muoia in grazia) il conseguimento della stessa vita eterna così come l'aumento della gloria: sia anatema».

Sulla Bibbia: Concilio Vaticano I, Costituzione dogmatica Dei Filius, cap. II, "La Rivelazione": «Siccome qualcuno ha presentato in modo difettoso il decreto del Santo Concilio di Trento, col fine di correggere degli spiriti ribelli,

dibattito ... all'interno della Chiesa ... **provocando tensioni** ... La Commissione Dottrinale prese in esame le proposte ... emerge quanto si fossero irrigidite le posizioni ... In questa situazione cominciò a diffondersi la voce che non pochi padri erano decisi a Paolo VI un intervento per uscire da una situazione che sembrava prospettare **nuove fratture** ... Ci si preparava all'**ultima battaglia per il "De divina rivelazione"** ... la riunione del 19 ottobre ... **il protagonista sicuramente del tutto inatteso, fu il Cardinale Augustin Bea** ... **Bea assunse di fatto la direzione della riunione, esautorando così Philips; alla fine dopo interminabili discussioni** ... con le ventilate minacce di alcuni membri di considerare invalida una votazione appellandosi al Tribunale del concilio, vennero approvate le modifiche allo schema. Al termine di questa riunione per la quale si può evocare l'immagine manzoniana della "notte degli inganni" ... **L'importanza del "De divina rivelazione"** non solo nella storia del Vaticano II ma soprattutto nella promozione di un recupero della centralità della Scrittura **nella prospettiva di un rinnovato impegno per l'unità della Chiesa [ndr : l'ecumenismo]**.

Adelbert Denaux O.R. 02.05.2012: « L'otto marzo 2012 è stato pubblicato l'ultimo documento della **Commissione teologica internazionale**, dal titolo "**La teologia oggi: prospettive, principi e criteri**" ... la teologia cattolica è dunque **fondamentalmente una quando nasce dall'ascolto attento della Parola di Dio** ... questo chiarimento consente quindi alla Commissione di formulare **il primo e più importante criterio della teologia cattolica: "un criterio della teologia cattolica è il riconoscimento del primato della Parola di Dio.**[Non più il "primato" del Magistero precedente nell'interpretazione della S. Scrittura]».

Paul McPartlan, O.R. 04-05-2012: « Il documento della **Commissione teologica internazionale** ... "**La teologia oggi: prospettive, principi e criteri**" ... La prima sezione è incentrata sulla Scrittura e inizia ricordando "**un'affermazione centrale del Concilio Vaticano II ... "che lo studio delle sacre pagine" dovrebbe essere "l'anima della sacra teologia"** [non più il Magistero] ... Nelle esposizioni teologiche "prima di ogni altra cosa vanno proposti i temi biblici" ... l'interpretazione autentica della Parola di Dio ... spetta propriamente al "**solo magistero vivo della Chiesa**" [solamente ai papi vivi]...e la "**lex orandi, la lex credendi e la lex vivendi [sic]**" sono tutte aspetti essenziali"(n° 25)».

Capitolo Ecumenismo VI § 4 Continua l'invasione anglicana dopo che Giovanni Paolo II ha accettato la dottrina della Giustificazione protestante

Congregazione per la Dottrina della Fede O.R. 04.01.2012:« Con la Costituzione Apostolica *Anglicanorum coetibus*, promulgata il 4 novembre 2009, il Santo Padre, **Papa Benedetto XVI**, ha deliberato l'istituzione di **Ordinariati Personali** attraverso i quali fedeli anglicani possono entrare anche corporativamente, in piena comunione con la Chiesa cattolica ... in conformità con quanto è stato stabilito ... **ERIGE l'Ordinariato Personale della Cattedra di San Pietro nel territorio della Conferenza Episcopale degli Stati Uniti d'America ... Cardinal Levada, Prefetto.**».

Osservatore Romano Benedetto XVI fa fare anche adesso i pellegrinaggi ecumenici O.R. 25.05.2012:« Un nuovo "**Cammino**" o pellegrinaggio al centro di Dublino ... che si svolgerà nella capitale irlandese dal 10 al 17 giugno. Il percorso comprende soste di preghiera a **sette delle Chiese cattoliche anglicane più antiche della città.**».

Osservatore Romano 13.04.2012:« Circa **duecento fedeli e venti ex membri del clero anglicano d'Inghilterra** hanno deciso, nella trascorsa Settimana Santa, di diventare cattolici e di entrare nell'**Ordinariato personale di Nostra Signora di Walsingham. Essi si aggiungono agli oltre mille fedeli e sessanta ex membri del clero anglicano** che hanno già compiuto questa scelta in occasione della Settimana Santa del 2011». [L'invasione continua]

Osservatore Romano 02.01.2012: « Il reverendo **Jeffrey Neil Steenson primo Ordinario dell'Ordinariato Personale di**

che hanno fatto delle interpretazioni sulla Sacra Scrittura, Noi dichiariamo, ripetendo questo stesso decreto, che la sua intenzione è che, in materia di fede e di costumi che riguardano l'elaborazione della dottrina cristiana, si deve tenere come vero senso della Sacra Scrittura quello che ha tenuto e che tiene la nostra Madre la Santa Chiesa, alla quale appartiene di giudicare del senso e della vera interpretazione delle Sacre Scritture e che, per conseguenza, non è permesso a nessuno di interpretare questa Sacra Scrittura, contrariamente a questo senso e nemmeno al consenso unanime dei Padri.»

San Pio X, Pascendi 8.9.1907: «...Quello che noi vogliamo qui notare, è che **la dottrina dell'esperienza, unita a quella del simbolismo, consacra come vera, ogni religione, senza eccettuare la religione pagana...** Forse non si riscontra in tutte le religioni delle esperienze di questo genere?»

Molti lo dicono. Per cui, con che diritto i modernisti negherebbero la verità alle esperienze religiose che si fanno per esempio, nella religione musulmana?

E in nome di quale principio, attribuirebbero ai soli cattolici il monopolio delle esperienze vere? Se ne guardano bene: gli uni in modo velato, gli altri apertamente, **considerano vere tutte le religioni...** Ciò che è molto strano è che dei cattolici, dei preti di cui Noi amiamo pensare che **queste mostruosità** fanno loro orrore, nondimeno si comportano nella pratica, come se le approvassero pienamente...»

Contro il razionalismo

Pio IX, Qui pluribus 09.11.1846:” Di conseguenza con argomentazioni più che mai illogiche e sbagliate, non smettono un momento di appellarsi all'efficacia e alla superiorità della ragione e di innalzarla contro la santissima fede di Cristo; e vanno blaterando, con scandalosa sfrontatezza, che tale fede è contraria alla ragione umana. Non si può proprio immaginare e escogitare niente di più inconsiderato, più empio e più avverso alla ragione stessa, di tutto questo. Sebbene infatti la fede sia superiore alla ragione, tuttavia non si può mai riscontrare fra esse nessun dissenso e nessun disaccordo, perchè tutte edue provengono dall'unica e immutabile fonte della verità. Dio ottimo e massimo, e così si danno reciproco aiuto; tanto è vero che la retta ragione rivela, protegge e difende la verità della fede; e la fede libera la ragione da ogni errore... Cade perfettamente a proposito per questi disgraziati in delirio, quel che Tertuliano rimprovera giustamente ai filosofi del suo tempo "che divulgarono il cristianesimo stoico e platonico e dialettico"...Bisogna che la ragione...studi attentamente il fatto della rivelazione... per essere sicura che Dio ha parlato e per rendergli "ossequio secondo ragione" come insegna l'apostolo...Questa fede...arricchita...dalle predizioni dei profeti. dallo splendore dei miracoli..." Decreto del S.Ufficio del 18.09.1861 contro gli errori degli ontologisti di Ubaghs Gioberti... i quali insegnano che la nostra conoscenza dell'esistenza di Dio non è il risultato di una riflessione logica, razionale, ma che Dio è intuito come l' essere assoluto. Una tale concezione porte in sè il germe del panteismo.

Sono condannate le seguenti proposizioni:"1) La conoscenza immediata di Dio, almeno abituale, è essenziale per l'intelletto umano, al punto che senza di essa non si può conoscere nulla appunto perchè essa è lo stesso lume intellettuale".

"2) L'essere che noi conosciamo in tutte le cose, senza il quale non conosciamo nulla , è l'essere divino."

Jakob Frohschammer dell'Università di Monaco attacca la filosofia e la teologia scolastica. Pio IX lo condanna mirando nello stesso tempo ogni filosofia razionalista, che tentata di credere nella sua capacità di capire tutto l'universo nella sua unità e totalità e di penetrare pienamente le verità soprannaturali, tende a ridurre la teologia a una filosofia.

Pio IX 11.12.1862 : "L' autore attribuisce alla ragione umana tali proprietà che non competono affatto

The Chair of Saint Peter ... è sposato con Debra J. Arnold e ha tre figli adulti».

Capitolo VII Ecumenismo § 5 Il Cortile dei Gentili
Il Papa Benedetto XVI alla messa per il sinodo O.R. 29.10.2012:« Ricordiamo alcune importanti missioni cittadine, il “Cortile dei Gentili”, la missione continentale e così via».

Il Papa Benedetto XVI nel messaggio al Cortile dei gentili in Portogallo O.R. 18.11.2012:« Cari amici, con viva gratitudine e con affetto, saluto tutti i partecipanti al “Cortile dei gentili” che si inaugura in Portogallo il sedici e diciassette novembre 2012».

Cardinal Ravasi O.R. 26.09.2012:« Il Cortile dei Gentili riserva sempre molte sorprese, a noi per primi».

Cardinal Ravasi O.R. ????:« L'esperienza del Cortile dei Gentili ... ma alla fine le mani non potevano assolutamente incrociarsi. Che cosa invece avviene ora. ... E' frutto del cristianesimo ... Cristo è venuto ad abolire il muro di separazione che c'era fra i due popoli, l'ha abbattuto facendo dei due un solo popolo ... noi abbiamo una base che si chiama umanità ... Ecco a punto la parola che fa cadere il muro: dialogo».

Cardinal Ravasi al Sinodo O.R. 14.10.2012:« In questo ambito sta operando con successo “ il Cortile dei gentili” sollecitato da Benedetto XVI con la sua evocazione del Dio sconosciuto ma forse cercato da molti non credenti».

Cardinal Pasinja, al sinodo O.R. 19.10.2012:« L'immagine del Cortile dei Gentili lanciata da Benedetto XVI apre orizzonti interessanti».

Cardinal Martinez Sistach al sinodo, O.R. 17.10.2012:« La celebrazione, insieme alle altre undici grandi città europee ... del Cortile dei gentili ha aperto alla nostra Chiesa diocesana a un nuovo modo di annunciare Gesù e il suo Vangelo».

Il Cardinale Wuerl relazione dopo la discussione al sinodo, O.R. 19.10.2012:« In questo senso, l'opportunità di promuovere Il Cortile dei gentili è stata indicata come un grande contributo all'evangelizzazione della cultura».

Osservatore Romano 27.06.2012:« Il Cortile dei Gentili all'ambasciata d'Italia presso la Santa Sede».

Osservatore Romano 01.08.2012:« Il calendario dell'Anno della fede ... sei ottobre, Assisi. Nella città di san Francesco il Cortile dei Gentili organizza un incontro di dialogo tra credenti e non credenti sul tema della fede».

Osservatore Romano 13.11.2012:« Il sedici e diciassette novembre, a Guimaraes e a Braga rispettivamente capitali europee della cultura e della gioventù per l'anno 2012 avrà luogo una sessione del Atrio dos Gentios ... per il programma completo si veda www.cortile-deigentili.com ».

Capitolo VI Ecumenismo § 6 vari articoli dell'O.R. sul tema del fronte ecumenico sotto tutti i pretesti: pace, ecologia, antimaterialismo, ecc....

Capitolo VII la Rivoluzione antifilosofica

Mons. G.L.Muller ripete la tesi di Benedetto XVI a Ratisbona:“ Dio esiste o non esiste in fondo non si può provare nessuna delle due ipotesi” O.R. 27.07.2012:

« Nella lezione da lui tenuta a Ratisbona, un momento magico della storia universitaria tedesca, Papa Benedetto XVI ha nuovamente posto in risalto la sintesi di fede e ragione ... non si tratta della questione se Dio esista o meno ma del netto rifiuto della sua presenza [Se non esiste si rifiuta ...]».

Cardinal Martini scritto postumo O.R. 17.02.2012:
« Trovavo per la prima volta un teologo che aveva anche il coraggio di dire che l'amore in qualche occasione privilegiata precede la conoscenza ... da questo principio derivano molte conseguenze pratiche sia nell'apologetica sia nella predicazione e nella pastorale sia anche nel considerare

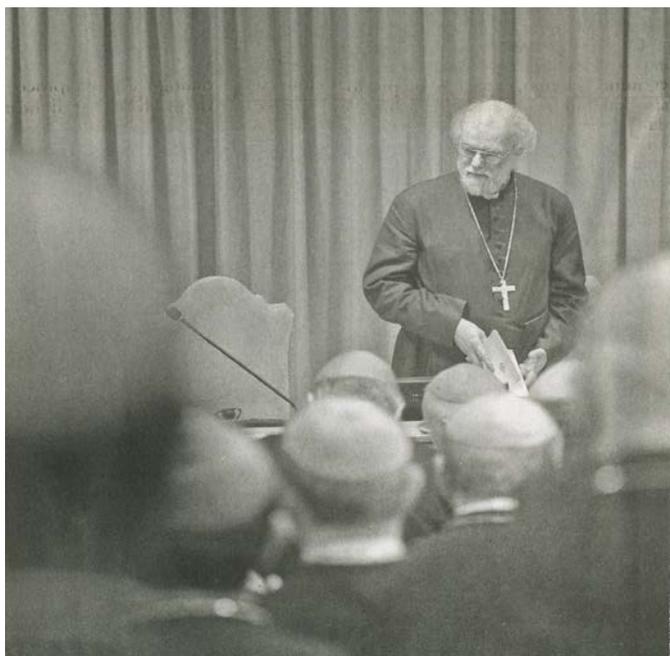
alla stessa ragione... al punto che sono tolti completamente di mezzo i diritti, la funzione e l'autorità della Chiesa [è ciò vuole il protestante Benedetto XVI] l'autore infatti prima insegna che la filosofia ...può comprendere e percepire anche i dogmi che formano essenzialmente e propriamente la religione e la fede cristiana, e cioè lo stesso fine soprannaturale dell'uomo... anche il mistero dell'Incarnazione... Di conseguenza,dall' opinione del medesimo autore si può e si deve assolutamente concludere che la ragione , una volta posto l' oggetto della rivelazione, da se stessa, e non già sul fondamento della divina autorità, ma in base ai suoi naturali principi e alle sue forze, può conseguire la conoscenza scientifica, o certezza...

[Così si arriva finalmente a scavalcare il Magistero romano e introdurre la libera interpretazione protestante nella Chiesa che è l'obbiettivo di papa Razinger: radicare il protestantesimo a Roma] ...

E certamente, dato che questi dogmi sono al di sopra della natura, proprio per questo non possono essere raggiunti dalla ragione naturale e dai principi naturali. Mai dunque la ragione naturale con i suoi principi naturali non può diventare idonea a trattare con competenza questi dogmi... Da tutte queste cose risulta evidente che è del tutto estranea alla dottrina cattolica l'opinione che lo stesso Frohschammer non dubita di sostenere... Egli attribuisce alla filosofia quella libertà...che è del tutto da riprovarsi...al punto da sostenere che, senza tenere in conto nessun conto la dottrina rivelata, questa stessa non deve e può mai sottometersi a un autorità”.

Leone XIII, Aeterni Patris: «...La filosofia greca ... spezza gli argomenti opposti a queste verità dai sofisti.»

Pio XII, Humani generis, «...E' ugualmente chiaro che la Chiesa non può legarsi a qualsiasi sistema filosofico, il cui regno dura poco tempo; ma le espressioni che, durante dei secoli, furono stabilite dal consenso comune dei dottori cattolici per arrivare a qualche intelligenza del dogma, non riposano sicuramente su un fragile fondamento... è la più grande imprudenza negligere o rigettare o privare del loro valore tanti concetti che uomini di un genio e di una santità non comuni, sotto la vigilanza del Magistero e non senza l'illuminazione e la guida dell Spirito Santo, hanno concepito, espresso e precisato in un lavoro più volte secolare per formulare sempre esattamente le verità di fede, e di sostituire



O.R. 12.10.2012, Il Primate Anglicano parla ai Vescovi al Sinodo

il problema della salvezza dei non cristiani ... una pagina del "Metodo in teologia" per mostrare quanto anche il pastore possa attingere da quella sapienza che Lonergan ha cominciato a fondare partendo da una rigorosa analisi sul comprendere umano e quindi da una base strettamente antropologica».

Hermann Geissler, afferma che Newman fu un precursore del Vaticano II O.R. 14.11.2012: « Il tema del "consenso dei fedeli" negli scritti di John Henry Newman ...

Tra gli scritti di Newman ... lo studio "Sulla consultazione dei fedeli in materia di dottrina" ... ha suscitato fin dalla sua pubblicazione aspri dibattiti ... il professore Gillow lo accusò persino di aver negato la dottrina della infallibilità della Chiesa. Per alcuni anni un'ombra di sfiducia circondò la persona di Newman ... Newman fu un precursore dei tempi successivi. I suoi pensieri, anche sulla missione dei fedeli laici nella Chiesa, furono pienamente accolti cento anni dopo. La tradizione si manifesta diversamente a seconda dei tempi, scrive Newman, "talvolta per bocca dell'episcopato, altre volte attraverso i dottori, altre volte ancora attraverso il popolo". Con Moler, Newman definisce il "sensus fidei" come sentimento comune o coscienza della Chiesa. ».

R.P. Imbelli O.R. 03.10.2012: « Newman i cui scritti hanno tanto influenzato il giovane teologo Joseph Ratzinger ».

Roberto Cutaia O.R. 21.09.2012: « Una nuova edizione critica dell'epistolario rosminiano sta per nascere ... il filosofo Michele Sciaccia del Centro internazionale di studi rosminiani ... Era già stata pubblicata quasi clandestinamente una edizione del "epistolario completo di Rosmini" ... per evitare di far coincidere la pubblicazione con un periodo di grave crisi nel movimento rosminiano, dopo la condanna delle quaranta proposizioni con il decreto del Santo Uffizio del 1887 ».

Osservatore Romano continua l'esaltazione di Rosmini 17.10.2012

Osservatore Romano continua l'esaltazione di Romano Guardini 12.?.2012

Matthew Fforde O.R. 30.05.2012: « Newman guida, e spesso ispira, una linea particolare di membri dell'alta cultura inglese ... che poi si sono convertiti a Roma ... nella valutazione di questo filone eccezionale incontriamo ... R. H. Benson, G.K. Chesterton, Dickens, Lewis, Tolkien ... e soprattutto di Eliot convertito all'anglicanesimo e alla sua corrente anglocattolica ».

Roberto Cutaia O.R. 22.02.2012: « Un contributo alla carità intellettuale [sic] ... Joseph Ratzinger nel 1985 a Lugano: " se io ora guardo i grandi e fedeli maestri, da Mohler a Newman a Scheeben, da Rosmini a Guardini, o nel nostro tempo De Lubac, Congar, Baltassar, quanto più è attuale la loro parola rispetto a quella di coloro in cui è scomparso il soggetto comunitario della Chiesa" [lui intende l'ecumenismo] ... è un contributo nel programma di "carità intellettuale" ... Il Divino nella natura è il titolo di un'opera di Rosmini. Di "germe divino" nell'uomo parla anche il Concilio Vaticano II » [è la tesi gnostica che l'uomo è una scintilla divina e non una creatura].



Osservatore Romano, Opera Omnia 03.12.2012: « Il Cardinal Varella presenta le "Obras Completas di Joseph Ratzinger" ... Le opere complete di Joseph Ratzinger saranno pubblicate in spagnolo in 17 volumi. La Bac prevede di pubblicare tre volumi all'anno ... curatore dell'opera è il vescovo G. L. Muller ».
[Le studieranno nei seminari]

delle nozioni e delle espressioni fluttuanti e vaghe di una filosofia nuova, che esiste oggi e sparisce domani comi il fiore dei campi;

e' fare del dogma stesso come una canna agitata dal vento... il disprezzo dei vocaboli e delle nozioni di cui si servono abitualmente i teologi scolastici li conduce spontaneamente a snervare la teologia che loro chiamano speculativa, la quale appoggiandosi sulla ragione teologica, manca, dicono loro, di vera certezza... questa filosofia ricevuta... nella Chiesa difende... i principi incrollabili della metafisica... i suoi concetti stabiliti con cura... philosophia perennis... »

Ian Ker, "Newman padre del concilio Vaticano II", O.R.15/07/09: « ..., il suo lavoro per la Chiesa fu minato dagli estremisti ultramontani che lo sospettavano di liberalismo... fu il concilio Vaticano II, di cui Newman è spesso definito il "padre" Il suo classico Essay on the..., che fu oggetto di sospetto da parte dei due più importanti teologi romani, può essere considerato come il punto di partenza della moderna teologia cattolica dello sviluppo. La sua opera On Consulting..., denunciata a Roma da un membro della gerarchia inglese precorse il decreto conciliare ... la sua interpretazione dell'infalibilità del Papa... fu sgradita agli estremisti ultramontani... Come Benedetto XVI, anche Newman credeva nell'ermeneutica della continuità... anche il Vaticano II vide emergere due reazioni estreme e opposte, ma fortemente concordi sulla sua natura rivoluzionaria... ».

Capito Varie III § 1 in generale

Il Papa Benedetto XVI a Loreto, insegna la deformazione della fede in senso ecumenico O.R. 05.10.2012: « Loreto ... Ma il dimorare del Figlio di Dio nella " casa vivente ", nel tempio che è Maria, ci porta ad un altro pensiero: dove abita Dio, dobbiamo riconoscere che tutti siamo " a casa " ».

Fraasi equivoche o peggio, di Benedetto XVI
Il Papa Benedetto XVI O.R. 09.07.2012: « Infatti, i miracoli di Cristo non sono un esibizione di potenza, ma segni dell'amore di Dio [invece i miracoli sono proprio il segno del potere di Dio sulla natura] ... malgrado sappia che nessun profeta è ben accetto in patria, tuttavia la chiusura del cuore della sua gente rimane per Lui oscura, impenetrabile:

Magistero tradizionale sulla S. Casa di Loreto Beato Pio IX, Lettera Apostolica "Inter omnia", 26.08.1852: « La Casa di Loreto ... resa sacra dai divini misteri, ... fabbricata in Galilea, fu poi divelta ("avulsa") dalle fondamenta e da Dio ("ac divinitus"), trasportata per un lungo tratto di terra e di mare, prima in Dalmazia e poi in Italia. Proprio in quella Casa Ella fu fecondata ("ac divino fecunda Spiritu") ... I Romani Pontefici ... i Romani Pontefici la arricchirono di Indulgenze, immunità privilegi ... Ordiniamo che abbia sempre la sua validità e efficacia .Da ultimo facciamo solenne divieto che questa Nostra Lettera, sotto qualsiasi

come è possibile che non riconoscano la luce della verità?
[Parla di Nostro Signore come di qualcuno che non sa
che si stupisce, quindi non è Dio]».

Il Papa Benedetto XVI esalta il Rinascimento nello Spirito O.R. 27.05.2012: « Con grande gioia vi accolgo in occasione del quarantesimo anniversario della nascita del **Rinnovamento nello Spirito Santo** in Italia espressione del più vasto movimento di rinnovamento carismatico che ha attraversato la Chiesa Cattolica all'indomani del **Concilio Ecumenico Vaticano II**».

Osservatore Romano Pentimento, incontro di Benedetto XVI al seminario della Ratzinger Schulkreis O.R. 03.09.2012: « Quanto al tema dell'ecumenismo ... implica una lettura del peccato e della rottura dell'unità: **tutti siamo colpevoli** ... per tanto dobbiamo tornare a **confessare i nostri peccati** per lasciare che la verità di Dio continui la sua opera di redenzione del mondo ... significa **pentirsi insieme** ... dobbiamo riconoscere che l'ecumenismo è una grazia. Dio si rivela a noi per la nostra redenzione. A noi che con la rottura abbiamo peccato. Però, grazie al suo amore, possiamo insieme riconoscere il nostro peccato e celebrare la purificazione della memoria».

Intervista a G. L. Muller O.R. 26.07.2012: « Papa Benedetto le ha affidato la cura della sua **“Opera Omnia”** “ Da giovane studente ho letto il suo libro **“Introduzione al cristianesimo”**. E' stato pubblicato nel 1968, e lo abbiamo praticamente assorbito come delle spugne ... in Europa ... abbiamo costruito una nuova società democratica anche grazie alla dottrina sociale cattolica”[sic]. Cosa pensa delle discussioni **con i lefebvriani?** “ Non si possono pronunciare i tre voti religiosi e poi non prenderli sul serio [parla dell'obbedienza al modernismo] non posso fare riferimento alla tradizione della Chiesa e poi accettarla solo in alcune sue parti. Il cammino della Chiesa porta in avanti e **tutti sono invitati a non chiudersi** in un modo di pensare autoreferenziale, bensì ad accettare la vita piena e la fede piena della Chiesa ... il Concilio Vaticano II ha affermato cose meravigliose».

Osservatore Romano, Opera Omnia 03.12.2012: « Il Cardinal Varella presenta le **“Obras Completas di Joseph Ratzinger”** “ ... Le opere complete di Joseph Ratzinger saranno pubblicate in spagnolo in 17 volumi. La Bac prevede di pubblicare tre volumi all'anno ... curatore dell'opera è il vescovo G. L. Muller».[Le studieranno nei seminari]

Cardinal Karl Lehmann, il giorno prima che Benedetto XVI dichiarò santa Ildegarda, dottore della Chiesa insegna che la santa praticava la magia O.R. 07.10.2012: « Santa Ildegarda ... la medicina naturale della santa e la sua applicazione diretta, **esoterica**, la sua affinità con il suo femminismo moderno, e, in parte, **pure la magia**».

Cardinal Angelo Amato O.R. 21.12.2012: « Congregazione delle Cause dei Santi, promulgazione di decreti ... **il Sommo Pontefice ha autorizzato i decreti riguardanti le virtù eroiche del servo di Dio Paolo VI** [Eroicamente modernista]».

Camplani O.R. 28.09.2012: « Il testo copto con la presunta allusione alla **“moglie di Gesù”** [Ricordiamo al lettore che esiste la strategia di introdurre una nuova idea opponendosi]».

Cardinal Angelo Scola O.R. 05.05.2012: « Mangiare dell'albero della scienza nell'Eden ... **la proibizione non deriva dalla pericolosità del frutto dell'albero**, anzi l'albero della conoscenza era buono ... ma Adamo era ancora un bimbo, onde non poté trarre buon profitto dalla conoscenza [oggi invece ...]».

Cardinale Lajolo O.R. ????: « Dichiarazione della Presidenza del Governatorato ... **la pubblicazione abusiva delle due lettere di Monsignor Carlo Maria Viganò** ... le asserzioni in esse contenute non possono non causare l'impressione che il Governatorato dello Stato della Città del Vaticano, invece di essere un strumento di governo responsabile, sia un'entità inaffidabile in balia di forze oscure» [Eppure anche noi lo pensavamo da tempo]

Mons. Rino Fisichella O.R. 01.08.2012: « Benedetto XVI è tornato più volte sul tema della fede ... Naturalmente la fede deve essere ripensata e soprattutto rivissuta oggi in modo

pretesto o per qualsiasi motivo, abbia ad essere censurata od impugnata per vizio di subrezione ecc... Questa Lettera sia sempre riportata alla sua originaria validità ... poiché **Noi li priviamo di ogni facoltà di interpretare o di giudicare diversamente**. E se qualcuno, investito di **qualsiasi autorità oserà** in avvenire fare qualche cosa contro questa Lettera ... **Noi decretiamo fin da ora che ogni suo tentativo è illecito e nullo** ... Noi per la **validità e perpetua stabilità** di quanto detto sopra ... **A nessuno dunque sia lecito ... se qualcuno osasse ... sappia che incorrerebbe nello sdegno di Dio Onnipotente e dei santi Pietro e Paolo, suoi Apostoli.**»

San Pio X, Lettera sul Sillon, 25.8.1910: «La Chiesa, che non ha mai tradito il bene dei popoli con delle alleanze compromettenti, **non ha da vergognarsi del passato** e le basta di ricominciare, con il concorso dei veri operai, la restaurazione sociale... perché **i veri amici del popolo non sono nè rivoluzionari nè novatori ma tradizionalisti.**»

Pio XII, 7.4.1947: «Le idee... guidano il mondo... separate dalla loro sorgente divina non sono che tenebre! **Guai al mondo il giorno che, ingannato, prende le tenebre per luce e la luce per tenebre.**»

Alcune idee di Ratzinger pubblicate nella “Opera Omnia” che viene studiata nei seminari

C'è anche il libro “Introduzione al cristianesimo” dove dice: «La concezione di Gesù non è una generazione da parte di Dio “, **Cioè Dio non ha generato Gesù.**

E, dopo aver detto questo, Ratzinger resta impunito, tutti tacciono.

Nel libro: “Il nuovo popolo di Dio”, fra le altre cose dice: «che Cristo su un piano di legge di religione, non fu sacerdote, ma laico» (cf. p. 119), (33).

Il costantinismo: Il prof. Ratzinger non si limita a criticare il costantinismo antico e medievale, ma scopre anche le deviazioni più vicine a noi: «...bisognerebbe ricordare, oltre ai fatti del medioevo e dell'antichità, anche quelli più vicini a noi, quelli che si possono perciò avvertire direttamente come travisamenti: in modo particolare, la reazione cristiana espressa nel secolo XIX e agli inizi del secolo XX nel Sillabo di Pio IX e nel pontificato di Pio X. (...) Harnack (protestante-liberale) disse che la Chiesa ha condannato in tale modo la cultura e la scienza moderna, chiudendo loro la porta; possiamo aggiungere qui: la Chiesa si è anche preclusa la possibilità di vivere la vocazione cristiana come attuale, perché troppo interessata e legata al passato...» (cf. pp. 296-297).

Ratzinger con la sua mentalità moderna, crede di vedere un pericolo di neocostantinismo in una sorta di “fariseismo” e di “qumranismo”. «Chi potrebbe porre in dubbio che esiste anche oggi nella Chiesa il pericolo del fariseismo e del qumranismo? La Chiesa non ha in effetti cercato di costruirsi il suo piccolo mondo proprio, finendo di perdere la possibilità di essere sale della terra e luce del mondo, in quel movimento di evasione dal mondo che ha avuto accenti spiccati dal tempo di Pio IX? L'isolamento del suo piccolo mondo – una recintazione che è durata abbastanza... (cf. pp. 298- 299). E chiaro che non è questa la forma di un rinnovamento della Chiesa. Il tentativo naufragò già con lo zelante Pio IV, che volle sospendere il Concilio di Trento per innovare la Chiesa con il fanatismo dello zelota ».(cf. p. 301).

Nuova teologia: In quanto professore di teologia, Joseph Ratzinger definiva con molta lucidità l'essenza e i limiti di ciò che deve essere una teologia corretta dopo il Concilio Vaticano II. Innanzitutto egli criti-

nuovo per diventare una cosa che appartiene al presente ... **una fede ripensata** e rivissuta in modo nuovo. Come si può osservare, due idee ritornano con frequenza: **la fede deve essere ripensata** e vissuta. L'Anno della fede potrebbe essere un'occasione propizia su questo versante ... **Newman un vero maestro**».

Marco Tibaldi, il miracolo esterno non è più la prova della autenticità della Rivelazione O.R. 14.01.2012:« Un guadagno teologico decisivo compiuto dal Vaticano II: il **passaggio** da una "teologia dei segni", indicati dal Vaticano I soprattutto nei miracoli biblici e nelle profezie, a quella del "segno", che è la vita di Gesù nel suo complesso ... per questo la riflessione elaborata da Fisichella [Arcivescovo] è stata capace, a giudizio di Pottmeyer di operare il passaggio " da una teologia fondamentalmente estrinseca a una teologia fondamentale e apologetica contenutistica **che trova nel contenuto stesso e non negli indizi esterni** [oggettivi] il motivo dell'autenticità della Rivelazione»[Sempre i miracoli o segni esterni sono stati la prova della vera Religione, della Divinità di Cristo e della Chiesa (per es. i miracoli di Lourdes), oggi gli uomini di Ratzinger lo negano apertamente].

Antonio Paolucci l'Osservatore Romano conferma che la Rivoluzione umanista è stata l'inizio della Rivoluzione nell'arte, O.R. 31.10.2012:« Il 31 ottobre 1512 Giulio II inaugurava la volta Cappella Sistina completata da Michelangelo ... **Da quel giorno la storia dell'arte in Italia e in Europa cambia radicalmente. Niente sarà più come prima** [Conferma che nell' arte l'uomo prende il posto di Dio]».

Agostino Marchetto O.R. 02.01.2012 :« Il diario del gesuita Sebastian Tromp ... Le commissioni miste ... **bloccarono** l'egemonia iniziale della commissione "de Doctrina fidei" ... Tromp ricorda i nuovi indirizzi di Paolo VI ... **con protesta di Ottaviani ... le lagnanze di Tromp** circa il "nuovo" testo "de Rivelazione" ... alcune carte di Tromp ... con significativo **rimprovero finale** a chi ha "semplicemente" ignorato ... lo schema "de Oecumenismo" della Commissione dottrinale».

Osservatore Romano 07.09.2012 si parla della massoneria senza criticarla, anzi ... **gli uomini del Vaticano II sono passati dalla ostilità alla familiarità:**« Lo splendore maestoso del mi bemolle maggiore **massonico** di Mozart ... la cantata **massonica** " De la musique à la maconerie" ... libero muratore Mozart lo divenne a Vienna al pari di numerosi altri "fratelli" musicisti ... il riferimento **massonico** così incisivamente esplicito la ritualità liberomuratorie ... Hiram ... figura carismatica della cultura **massonica** ... l'ouverture di Anna Creon, capolavoro del quale nella cantata **massonica** si ammira l'idea primigenia».

Capitolo Varie § 2 Apologia dell'ugualitarismo religioso

Il Papa Benedetto XVI in Libano contro la superiorità della religione cattolica nega apertamente la tolleranza religiosa cattolica e afferma quindi la libertà religiosa liberale. O.R 16.09.2012:« Solo allora può crescere la buona intesa tra le culture e le religioni, la stima per le une per le altre **senza sensi di superiorità** e nel rispetto dei diritti di ciascuna ... questi valori ... essi appartengono ai diritti di ogni essere umano. Nell'affermazione della loro esistenza, le diverse religioni recano un contributo decisivo. ... **La sedicente tolleranza non elimina le discriminazioni, talvolta invece le rinforza.** ... La libertà religiosa ha una dimensione sociale politica indispensabile alla pace!».

Il Papa Benedetto XVI partendo dal Libano O.R. 17.09.2012:« Ringrazio cordialmente le venerande Chiese sorelle e le comunità protestanti ... Rendo grazie a Dio ... per la **preghiera fatta da tutti e per tutti** in Libano e in Medio Oriente, **qualunque sia l'origine o la confessione religiosa** ... offrire al mondo ... quella **comunione tra gli uomini**, secondo tema dello stesso Sinodo **qualunque sia** la loro sensibilità politica, comunitaria e **religiosa!** ... la comunione tra tutti i suoi abitanti, **qualunque sia la loro comunità e la loro religione ... Dio vi benedica tutti**».

ca aspramente ciò che egli chiama la "Teologia delle encicliche": «Teologia di enciclica significa una forma di teologia, in cui la tradizione sembrò restringersi progressivamente alle dichiarazioni di volta in volta ultime del magistero papale (cf. p. 310).

Infine la nuova teologia si riconcilia pienamente con il mondo, **riconoscendole la sua completa autonomia.**

[Questa è la Rivoluzione umanista, il Rinascimento con tutto il suo mondo moderno, e i suoi frutti satanici tutto comincia da lì, dall'autonomia del temporale dallo spirituale, autonomia dello Stato, della politica, dalla Religione cattolica, Cf Mons. Delassus]

in armonia con la trasparenza del discorso di apertura di Giovanni XXIII al Concilio: ... finora si era soliti [il card. Ratzinger, pur parlando di "continuità", riconosce di rompere con il passato, n.d.r.] considerare il medioevo come il tempo cristiano ideale, la cui piena identificazione tra Chiesa e mondo era vista come un fine cui aspirare; l'era moderna era invece vista come la grande caduta, paragonata al racconto del figlio prodigo, che prende i suoi beni ed esce dalla casa paterna, per trovarsi poi a desiderare – nella seconda guerra mondiale – le ghiande dei porci, ed in questi paragoni risuonava già anche la speranza di un ritorno non lontano (...) In Giovanni XXIII si può forse trovare la critica più forte del romanticismo medievale, quel guardare indietro, che vede sempre solo uno slittamento delle cose nel peggio (...) ma il tutto conduce nel Papa del Concilio ad una teologia della speranza, che sembra quasi ai limiti di un ingenuo ottimismo (cf. p. 341).



Immagine utilizzata dall'Osservatore Romano del 12.8.2012

Il Papa Benedetto XVI sottomette tutti i vescovi del Sinodo ad un indottrinamento sull'evoluzionismo O.R. 15.10.2012:

« **Evoluzione** cosmica ed evoluzione biologica i continui processi di evoluzione dell'universo e della vita **rappresentano adesso fatti scientifici stabilmente accertati** che forniscono elementi essenziali della creazione permanente ... **variazioni genetiche spontanee la compatibilità della conoscenza scientifica e della fede religiosa.**».

Il Papa Benedetto XVI O.R. 26/07/09: « Il mondo stesso diventi ostia vivente, diventi liturgia. E' la grande visione che poi ha avuto anche Teilhard de Chardin: alla fine avremo una vera liturgia cosmica dove il cosmo diventi ostia vivente»

Il Concilio espresse invece e concretizzò anche la volontà di svolgere nuovamente la teologia alla luce di tutte le fonti nella loro integrità, di guardare a queste fonti non solo attraverso il filtro dell'interpretazione magisteriale degli ultimi cento anni, ma di leggerle e comprenderle partendo da esse stesse; il concilio espresse la volontà di non ascoltare soltanto la propria tradizione cattolica, ma di approfondire ed assumere criticamente anche lo sviluppo teologico delle altre chiese e confessioni cristiane...» (cf. pp. 310-311).

Sull'unità della Chiesa: «Unità della

Capitolo Varie § 3 Le nuove canonizzazioni

Osservatore Romano 29.06.2012:« Il Papa ha autorizzato numerosi decreti ... tra i nomi che spiccano, quelli di don Pio Pugliesi il sacerdote siciliano ucciso dalla mafia ... le virtù eroiche dell'arcivescovo statunitense **Fulton Sheen** (1895 – 1979) [quindi è un uomo del Vaticano II], e il vescovo Alvaro Del Portillo (1914 – 1994), guida della Prelatura personale dell'Opus Dei».

Capitolo Varie § 4 Cos'è la nuova evangelizzazione

Il Papa Benedetto XVI O.R. 21.09.2012:«La vostra preoccupazione prioritaria sia quella di promuovere e sostenere un più convinto impegno ecclesiale a favore della nuova evangelizzazione ... **la nuova evangelizzazione è iniziata proprio con il concilio**, che il beato Giovanni XXIII vedeva come una nuova Pentecoste che avrebbe fatto fiorire la Chiesa nella sua interiore ricchezza e nel suo estendersi maternamente verso tutti i campi dell'umana attività ... lo stesso beato Giovanni XXIII e beato Giovanni Paolo II, hanno reso bello il volto della Chiesa del nostro tempo».

Il Papa Benedetto XVI alla Conferenza episcopale italiana O.R. 25.05.2012:« Il beato Giovanni Paolo II ... riconobbe l'inizio di quella che egli, per la prima volta, definì “nuova evangelizzazione” spiegando che “l'evangelizzazione del nuovo millennio deve riferirsi alla dottrina del Concilio Vaticano II. Deve essere, come insegna questo Concilio, opera comune dei Vescovi, dei sacerdoti, dei religiosi e dei laici, opera dei genitori e dei giovani”».

Il Papa Benedetto XVI O.R. 10.03.2012:« La nuova evangelizzazione parte anche dal confessionale».

Il Papa Benedetto XVI, O.R. 28.10.2012:« Ho deciso di trasferire la competenza sulla Catechesi dalla Congregazione per il Clero al Pontificio Consiglio per la promozione della Nuova Evangelizzazione [**Kurt Koch**] ... la Chiesa è Chiesa di tutti i popoli ... ».

Monsignor Fisichella O.R. 09.03.2012:« La nuova evangelizzazione, in prima istanza, non è chiamata ad affrontare la problematica circa l'esistenza di Dio come risposta all'ateismo [perché papa Ratzinger a Ratisbona, contro il Conc. Vaticano I, ha insegnato che non si può dimostrare l'esistenza di Dio]... la nuova evangelizzazione richiede la capacità di saper dar ragione della propria fede mostrando Gesù Cristo, il Figlio di Dio, unico Salvatore dell'umanità» [**Prima si deve “dar ragione” che Dio esite**].

Capitolo Varie § 5 L'Osservatore Romano, antifranchista, antipetinista, antifascista

Vincente Carcel Ortí, il Vaticano continua a scusarsi per la guerra di Spagna, O.R. 30.06.2012:« Non definisce mai il conflitto come crociata ... la Chiesa non ha voluto questa guerra ... i vescovi non volevano la guerra e non la cercarono ... sostenere i militari che si sollevavano contro la repubblica fu una scelta obbligata [“la repubblica” comunista anticristiana e sanguinaria: 7000 fra vescovi, preti e suore, assassinati: “una scelta obbligata” ... Ringraziate Franco, se no ... !] ».

Vincente Carcel Ortí O.R. 20.01.2012:« Fango su Paolo VI ... “cinismo e sfacciataggine” intitolava a caratteri cubitali in terza pagina il giornale del regime (franchista) “Pueblo” ... perché Paolo VI aveva ricevuto il dittatore ugandese Idi Amin Dada; era intervenuto a favore del comunista Julian Grimau; aveva accolto il presidente sovietico Podgorny; non aveva condannato pubblicamente l'attentato [della Eta] contro il presidente del governo Carrero Blanco, e tuttavia chiedeva che i terroristi della Eta non fossero fucilati».

Gaetano Vallini O.R. 13.01.2012:« Ancora una pellicola dedicata a una pagina oscura [sic] della Storia francese quella del collaborazionismo della Repubblica di Vichy (Petain)».

Vincente Carcel Ortí O.R. 05.03.2012:« Paolo VI e il rinnovamento dell'episcopato spagnolo nel periodo post conciliare ... per formazione molti vescovi erano incapaci di comprendere appieno la complessa problematica che agitava il clero giovane e i movimenti apostolici» [invece, “ per la loro formazione”, avevano capito che erano modernisti]



O.R. 15.3.2012 :” Per il viaggio a Cuba Benedetto XVI invia un piccolo coccodrillo “.
E lo fa sapere

Chiesa non deve per forza significare chiesa unitaria... Del pari si potrebbe senza dubbio pensare anche ad una forma della cristianità riformata nell'unità dell'unica Chiesa; infine, si dovrà riflettere fra non molto su come dare alla Chiesa d'Asia e d'Africa, così come a quelle d'Oriente, una loro forma propria come “patriarcati” o “grandi Chiese” autonome, o comunque si chiameranno tali ecclesie nella ecclesia in futuro» (cf. 155-156), (34).

Sulla critica al Magistero papale: «Sarà possibile e anche necessaria una critica a pronunciamenti papali, nella misura in cui manca ad essi la copertura nella Scrittura e nel Credo, nella fede della Chiesa universale. Dove non esiste né l'unanimità della Chiesa universale né una chiara testimonianza delle fonti, là non è possibile una decisione impegnante e vincolante; se essa avvenisse formalmente, le mancherebbero le condizioni indispensabili e si dovrebbe perciò sollevare il problema circa la sua legittimità» (cf. p.158).

“Resultado y prospectivas en la Iglesia conciliar” (Risultato e prospettive nella Chiesa conciliare) (35). In questo libro leggiamo : «Questi ultimi cinquant'anni poche cose hanno causato alla Chiesa un danno così grande quanto la persistenza ad oltranza nelle posizioni proprie a una Chiesa di Stato, e superate nel corso della storia. Il tentativo di difendere la fede – minacciata dalla scienza moderna – con dei mezzi propri a una protezione di Stato, produsse il risultato contrario, svuotando questa stessa fede del suo contenuto intrinseco e, nello stesso tempo, impedendo sotto vari aspetti la sua necessaria rigenerazione spirituale.

Questo tentativo ha dato luogo ad una concezione di Chiesa nemica della libertà, timorosa della scienza e del progresso, prodotto della libertà dello spirito umano, dando così origine ad una delle più profonde radici dell'anticlericalismo.

Dopo Costantino – con il suo apogeo nel Medioevo – e nella Spagna assolutista dell'inizio dell'era moderna, il fatto che la Chiesa abbia fatto ricorso allo Stato, costituisce per essa – nel mondo di oggi – una delle più pesanti ipoteche; è un fatto al quale nessuno in grado di pensare storicamente, può sottrarsi »(cf. p. 25-26).

“I principi della teologia cattolica”

«Oggi nessuno contesta [noi sì] che i Concordati spagnolo e italiano cercassero di conservare molte cose di una concezione del mondo che, da lungo tempo, non corrisponde più a circostanze reali. Quasi nessuno può negare nemmeno che a questo attaccamento a una concezione passata, – di relazioni tra Chiesa e Stato – corrispondevano degli anacronismi simili nel campo dell'educazione» II

Giovanni Preziosi, riconosce che l'Inghilterra e gli Stati Uniti volevano vedere l'Italia vittima del Comunismo , **O.R. 25.07.2012:** « Il procuratore generale dei salesiani, don Francesco Tommasetti scrive "Inghilterra e Stati Uniti soffiano sul fuoco per avere la soddisfazione di vedere l'Italia in preda al bolscevismo come lo fu la Spagna».

Capitolo varie § 6 Evoluzionismo

Il Papa Benedetto XVI sottomette tutti i vescovi del Sinodo ad un indottrinamento sull'evoluzionismo tenuto dal professore Werner Arber presidente della Pontificia Accademia delle Scienze ecco i titoli principali del corso **O.R. 15.10.2012:**« *Evoluzione cosmica ed evoluzione biologica come fattori che rivelano importanti leggi della natura ... d'altra parte, i continui processi di evoluzione dell'universo e della vita rappresentano adesso fatti scientifici stabilmente accertati che forniscono elementi essenziali della creazione permanente ... variazioni genetiche spontanee come forza motrice dell'evoluzione biologica ... la potenza naturale di evolvere il suo impatto nella biodiversità ... la compatibilità della conoscenza scientifica e della fede religiosa*».

Monsignor Eric De Moulins-Beaufort vescovo ausiliare di Parigi, O.R. 10.11.2012:« Un avvocato al Vaticano II. Lo sforzo di Henri De Lubac per far conoscere il pensiero autentico dell'amico Teilhard ... quelli che avevano preparato lo schema "De deposito fidei", sul deposito della fede, o quello di "Ordine morali", ambedue respinti dai Padri conciliari, vi avevano inserito una condanna, certo non esplicita ma tuttavia chiara e determinata, del gesuita francese ... Uno degli incidenti più seri, riferiti da Henri De Lubac, avvenne il 16 febbraio 1961, con ripercussione fino alla vigilia del Concilio. Lubac aveva preso la parola nella commissione antipreparatoria per protestare contro Monsignor Piolanti e il Padre Dhanis, che avevano introdotto in uno schema una condanna di Teilhard ... la vicenda del "Monitum" fu un altro segno della volontà un po' ossessiva di certi ambienti romani di giungere a una condanna di Teilhard ... il libro di Lubac ... il suo scopo è di presentare le grandi strutture della riflessione di Teilhard, per dimostrare che egli sfugge a quasi tutte le critiche che gli vengono rivolte. Immediatamente alcuni circoli si misero in agitazione per ottenere una condanna del libro. Secondo Lubac, Giovanni XXIII vi si oppose ... un segnale che il clima riguardo Teilhard, nel corso del Concilio stava cambiando, furono due conferenze pubbliche che Lubac fece su di lui a Roma ... la seconda su esplicita richiesta di Paolo VI ... riportando le intuizioni di Teilhard nell'alveo della Tradizione della Chiesa, [è la tesi abituale di Ratzinger di unire tradizione e progressismo] Lubac è ben persuaso ... di garantire loro una maggiore fecondità per la vita della Chiesa».

Mons Zsiskovics al Sinodo O.R. 19.10.2012:« La Costituzione dogmatica "Gaudium et spes" esprime la dinamica del pensiero di uno dei più grandi credenti del ventesimo secolo: il Padre Pier Teilhard de Chardin. Desidero ricordare espressamente la sua opera a questo sinodo. ... Teilhard vedeva la vita e l'universo come movimento creativo operato da Dio, movimento non ancora giunto alla sua meta. Sono convinto che questa visione della Chiesa e del mondo possa indicare un'uscita dalla crisi ... solo una visione cosmica profonda, comprensiva, della Persona di Gesù ... costituirà una comunità in cui questo nuovo modo di vedere venga davvero vissuto ... produrre in tal modo una nuova cultura cristiana in grado di permeare e di modificare tutto l'ordine temporale».

Annamaria Tassone Bernardi, O.R. 23.11.2012:« Pier Teilhard de Chardin, la creazione e la nostalgia dell'unità con Dio ... scrive Henri De Lubac, il grande studioso del pensiero di Teilhard e che ha fatto giungere l'eco del suo pensiero in seno al Concilio Vaticano II ... l'amore ... da lui viene e verso lui rifluisce in definitiva l'energia [sic] essenziale del Mondo».

Piero Benvenuti pur di salvare l'evoluzionismo continua come gli altri, a negare l'attuale tesi del "Disegno Intelligente" O.R. 11.08.2012 :« Ridare un ruolo



Continua l'invasione anglicana Congregazione per la Dottrina della Fede O.R. 04.01.2012:« Con la Costituzione Apostolica Anglicanorum coetibus, promulgata il 4 novembre 2009, il Santo Padre, Papa Benedetto XVI, ha deliberato l'istituzione di Ordinariati Personali attraverso i quali fedeli anglicani possono entrare anche corporativamente, in piena comunione con la Chiesa cattolica ... in conformità con quanto è stato stabilito ... **ERIGE l'Ordinariato Personale della Cattedra di San Pietro nel territorio della Conferenza Episcopale degli Stati Uniti d'America ... Cardinal Levada, Prefetto**».

Magistero tradizionale contro l'evoluzionismo

Pío XII, "Humani Generis"« Le false affermazioni di un tale evoluzionismo, che rigettano tutto ciò che è assoluto, fermo e immutabile, hanno aperto la strada alle aberrazioni di una filosofia moderna».

Concilio Vaticano I

CANONI: Dio, creatore di tutte le cose.

1. Se qualcuno nega un solo, vero Dio, creatore e signore delle cose visibili e invisibili, sia anatema.
2. Se qualcuno non si vergogna di affermare che, oltre alla materia, non vi è più nulla, sia anatema.
3. Se qualcuno dice che Dio e le altre cose hanno un'unica e identica sostanza o essenza, sia anatema.
4. Se qualcuno afferma che le cose finite, sia materiali che spirituali, o almeno le spirituali, sono una emanazione della sostanza divina; o che l'essenza divina manifestandosi o evolvendo diventa ogni cosa; o, infine, che Dio è l'ente universale o indefinito, che determinandosi produce l'universo, distinto in generi, specie e individui, sia anatema.
5. Chi non confessa che il mondo e tutte le cose che esso contiene, spirituali e materiali, secondo tutto il loro essere, sono state create dal nulla da Dio; o che Dio le ha create non con una volontà libera da ogni necessità, ma tanto necessariamente, quanto necessariamente ama se stesso; o nega che il mondo sia stato creato a gloria di Dio, sia anatema.

II. La rivelazione.

1. Se qualcuno dice che Dio, uno e vero, creatore e signore nostro, non può esser conosciuto con certezza, col lume dell'umana ragione, attraverso le cose create, sia anatema.
2. Se qualcuno dice che è impossibile o non è conveniente che l'uomo possa essere informato da una rivelazione divina su Dio e sul culto che gli si deve rendere, sia anatema.
3. Se qualcuno dice che l'uomo non può essere divinamente innalzato ad una conoscenza e perfezione, che superi quella naturale, ma che da se stesso può e deve, con continuo progresso, giungere al possesso di ogni verità e di ogni bene, sia anatema.

non episodico alla scienza aiuta a superare l'Intelligent Design ... ripensare il concetto di peccato originale, di incarnazione e di rivelazione salvifica in ambito cosmico ... contribuirebbe a ridare alla scienza un ruolo funzionale e non episodico all'interno della teologia e potrebbe, per esempio, aiutare a mettere a nudo la rozza ingenuità ascientifica del "Intelligent design" trasformandolo in un entusiasmante Ld (love design: disegno di amore)».

Paolo Becchi e Roberto Franzini Tibaldeo O.R. 10.06.2012:« Cosa accomuna ... Hans Jonas a Ratzinger. Nè darwinismo nè Intelligent Design ... Dinnanzi all'inevitabile dinamica [sic] di sviluppo che contrassegna determinate entità, quali le forma viventi ... Tra le posizioni a questo riguardo più interessanti, è senz'altro doveroso segnalare quelle del pensatore di origini ebraiche Hans Jonas, a cui come vedremo, è in certo modo possibile accostare le riflessioni di Joseph Ratzinger. ... Per entrambi il problema di fondo è come rendere ragione dell'esistenza effettiva dello spirito umano, senza con ciò ricadere in una delle due soluzioni estreme Intelligent Desing, da un lato, materialismo evolucionista, dall'altro. Ad avviso di Jonas, infatti, l'origine del mondo sarebbe da ricondursi alla scelta primordiale della divinità di "contraersi", vale a dire di rinunciare alla propria onnipotenza per lasciare spazio alla creazione. Questo garantirebbe alla divinità una certa rilevanza cosmica, facendo al tempo stesso qualche cosa di completamente diverso rispetto a qualsivoglia Intelligent Desing.

A questo riguardo, Jonas mostra una singolare sintonia con Joseph Ratzinger ... che nel 2007 al clero di Belluno-Feltre ha chiaramente espresso la propria diffidenza rispetto ad ogni tentativo di presentare il creazionismo ed evolucionismo come alternative reciprocamente escludentesi :” Questa contrapposizione è una assurdità, perchè da una parte ci sono tante prove scientifiche in favore di una evoluzione che appare come una realtà” ... Ratzinger nel 2008 affermò “ Per svilupparsi ed evolversi il mondo deve prima essere ... Sarebbe però un grossolano errore accostare il creazionismo ratzingeriano al disegno intelligente. Infatti nel 1968... in singolare consonanza con Jonas, Ratzinger affermava che: ”è evidente che lo spirito non è un prodotto dello sviluppo materiale ... lo spirito compare nella maniera dello sviluppo [sic] ... La posizione jonasiana è accostabile a quella di Ratzinger ... per entrambi i pensatori la questione delicata è come rendere ragione dell'evidenza trascendente.. e del suo intraccio non occasionale con l'evoluzione materiale senza ricadere in posizioni teoricamente problematiche e scientificamente insostenibili quali appunto l'Intelligent Desing ... la soluzione jonasiana segue un percorso interessante. ...narra la rinuncia divina alla propria onnipotenza favore della autonomia cosmica e delle sue chance. Si tratta di una narrazione che affonda le proprie radici nella tradizione cabbalistica ebraica ... Nonostante le inevitabili differenze, è comunque interessante rilevare una certa affinità e un comunanza di intenti fra le riflessioni filosofico-teologiche di Jonas e Ratzinger ... Un loro possibile colloquio potremmo ... prevedere una certa aria di famiglia e non avrebbero esitato a riconoscersi vicendevolmente».

Capitolo VIII Varie § 7 Riabilitazioni degli eretici

Andrea Possieri O.R. 24.06.2012:« Quella sinistra energicamente cristiana ... la grande influenza culturale di Buonaiuti una delle figure più rilevanti di quel cattolicesimo progressista ... politicamente e culturalmente relevantissima. Basti pensare a Murri, Mazzolari, Miglioli, Balducci, Dossetti, La Pira, Rodano, Gozzini, Turollo, De Piaz, Scoppola, e Romano Prodi ... tre ritratti comuni, il legame intenso con il marxismo ,il rapporto difficile con la gerarchia, e tantissimo pacifismo ... dopo il 1989 ... per un cattolico poteva essere più facile condividere la prospettiva politica di un laico di sinistra piuttosto che quella di un cattolico integralista».



O.R. 30.3.2012 Benedetto XVI a Cuba
con la immagine di Che Guevara

Il Papa Benedetto XVI O.R. 25.03.2012:« “ *Teologia della liberazione*” che si può anche interpretare molto bene, ci aiuterebbe molto ».

4. Se qualcuno non riconosce come sacri e canonici i libri della sacra scrittura completi e con tutte le loro parti, come sono stati elencati dal santo concilio di Trento o dice che essi non sono divinamente ispirati, sia anatema.

III. La fede.

1. Se qualcuno afferma che la ragione umana è così indipendente, che Dio non può comandarle la fede, sia anatema.

2. Se qualcuno dice che la fede divina non si distingue dalla conoscenza naturale di Dio e della morale e che, quindi, non è necessario per la fede divina che si creda la verità rivelata per l'autorità di Dio che la rivela, sia anatema.

3. Se qualcuno dice che la rivelazione divina non può essere resa credibile con segni esterni, e che, perciò, gli uomini devono essere mossi alla fede solo dalla esperienza interiore di ciascuno e dalla ispirazione privata, sia anatema.

4. Se qualcuno dice che i miracoli sono impossibili e che, quindi, tutte le narrazioni che si fanno di essi, anche quelle contenute nella sacra scrittura, devono essere relegate tra le favole o tra i miti o che i miracoli non possono essere conosciuti con certezza e che con essi non può essere regolarmente provata l'origine divina della religione cristiana, sia anatema.

5. Se qualcuno dice che l'assenso alla fede cristiana non è libero, ma che è prodotto necessariamente dalle argomentazioni dell'umana ragione o che alla sola fede viva - che opera per mezzo della carità - è necessaria la grazia di Dio, sia anatema.

6. Se qualcuno dice che è uguale la condizione dei fedeli e di quelli che non sono ancora giunti all'unica vera fede, così che i cattolici potrebbero avere giusto motivo di mettere in dubbio, sospendendo il loro assenso, quella fede che hanno abbracciato sotto il magistero ecclesiastico, fino a che non abbiano completato la dimostrazione scientifica della credibilità e della verità della loro fede, sia anatema.

IV. Fede e ragione.

1. Se qualcuno dice che nella rivelazione divina non vi sono veri e propri misteri, ma che tutti i dogmi della fede possono essere compresi e dimostrati con la ragione retta-mente istruita, attraverso i principi naturali, sia anatema.

2. Se qualcuno dice che le scienze umane devono essere trattate con quella libertà, per cui le loro asserzioni, anche

Capitolo VIII Varie § 8 Il Pacifismo

Il Papa Benedetto XVI O.R. 12.03.2012: « *Il celebre episodio di Gesù che scaccia dal tempio di Gerusalemme i venditori ... come dobbiamo interpretare questo gesto di Gesù ... in realtà, è impossibile interpretare Gesù come violento [cacciò i venditori con dei bacetti]: la violenza è contraria al Regno di Dio, è uno strumento dell'anticristo. La violenza non serve mai all'umanità, ma la disumanizza*».

Il Papa Benedetto XVI pacifista irreversibile O.R. 27.12.2012: « *E' vero che, nella storia, il monoteismo è servito di pretesto per l'intolleranza e la violenza. E' vero che una religione può ammalarsi e giungere così ad opporsi alla sua natura più profonda, quando l'uomo pensa di dover egli stesso prendere in mano la causa di Dio facendo così di Dio una sua proprietà privata [è quello che sta facendo Benedetto XVI cambiando il Magistero tradizionale]. Contro questi travisamenti del sacro dobbiamo essere vigilanti ... qualche uso indebito della religione nella storia è incontestabile*».

Il Papa Benedetto XVI alla Commissione teologica internazionale O.R. 08.12.2012: « *Il Signore attesta un rifiuto radicale di ogni forma di odio e di violenza a favore del primato assoluto del agape. Se dunque nella storia vi sono state o vi sono forme di violenza operate in nome di Dio, queste non sono da attribuire al monoteismo, ma a cause storiche, principalmente agli errori degli uomini*». [**La nuova religione di Ratzinger dovrà negare la violenza di Gesù sui mercanti del tempio, le crociate, ecc]**

Capitolo VIII Varie § 9 Per i cinquant'anni del Vaticano II

Il Papa Benedetto XVI a Frascati O.R. 16.07.2012:

« *A cinquant'anni dall'apertura del Concilio Vaticano II. I documenti del Concilio contengono una ricchezza enorme per la formazione delle nuove generazioni cristiane, per la formazione della nostra coscienza*».

Il Papa Benedetto XVI messaggio per il Congresso Eucaristico di Dublino O.R. 18.06.2012: « *Commemorare il cinquantesimo anniversario dell'inizio del Concilio Vaticano II, un evento che lanciò il più ampio rinnovamento del Rito Romano mai visto prima ... il Concilio ha promosso la piena e attiva partecipazione dei fedeli al Sacrificio Eucaristico ... il risultato è stato molto grande ["grande" ma certamente molto cattivo] ... Tuttavia, non raramente, la revisione delle riforme liturgiche è rimasta ad un livello esteriore, e la "partecipazione attiva" è stata confusa con l'agire esterno*» [Allora manca "l'agire" interno: la coconsacrazione anche dei fedeli].

Cardinal Tauran O.R. 12.12.2012: « *Le conferenze di padre Congar, di padre Chenu ... ci rendevamo allora conto della differenza che c'era tra ciò che ci veniva insegnato alla Gregoriana e le idee che germogliavano nell'aula conciliare [è "l'ermeneutica della rottura"]... il generale De Gaulle ... gli confidò che, a suo parere, il Concilio Vaticano II era l'evento più importante del ventesimo secolo, non solo per la Chiesa ma per il mondo [il diavolo riconosce i suoi] ... in una conferenza pronunciata nel 1992 il Cardinal Ratzinger identificava tre fasi del dopo concilio: una prima fase di euforia (1965 - 1968), un periodo di delusione (1970 - 1980), e un periodo di sintesi, a partire dal 1990 ... per la prima volta nella storia i cattolici venivano invitati a pregare con i non cattolici ... per la prima volta il Magistero riconosceva che la santità si poteva trovare anche nelle altre religioni ... gli ambiti che da cinquant'anni mobilitano i responsabili della Chiesa sono stati dunque la liturgia e la catechesi ... modificare la liturgia vuol dire modificare l'idea che abbiamo di Dio, del sacerdote e della Chiesa ... anche il terzo tema ... con il Vaticano II e l'affermazione della collegialità, l'istituzione del Sinodo dei vescovi, la creazione delle Conferenze Episcopali, la valorizzazione dei consigli e dei sinodi diocesani hanno posto in modo radicale la questione dei rapporti della Chiesa locale con la Chiesa universale [conferma quello che ci ha detto Monsignor Lefebvre sulla introduzione della democrazia nella*

se contrarie alla dottrina rivelata, possono essere ritenute come vere e non essere proscritte dalla chiesa, sia anatema.

3. Se qualcuno dice che è possibile che ai dogmi proposti dalla chiesa, con il progredire della scienza debba essere dato, talvolta, altro senso, diverso da quello che intese esprimere ed intende la chiesa, sia anatema.

Conforme, quindi, al dovere del nostro supremo ufficio pastorale, per amore di Cristo noi scongiuriamo tutti i fedeli cristiani, e specialmente quelli che hanno autorità o l'ufficio di insegnanti, - e con l'autorità dello stesso Dio e salvatore nostro lo comandiamo - perché col loro studio e con la loro opera vogliano contribuire ad allontanare ed eliminare questi errori dalla santa chiesa e a fare meglio conoscere la purissima luce della fede.

E poiché non è sufficiente evitare la trista eresia, se non si fuggono, nello stesso tempo, quegli errori che più o meno ad essa si collegano, ricordiamo a tutti il loro dovere di osservare anche le costituzioni e i decreti, con cui queste false opinioni - che non vengono qui espressamente elencate - sono state proibite e proscritte da questa sede apostolica.

Contro il Pacifismo

San Pio X, 26.12.1910: «È ugualmente mettere sotto i piedi i diritti della storia il fatto di trattare come brigantaggio queste sante spedizioni che si chiamavano le Crociate, o ciò che è più grave, imputarle al desiderio di dominazione.»

Urbano II, Concilio di Clermond- Ferrand: «E' specialmente meritorio, al contrario, colpire i saraceni, perché morire per i propri fratelli è prova di carità... Noi vi consideriamo come i soldati che lottano per il popolo di Dio» (Mansi, t. XX, coll. 824-826).

Pio IX, Mortalium animos: «Bisogna dunque, concludono loro [i modernisti] dimenticare e scartare le controversie, anche le più antiche, e le divergenze di dottrina che continuano ancora oggi a dividerli... tali sono... le ragioni che fanno valere i pancristiani... La coscienza della Nostra carica apostolica Ci proibisce di permettere che degli errori perniciosi vengano ad ingannare il gregge del Signore.»

Leone XIII, Immortale Dei: «Fu un tempo nel quale la filosofia del Vangelo governava gli Stati... Allora il Sacerdozio e l'Impero erano uniti in una felice concordia e reciproci servigi. Organizzata in tal modo, la società civile diede frutti superiori ad ogni attesa.»

Codice di diritto canonico: «La salvezza delle anime è la legge suprema» [...e non la pace].

Beato Pio IX, "Il Sillabo", proposizione condannata, n° 24: «La Chiesa non ha il diritto di utilizzare la forza; non ha nessun potere temporale nè diretto nè indiretto.»

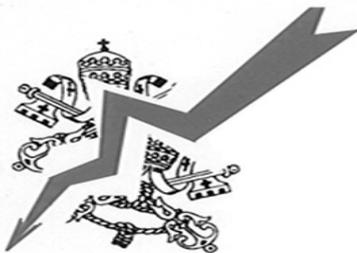
Etienne Gilson, nel suo libro "Metamorfosi della Città di Dio" dà un'antologia delle cristianità alternative inventate dagli umanisti contro la Cristianità medievale.

La Rivoluzione umanista è la vera rottura con la concezione cattolica del mondo; essa contiene come in un germe tutto il potenziale delle Rivoluzioni successive. Gilson dice: «Questa piena autonomia del temporale permette a Dante di formulare, sembra per la prima volta, l'ideale di una società del genere umano veramente universale [senza Cristo]... la sua stessa laicità fonda la sua universalità. Tutti gli uomini sono chiamati a farne parte senza distinzione di razza né di religione ...Facendo della ragione filosofica la luce propria del temporale, Dante scarta la difficoltà contraria alla costituzione di una società universale del genere umano mediante il particolarismo

Chiesa] ... il Vaticano II è il primo concilio ad aver posto in modo sistematico la questione dei rapporti della Chiesa con le comunità cristiane separate e con le religioni non cristiane. Si capisce allora perché la costituzione "Lumen gentium" inizi definendo la Chiesa come sacramento, "ossia il segno e lo strumento dell'intima unione con Dio e dell'unità di tutto il genere umano" ... tutto ciò è frutto del Concilio Vaticano II ... in cinquant'anni siamo passati dal regime di cristianità a una Chiesa - Comunione ... al fine di instaurare quella fraternità universale ... ha fatto passare la Chiesa dall'esclusione all'inclusione». [Si resta sbalorditi per la chiarezza con cui ormai gli uomini del Vaticano II affermano che si è passati dalla fraternità cattolica alla fraternità massonica. E' veramente l'"ermeneutica della rottura"]

Capitolo VIII 10 La Rivoluzione Antipapale

Palmieri, O.R. 19.01.2012: «Il tema del primato al centro del dialogo teologico tra la Chiesa cattolica e la Chiesa ortodossa ... la questione del ruolo del vescovo di Roma ... il tema del primato nella Chiesa universale inaugurata con la sessione plenaria di Ravenna (2007) ... nel quale cattolici e ortodossi affermano insieme, per la prima volta, la necessità di un primato a livello di Chiesa universale ... l'attenzione si sarebbe concentrata innanzi tutto sul primo millennio [E' la tesi di Ratzinger: " Agli ortodossi non si deve chiedere più di quello che era accettato nel primo millennio." In questo modo possono fare una "chiesa universale" con tutte le religioni] ... il nuovo testo deve prendere in considerazione il tema del primato nel contesto della sinodalità ... i due testi ... quello cattolico ... presentava la dottrina cattolica del primato nel quadro della ecclesiologia eucaristica ... il Santo Padre ... il 24.09.2011 affermava: "senza dubbio, fra le Chiese e le comunità cristiane, l'Ortodossia, teologicamente, è la più vicina a noi; cattolici e ortodossi hanno conservato la medesima struttura della Chiesa delle origini". [Non è vero perché loro non credono al papato: "Tu sei Pietro e sopra questa pietra fonderò la mia Chiesa", è la struttura fin dalle origini]».



Card. Ratzinger, O.R., 27.6.1990: «Il documento (Instructio)... afferma forse per la prima volta con questa chiarezza che ci sono decisioni del Magistero che possono non essere l'ultima parola sulla materia in quanto tale... sono ... anche, un'espressione di prudenza pastorale, una specie di disposizione provvisoria... possono aver bisogno di rettificazioni ulteriori... si può pensare alle dichiarazioni dei Papi... sulla libertà religiosa... alle decisioni anti-moderniste... alle decisioni della Commissione Biblica...»
Come ha potuto dire questo impunemente?

delle religioni.

Siamo nel XX secolo, non vi è più il "De Monarchia" e i popoli stanno ancora domandandosi come unirsi... Dante accettava implicitamente due postulati. Il primo era che la ragione naturale era in grado, sola e lasciata a se stessa, di realizzare l'accordo tra gli uomini sulla verità di una stessa filosofia.. Ancora più grave, il secondo errore che egli ha commesso deriva dalla sua maniera di intendere la subordinazione del temporale allo spirituale.

...Può esservi un impero universale [Cristianità medievale o mondialismo] quale ne sia d'altronde la forma politica, a meno che esso non si subordini a Dio mediante la giurisdizione della Chiesa sotto la quale, lungi dal perdere la sua autonomia, troverebbe la sua ragion d'essere? Si può avere una Chiesa senza che si abbia unità politica sulla terra; ma può esservi unità politica senza che si abbia riconoscimento, mediante il temporale, dell'autorità diretta dello spirituale, non solamente sulla morale, ma sulla politica? [Si se la "Chiesa" rinuncia ai Dogmi e alla Regalita' sociale] A partire da Dante, non si potrà più ignorare che questa è in effetti la domanda».

Conc. Vat. I, Cost. dogmatica sul papato cap. 1 L'istituzione del Primato: «Il Pastore eterno... in lui (Pietro) istituì un principio perpetuo e fondamento visibile... e poiché le porte dell'inferno con odio oggi crescente insorgono da ogni parte contro questo fondamento stabilito da Dio... crediamo... proporre la dottrina... e proscrivere e condannare gli errori contrari.

...il Primato fu promesso e conferito immediatamente e direttamente a Pietro da Cristo... A questa dottrina così chiara... si oppongono apertamente le false opinioni di coloro che pervertono la forma di governo istituita da Cristo Signore... e affermano che questo primato non è stato conferito a Pietro immediatamente e direttamente ma alla sua Chiesa... e (non) a lui (solo) come ministro.

Cap. 2. La perpetuità del Primato: «...deve necessariamente, per volontà dello stesso Cristo, durare per sempre nella Chiesa ... e... nella persona dei suoi successori... ossia i vescovi di Roma... Se qualcuno nega... sia anatema.

Cap. 4. Il Magistero infallibile del Romano Pontefice: «...Infatti ai successori di Pietro, lo Spirito Santo non è stato promesso perché manifestino, per sua rivelazione, una nuova dottrina, ma perché con la sua assistenza custodiscano santamente ed esponano fedelmente la Rivelazione trasmessa agli Apostoli, cioè il deposito della fede...

Insegniamo e definiamo essere dogma divinamente rivelato: Che il Romano Pontefice, quando parla "ex cathedra" ... gode dell'infallibilità ... pertanto le definizioni (dei Papi di prima) sono irreformabili per se stesse e non per il consenso della Chiesa. Se qualcuno nega... sia anatema.»

Aiutateci a difendervi:

- 1) segnalandoci la vostra disponibilità per la diffusione del bollettino nella vostra città;
- 2) con un dono intestato a: Giulio Tam, sul conto corrente postale, n. 27142223, Sondrio
- 3) o con un dono sul conto corrente bancario, 16Z0100511000000000001569, BNL di Sondrio

Inviare la corrispondenza a padre Giulio M. Tam,
Via Ca' Bianca 1 - 23100 Sondrio. Tel. 349-43.53.964

Voi troverete tutte le nostre pubblicazioni, in varie lingue, sul sito:

www.marcel-lefebvre-tam.com